L'Arena

il giornale di Verona dal 1866

www.larena.it

ANNO 159 - **NUMERO 149**

VENERDÌ 31 MAGGIO 2024 - **€ 1,70**

L'intervista

«Mordere il cielo»: il saggio e lo spettacolo nel segno di Crepet

GALETTO PAGINA 41

Il futuro gialloblù

Baroni, si decide Domani in regalo il poster Hellas con gli autografi



NELLO SPORT PAGINA 37

Veronafiere

Vinitaly-Merano alleati per il vino con «Amphora Revolution»

ZANETTI PAGINA 10

L'editoriale

Tutti uniti per onorare Matteotti

FEDERICO GUIGLIA

Giacomo Matteotti aveva 39 anni, una moglie e tre figli piccoli quando, il 10 giugno 1924, fu sequestrato, picchiato e assassinato.

Undici giorni prima il deputato, giornalista e segretario del Partito socialista unitario aveva fatto un intervento alla Camera di allora, che la Camera di oggi, imbandierata di Tricolori e alla presenza delle massime autorità dello Stato, a cominciare dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha deciso saggiamente e solennemente di celebrare.

Perché, nel denunciare le violenze e gli abusi commessi dai fascisti nelle elezioni del 6 aprile di quell'anno, che oltretutto sarebbero state le ultime con più partiti per oltre vent'anni, quell'intervento non solo rivela la tempra di «un uomo libero e coraggioso ucciso da squadristi fascisti», come ha ricordato la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ma suona ancora oggi come un inno alla democrazia.

Un inno senza retorica e privo di ripicche ingiuriose nei confronti di quanti, tanti suoi colleghi, lo insultavano e cercavano di interromperlo, mentre lui, uomo probo e solitario, non un massimalista, ma un riformista, esponeva dati, nomi e fatti per spiegare perché non si dovesse convalidare (...) SEGUE A PAGINA 4

Lo studio dell'università

Turismo e pernottamenti definita la soglia massima A Verona non più di 12mila

Una soglia massima di turisti per Verona: a definirla è lo studio di un team dell'Università, in collaborazione con il Comune, che indica in 12mila il limite di pernottamenti turistici in grado di evitare il cosiddetto «overtourism». La valutazione, che poi va adattata alle effettive capacità di accoglienza, è stata fatta sugli ospiti che soggiornano almeno una notte. L'obiettivo è arrivare a una migliore gestione dei flussi. **NORO** PAGINE 12-13

Mini condono

Decreto Salva casa i Comuni in allerta

L'applicazione del decreto Salva casa, che semplifica le procedure per sanare le piccole difformità edilizie, sta mettendo in allarme gli uffici dei Comuni: si teme una valanga di richieste per il mini condono. **FIORIN** PAGINA 11

Il nuovo femminicidio

Gettata dal cavalcavia sull'A4 Giada uccisa dal compagno

CITTADINI PAGINE 6-7

La vittima Giada Zanola, 33 anni, bresciana, dal 2018 viveva a Vigonza, nel Padovano

La strage di Brescia

Toffaloni, respinta la richiesta di prescrizione

A Brescia è iniziato il nuovo processo sulla strage di piazza della Loggia, che vede imputato il veronese Marco Toffaloni: respinta la richiesta di prescrizione avanzata dal suo legale. **MARCOLINI** PAGINA 15

Il caso

Giudizio immediato per Coppola

Va a processo Nicholas Coppola, il 27enne falso promoter veronese residente negli Emirati Arabi, agli arresti domiciliari, accusato di intermediazione finanziaria abusiva ai danni di una ventina di clienti. **TREVISANI** PAGINA 19

Bardolino

Accoltellò il rivale: a processo

Respinta la richiesta di patteggiamento del 22enne accusato di tentato omicidio, aggravato da futili motivi e premeditazione, per aver accoltellato il rivale in amore a Bardolino nel marzo 2023. **IN PROVINCIA** PAGINA 32

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Verona

Veronella, il suo inno alla vita anche nella malattia

Addio al «Caccia», l'amico di tutti

Un uomo colto, sensibile, di una profondità non comune, che sapeva rappresentare nell'autenticità i valori della famiglia, della fratellanza e dell'amicizia. Ma Federico Cacciavillani era soprattutto un generoso, che al dono e alla condivisione aggiungeva l'ascolto e la parola. Un inno alla vita, il suo, come la lotta contro la malattia che alla fine se lo è portato via ad appena 59 anni. Nel suo paese, Veronella, il «Caccia», come veniva chiamato da tutti, lascia un vuoto immenso. Laureato in economia, imprenditore del vino, ex assessore, era davvero l'amico di tutti. Sarà ricordato stasera nel corso della veglia mentre domani alle 10 sarà celebrato il funerale. **BOSARO** PAGINA 35



Federico Cacciavillani

La commemorazione

Meloni al centenario di Matteotti «Ucciso da squadristi fascisti»

• Le celebrazioni a Montecitorio a cento anni dall'assassinio del deputato socialista. Presenti le più alte cariche dello Stato

PAOLA LO MELE



La commemorazione di Matteotti alla Camera davanti alle autorità, nel riquadro il suo banco

Le assenze
Dal centrosinistra fanno notare che mancano diversi parlamentari di destra in particolare lamentano i banchi vuoti della Lega

La reazione
La responsabile giustizia del Pd, Debora Serracchiani: «Finalmente è stato detto, è importante la chiarezza della presidente»

ROMA I cento anni trascorsi dall'ultimo discorso in cui Giacomo Matteotti denunciò in Aula le violenze del fascismo vengono celebrati con una grande cerimonia alla Camera, alla presenza delle più alte cariche dello Stato.

Le celebrazioni
E danno alla premier Giorgia Meloni l'occasione per pronunciare parole più nette sul ventennio: «Oggi siamo qui a commemorare un uomo libero e coraggioso ucciso da squadristi fascisti per le sue idee». Subito dopo crea un parallelo con l'attualità: «Onorare il ricordo» del deputato socialista, afferma, «ci ricorda il valore della libertà di parola e di pensiero contro chi vorrebbe arrogarsi il diritto di stabilire cosa è consentito dire e pensare e cosa no». Una lezione, che «oggi più che mai, ci ricorda che la nostra democrazia è tale se si fonda sul rispetto dell'altro, sul confronto, sulla libertà, non sulla violenza». Lo scorso 25 aprile, Meloni aveva ricordato che «la fine del fascismo pose le basi per il ritorno della democrazia».

«Finalmente, - commenta la responsabile giustizia del Pd, Debora Serracchiani - direi che era importante che venisse fatto, che venisse detto dalla presidente del Consiglio con questa chiarezza e credo anche che questi cento anni, che il ricordo di Matteotti sia fondamentale per tutta la nostra democrazia, per la Repubblica e non solo per una parte". Ma a chi si riferisce la premier quando punta il dito contro chi «vorrebbe arrogarsi il diritto di stabilire cosa è consentito dire e pensare e cosa no»? Lla grande cerimonia organizzata dalla Camera con le più alte cariche dello Stato: dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella ai presidenti di Camera e Senato, Lorenzo Fontana e Ignazio La Russa, da Meloni al vicepresidente della Corte Costituzionale, Giovanni Amoroso. Insieme a 300 studenti ci sono diversi volti noti della politica, come Gianfranco Fini, Mario Monti, Luciano Violante, Elly Schlein. «La Camera onora Giacomo Matteotti, uno dei padri della democrazia, vittima dello squadrismo fascista», le parole di Fontana poco prima di annunciare che lo scranno del deputato socialista non verrà più occupato, ma resterà simbolo del suo coraggio e del suo sacrificio. Tra i presenti anche una delle nipoti di Matteotti che ora attende «un altro segnale dal governo», magari nel giorno del ricordo del suo assassinio. Spenti i fari, c'è tempo per riflettere, analizzare le presenze, con più di un parlamentare di centrosinistra che riporta le assenze nel centrodestra, e in particolare della Lega, all'evento.

Il ricordo
«La Camera onora Giacomo Matteotti, uno dei padri della democrazia, vittima dello squadrismo fascista», le parole di Fontana poco prima di annunciare che lo scranno del deputato socialista non verrà più occupato, ma resterà simbolo del suo coraggio e del suo sacrificio. Il minimo comune denominatore di tutte le dittature, interviene l'ex presidente della Camera Luciano Violante, «è che non tollerano i Parlamenti». L'organo legislativo - incalza - è chiamato «a decidere», «questo Parlamento è quello che Matteotti pensava dovesse essere? Vedete, fuori dai casi dell'avvento di dittature, i Parlamenti muoiono per suicidio, non per omicidio». La cerimonia nell'emiciclo si conclude con la lettura da parte dell'attore Alessandro Preziosi di uno stralcio dell'ultimo discorso del parlamentare socialista.

IL RICONOSCIMENTO

Una targa a perenne ricordo Il suo seggio rimarrà vuoto

«La Camera onora Giacomo Matteotti, uno dei padri della democrazia, vittima dello squadrismo fascista. Sullo scranno da cui 100 anni fa» pronunciò il suo ultimo discorso, «è stata messa una targa. A perenne ricordo del suo sacrificio questo scranno non sarà più occupato». L'annuncio del presidente della Camera Lorenzo Fontana durante la cerimonia per Matteotti - in Parlamento dal 1919 in rappresentanza della sua terra, il Polesine - fa seguito ad una richiesta partita dalle opposizioni.

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

La riforma

Verso la nuova giustizia Scontro tra penalisti e pm

• L'esame dovrebbe iniziare dalla Camera. Gli avvocati critici sui magistrati: «Totale chiusura corporativa»

MARGHERITA NANETTI


Riforme Un magistrato in Corte di Cassazione ANSA

ROMA Lontane, su sponde opposte, le posizioni di magistrati e avvocati sulla riforma della giustizia che cambia i connotati del Csm e separa le strade di giudici e pm.

Le posizioni

«Nella riforma messa in campo dal governo di Giorgia Meloni, con tanto di separazione delle carriere, non vedo nulla di positivo per i cittadini, anzi c'è un deficit di garanzie, e il Csm uscirà depotenziato nel suo tono costituzionale. La riforma non è emendabile e la magistratura tutta è unita nel contrastarla» sottolinea il segretario dell'Associazione nazionale magistrati Salvatore Casciaro, dopo le critiche arrivate ieri, con l'approvazione della riforma da parte del Cdm, da parte del sindacato delle toghe, che non ha escluso lo sciopero. I penalisti, invece, ritengono non più rinviabile la separazione delle carriere di giudici e pm, la cui 'contiguità' hanno sempre combattuto. «L'Anm ha assunto una posizione di totale chiusura corporativa rifiutando ogni dialogo, affermando una sorta di metafisica del processo nella quale l'unitarietà delle carriere costituirebbe addirittura una sorta di dogma», afferma l'avvocato Francesco Petrelli, presidente dell'Unione delle Camere Penali. «Nel merito - dice Petrelli - la scelta di creare due Csm, uno per i giudici e uno per i pm, costituisce una garanzia evidente di separazione delle carriere». Una soluzione che elimina «ogni argomento pretestuoso sulla natura punitiva della riforma e sui rischi di assoggettamento del pm all'esecutivo». Casciaro rileva che il punto più dolente «è quello della riforma del Csm che si vuole depotenziare: togliere la materia disciplinare a un organo autonomo di autogoverno significa anche indebolirne la funzione di indirizzo sul piano comportamentale e deontologico. Se ne depotenzia anche il ruolo costituzionale: si farà del Csm un organo di sorteggiati». L'esame della riforma partirà quasi sicuramente dalla Camera visto che il Senato è ancora alle prese con il premierato.

Intanto il presidente del consiglio Giorgia Meloni torna sulla questione giustizia con due riferimenti di attualità. Cita infatti il caso del pm che «occultava» prove «a favore dell'Eni e non è stato mai punito». Poi parla dell'inchiesta di Genova e del presidente della Liguria Toti: «E arrivata guarda caso in campagna elettorale».

Il testo

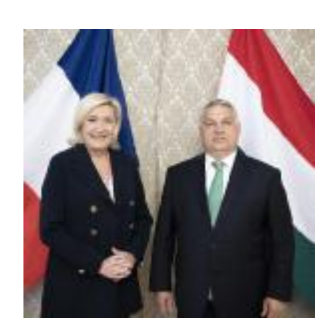
Nodi da sciogliere Dai concorsi al Csm

ROMA Una riforma e i nodi da sciogliere. Dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del Ddl costituzionale in tema di giustizia è tempo per analisi. Ad esempio le «regole» sui candidati ai due Csm: il bacino da cui attingere, l'anzianità per il sorteggio dei togati. E ancora: la definizione del funzionamento dell'Alta Corte che nel progetto varato dal ministro Nordio sarà l'organo di disciplina delle toghe nonché i concorsi per l'accesso alla professione. «Complessivamente la nostra esperienza di riforme è sempre stata peggiorativa perché radicale nelle sue soluzioni - commenta il costituzionalista Michele Ainis - Anche in questo caso bisognerà vedere come il principio si tradurrà in regole e mi riferisco anche alla separazione delle carriere, che di fatto già esiste. Bisogna vedere come il principio verrà trasformato: il sospetto dell'Anm è che tutto sia propedeutico ad un controllo dell'esecutivo». Per Ainis «la questione di fondo è che politica e giustizia vanno separati. La politica, infatti, rappresenta la parzialità mentre il potere giurisdizionale è l'emblema della imparzialità: questi due universi non possono essere confusi».

Europee

La scelta di Orban «Il futuro della destra sono Meloni e Le Pen»

• Il premier ungherese: «Queste elezioni passeranno alla storia, perché decideranno su guerra e pace»


Destra Le Pen e Orban

BRUXELLES Da un lato Giorgia Meloni, dall'altro Marine Le Pen. Alle spalle il fronte delle destre e dei populisti pronto a sovvertire gli equilibri nell'Ue. A meno di dieci giorni dal voto, il racconto delle prossime elezioni Europee è ormai intriso di contrapposizioni manichee. Il dialogo tra il Ppe e Fratelli d'Italia - affiancati dai partiti di destra meno estremisti - sembra essere ormai travolto dall'avvicinamento della premier italiana e della leader dell'opposizione francese, incoronato dal meno europeista dei capi di governo del continente, Viktor Orban. «Queste sono elezioni storiche. Fra 10 anni saranno viste come le elezioni che hanno deciso sulla pace o la guerra in Europa», ha sottolineato il premier ungherese, secondo il quale «il futuro della destra è nelle mani di Meloni e Le Pen». Orban e il suo partito Fidesz è il terzo elemento di un tridente che, potrebbe confluire in un unico gruppo. Al momento Meloni guida i Conservatori e Riformisti, Le Pen il gruppo di Identità e Democrazia, Fidesz permane nel limbo dei non iscritti. Da mesi Orban chiede di entrare in Ecr e la sua causa, all'interno del gruppo, viene perorata dai polacchi del Pis. Parallelamente l'espulsione dei tedeschi di AfD da Id - voluta da Le Pen con il placet della Lega - ha rimosso uno dei principali ostacoli all'unione.

La denuncia

«I naziskin contro Salis A Budapest non è al sicuro»

ROMA Minacce dai naziskin ungheresi a Ilaria Salis, dopo che nell'udienza dello scorso 24 maggio l'indirizzo dove l'insegnante italiana sconta gli arresti domiciliari con l'accusa di aver aggredito dei militati di estrema destra, è stato reso noto dal giudice dell'udienza del processo Jozsef Sos che, dopo le proteste dei difensori ha poi ordinato ai presenti di non divulgarlo. Ma ormai la sicurezza di Salis, e della famiglia italiana che la ospita, è stata messa a rischio sostengono i Giuristi democratici - che assistono al processo di Budapest in veste di osservatori internazionali - denunciando che l'indirizzo di Ilaria è stato «pubblicato su un sito di estrema destra ungherese» con «la dedica speciale e l'offerta di una «cosina gradita» per la 39enne. «Chiediamo scrivono in una lettera aperta alle istituzioni - che le nostre autorità provvedano a tutelare dignità ed incolumità di Ilaria in Ungheria, nella speranza che possa uscire da questo incubo e da quel paese nel minor tempo possibile».

Accordo bilaterale

Biden-Zelensky, patto al G7 in Italia

• Al summit dei 7 Grandi di giugno, il presidente Usa e quello ucraino firmeranno un'intesa sulla sicurezza

CLAUDIO SALVALAGGIO

WASHINGTON Joe Biden e Volodymyr Zelensky firmeranno un patto di sicurezza bilaterale a margine del G7 italiano in Puglia, che quindi dovrebbe vedere la partecipazione anche del leader ucraino, finora mai annunciata ufficialmente. Sarà il più significativo di una serie di accordi che Kiev ha stretto con i singoli Paesi della Nato - compresa l'Italia - e che prevedono impegni sul sostegno a lungo termine, compreso l'addestramento militare, la condivisione dell'intelligence e l'assistenza economica. Ma il Financial Times, autore dello scoop, spiega che l'obiettivo è quello di placare le ire di Zelensky «in quello che forse è il momento più basso e teso» delle relazioni tra Washington e Kiev dall'inizio dell'invasione russa. Il motivo principale è il forfait di Biden al summit per la pace organizzato dall'Ucraina in Svizzera il 15 e 16 giugno. Il presidente sarà invece ad una raccolta fondi a Hollywood con star come George Clooney e Julia Roberts. Al suo posto probabilmente il consigliere per la Sicurezza nazionale Jake Sullivan.

L'irritazione di Zelensky

«Non una decisione forte», ha commentato Zelensky. «La sua assenza sarà solo una standing ovation personale a Putin», ha accusato. L'ufficio del presidente ha diffuso anche un memo ai dirigenti governativi e ai parlamentari invitandoli a criticare e fare pressioni perché sia Biden che il presidente cinese Xi Jinping partecipino al summit. «Se non vengono, allora qual è il loro vero interesse?», si insinua nella nota. «Siamo più distanti che mai da quando è iniziata la guerra. È una situazione molto, molto tesa», ha confessato al Ft un alto funzionario governativo nominato da Zelensky. Del resto il summit di Lucerna rischia di diventare un flop se, oltre all'assenza dei due leader più potenti del mondo, si registreranno altre defezioni importanti, soprattutto tra i Paesi del sud globale, mentre Mosca cerca di convincerli a disertare l'iniziativa. Ma l'assenza del commander in chief al vertice svizzero non è che uno dei molti punti di frizione con Washington e altri partner occidentali emersi dopo le crescenti difficoltà di Kiev a fronteggiare l'offensiva russa nel Donbass e ora anche a Kharkiv. Il cahiers de doléances è lungo. Ci sono i sei mesi di ritardo con cui il Congresso Usa ha approvato i nuovi aiuti per l'Ucraina, a causa del boicottaggio della fronda trumpiana. C'è la prevista mancanza di progressi sostanziali verso l'adesione alla Nato al vertice dell'Alleanza che si terrà a Washington a metà luglio. E nella lista sono finite anche le preoccupazioni Usa per gli attacchi a due radar del sistema nucleare russo, per la paura di un'escalation verso un conflitto con armi non convenzionali, e alle raffinerie di Mosca, per i timori di un aumento del prezzo globale della benzina a pochi mesi dalle presidenziali americane.

Altri punti di tensione sono le strategie divergenti su come definire la vittoria per Kiev e come ottenerla. Ma pure la decisione di Zelensky di licenziare dirigenti che avevano buoni rapporti con gli Stati Uniti e l'Europa, come il comandante dell'esercito Valery Zaluzhny in febbraio e il ministro delle Infrastrutture Oleksandr Kubrakov questo mese. Biden sta riesaminando intanto la posizione sulle armi a Kiev sotto la pressione degli altri alleati della Nato.

Biden non ci sarà
L'accordo in Italia è forzato dall'assenza di Biden alla conferenza di pace

L'ira di Kiev
Il forfait ha scatenato l'irritazione, nel timore che il summit svizzero sia un flop



Meeting alla Casa Bianca Zelensky e Biden in un incontro del 2023 ANSA

Al summit Nato

I missili a Kiev tengono banco Mosca agita lo spettro dell'atomica

• A Praga si ritrovano i ministri degli Esteri dell'Alleanza: al centro del tavolo le restrizioni per l'uso delle armi dell'Ucraina

PRAGA I ministri degli Esteri della Nato si ritrovano a Praga per fare il punto in vista del summit di Washington, previsto a luglio. Sul tavolo ci sono diversi temi da trattare - i piani di deterrenza verso la Russia, la nomina del nuovo segretario generale - ma nessuno nasconde che sarà di nuovo l'Ucraina a dominare la discussione. Perché l'offensiva a Kharkiv desta «seria preoccupazione» e la situazione sul campo resta tesa. E dunque. Il dibattito sulle restrizioni per l'uso delle armi fornite a Kiev - rimuoverle o meno - entra nel vivo, con ormai la maggioranza degli alleati nel campo dei 'falchi. «Stiamo facendo passi avanti», assicura il ministro ceco Jan Lipavskì. Ma, naturalmente, la vera svolta a questo punto verrebbe dagli Usa. Mosca osserva l'evolversi del quadro con una certa apprensione. Perché sa che, se prevarrà la linea interventista, non potrà più muovere le truppe con disinvoltura al di là del confine (e sganciare le bombe aliante in tutta sicurezza). Quindi minaccia ritorsioni e accusa la Nato di fomentare l'escalation. Il ministro degli Esteri Serghei Lavrov evoca piani di «deterrenza nucleare» se gli americani attueranno il «dispiegamento di missili terrestri a medio e corto raggio», mentre il portavoce del Cremlino punta il dito contro gli alleati perché «stanno spingendo in ogni modo possibile l'Ucraina a continuare questa guerra senza senso». L'Alleanza, poi, sarebbe in grado al momento di fornire «meno del 5%» delle capacità di difesa aerea ritenute necessarie.



La riunione dei ministri degli Esteri Nato Il segretario di Stato Usa Blinken a Praga ANSA

La critica della Russia
Per il portavoce del Cremlino, se si adotterà una linea intervista, gli alleati «si spingeranno verso una guerra senza senso»

dalla Prima

Tutti uniti per onorare Matteotti

FEDERICO GUIGLIA

(...) l'elezione dei deputati avvenuta in un clima così aggressivo, illiberale, irregolare. Lo stesso presidente dell'aula e grande giurista, Alfredo Rocco, a un certo punto della seduta gli suggerisce di parlare «prudentemente», vista l'atmosfera infuocata che accompagnava e ormai sovrastava ogni sua parola.

«Io chiedo di parlare non prudentemente, né imprudentemente, ma parlamentarmente», gli risponde Matteotti, come riporta lo stenografico del 30 maggio 1924, che oggi acquista uno straordinario valore storico.

C'è solo da commuoversi nell'assistere alla ricostruzione di quel giorno di grande nobiltà politica e morale rivissuto a Montecitorio e trasmesso in diretta Rai. Con la presenza di studenti coinvolti nell'evento e premiati.

L'attore Alessandro Preziosi ha riletto, ma soprattutto interpretato - anche rievocandone l'atmosfera con abilità - il discorso di Matteotti dallo stesso scranno da cui l'aveva pronunciato il leader socialista.

Un posto che non sarà più occupato da nessun altro deputato della Repubblica.

Resterà libera la poltrona di un uomo libero, a perenne memoria di quanto sia non solo giusto, ma importante dar prova di indipendenza politica e di dignità personale sempre, a prescindere dalle convenienze o dal vile cinismo del "ma a me, chi me lo fa fare?».

«Io, il mio discorso l'ho fatto. Ora voi preparate il discorso funebre per me», dirà Matteotti, rivolgendosi ai compagni del suo partito, mentre tornava a sedersi, per l'ultima volta su quei banchi, tra urla e improperi.

Ma cent'anni non sono passati invano, come tutti, da destra a sinistra, hanno sottolineato con incoraggiante unanimità d'animo nel ricordo e nell'esempio di un grande Italiano.
www.federicoguiglia.com

Femminicidio nel Padovano

Gettata dal cavalcavia sull'A4 Giada uccisa dal compagno

• Non si è suicidata la 33enne di origine bresciana trovata morta mercoledì sull'autostrada A4 nel Padovano
Il suo compagno Andrea Favero avrebbe ammesso il delitto e ora si trova in carcere accusato di omicidio aggravato
A un'amica la giovane mamma aveva detto delle continue aggressioni: «Temeva per la sua vita, lo stava lasciando»

PAOLO CITTADINI

VIGONZA «Mi sbraitava addosso dicendo che mi avrebbe tolto nostro figlio e che non me lo avrebbe più fatto vedere. Sul cavalcavia siamo scesi dall'auto e poi non ricordo se e come ho reagito». Così Andrea Favero, autotrasportatore 38enne ricorda gli ultimi istanti di vita di Giada Zanola, la ragazza bresciana di 33 anni con cui conviveva e che nella notte tra martedì e mercoledì avrebbe gettato da un cavalcavia della autostrada A4 a Vigonza, in provincia di Padova, dove la coppia viveva insieme al loro bimbo di tre anni.

Il cadavere della ragazza, originaria di Folzano, era stato recuperato alle 4 del mattino dopo che chi stava transitando sull'autostrada aveva segnalato la presenza di un corpo sulla strada. Dopo il violento impatto sull'asfalto, il corpo della giovane sarebbe stato martoriato da uno o più mezzi. Ma quello che inizialmente sembrava un suicidio, si è rivelato un efferato delitto.

Favero si trova in carcere con l'accusa di omicidio volontario aggravato. Sarebbe stato lo stesso autotrasportatore ad ammettere la sua responsabilità davanti ad alcuni poliziotti prima di essere interrogato dal pm. All'origine del delitto ci sarebbe la gelosia dell'uomo dopo essere venuto a conoscenza della relazione che Giada Zanola aveva iniziato con un altro uomo. La ragazza, stando a quanto hanno ricostruito gli inquirenti, aveva anche annullato le nozze fissate per il prossimo 21 settembre ed era pronta a cominciare a lavorare presso il distributore di benzina dove è occupato anche l'uomo che da qualche tempo aveva iniziato a frequentare.

Il 38enne incastrato da alcune telecamere
Agli agenti avrebbe raccontato di averla uccisa

Dopo il delitto
l'uomo è tornato a casa e poi avrebbe simulato di non sapere nulla

Le confidenze all'amica

I rapporti tra Giada e il compagno da tempo erano burrascosi. Le liti erano quotidiane e non sarebbero mancati episodi di violenza. L'ultimo, prima della lite culminata nell'omicidio, sarebbe avvenuto lunedì 27 maggio. A raccontarlo agli inquirenti è una amica, bresciana, della vittima. A lei Giada avrebbe mandato alcune fotografie che mostravano i lividi lasciati dal compagno. «Mi diceva di avere paura della sua gelosia, aveva timore che lui la drogasse», avrebbe aggiunto l'amica agli investigatori. Anche la sera dell'omicidio la coppia ha litigato. A raccontarlo è stato lo stesso Favero. «Giada si è allontanata di casa - ha detto al pm dopo averlo inizialmente negato - L'ho raggiunta in auto ed è salita, poi siamo arrivati sul cavalcavia che è vicino a casa. Continuavamo a litigare, poi siamo scesi e non ricordo». A conferma del racconto ci sono anche le immagini di una telecamera installata in prossimità del cavalcavia e una posizionata vicino all'abitazione della coppia.

La «messinscena»

Una volta commesso il delitto Favero è tornato a casa. «Mi sono messo a dormire vicino a mio figlio. Quando mi sono svegliato ho visto che Giada non c'era e le ho scritto un messaggio chiedendole se fosse già andata a lavorare», ha spiegato. «Non ci hai nemmeno salutati», le ha scritto in un messaggio a cui avrebbe fatto seguito anche una telefonata rimasta, ovviamente, senza risposta. Una messinscena, secondo il pubblico ministero, che il 38enne avrebbe costruito per allontanare da sé i sospetti. «In realtà - scrive il pm nel provvedimento di fermo in cui esclude che la ragazza abbia deciso di togliersi la vita spontaneamente - i vuoti di memoria dell'indagato potrebbero fare parte della cosiddetta messa in scena al fine di non scoprire troppo le carte. L'indagato ha subito una serie di "colpi" (l'annullamento delle nozze, problemi economici e la nuova relazione della vittima)che hanno concorso a creare il corto circuito che ha condotto l'indagato all'omicidio».



Delitto Il cavalcavia dal quale Favero ha gettato il corpo FOTO PIRAN

17
LE VITTIME

Sono già 17 le vittime di femminicidio nel 2024. Giada Zanola lavorava in un negozio di Vigonovo, il comune veneziano dove abitava Giulia Cecchettin. Il sindaco, Luca Martello, ha commentato: «Questo femminicidio ci coinvolge nuovamente in modo drammatico».

33
ANNI

Giada Zanola aveva 33 anni. Era cresciuta a Folzano con la famiglia: il papà Gino (da qualche tempo vive a Castenedolo), la mamma Nadia scomparsa a dicembre per un male incurabile, la sorella Federica (vive a Mazzano) e il fratello Daniel che ancora vive nella casa di via Della Palla.

Vittima Giada Zanola, 33 anni, era cresciuta a Folzano

La rabbia dei familiari

Il dolore del fratello: «Mai detto nulla delle violenze»



- Nel quartiere di Folzano la ragazza era cresciuta e ha vissuto fino al 2016 «Conosco Andrea e non sembrava essere pericoloso»



BRESCIA Incredula, senza parole e travolta dal dolore. Questo lo stato d'animo della comunità di Folzano alla notizia dell'omicidio di Giada Zanola, la 33enne bresciana uccisa dal compagno Andrea Favero che nella notte tra martedì e mercoledì l'ha gettata oltre la balaustra di un cavalcavia dell'A4 a Vigonza, il comune della provincia di Padova dove la ragazza viveva insieme al suo omicida e al loro bimbo di tre anni. Nel quartiere alla periferia sudovest di Brescia Giada era cresciuta con la famiglia: il papà Gino (da qualche tempo vive a Castenedolo), la mamma Nadia scomparsa lo scorso dicembre per un male incurabile, la sorella Federica (vive a Mazzano) e il fratello Daniel che ancora vive nella casa di via Della Palla. Tante le persone che ieri mattina hanno voluto fare sentire la loro vicinanza al ragazzo, operaio in una officina.

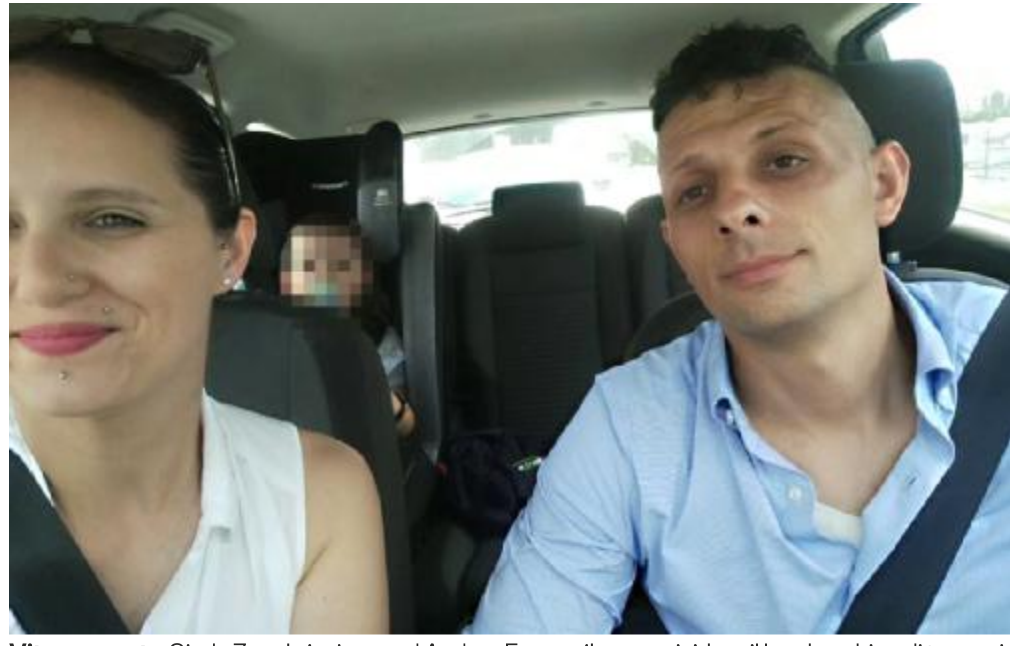
Dolore composto
«Giada era una brava ragazza. Non abbiamo mai avuto il sentore che potesse vivere questa situazione di disagio - racconta il fratello Daniel - C'erano i problemi classici che esistono in una coppia, ma non ci ha mai raccontato di episodi di violenza da parte del compagno».

Daniel conosceva l'omicida di sua sorella. «Certo - ammette - Ci siamo visti più volte e non c'è mai stato alcun problema. Non ho mai notato atteggiamenti violenti da parte sua. Attendiamo ora che l'autorità giudiziaria faccia tutti gli accertamenti necessari e poi ci riconsegni Giada. La nostra intenzione è quella di celebrare qui il suo funerale».

Giada, che a Brescia aveva frequentato l'istituto alberghiero Mantegna, aveva lasciato Folzano nel 2016. Prima si era trasferita ad Albano Sant'Alessandro (Bergamo), quindi in provincia di Venezia e poi nel 2018 a Vigonza. «Ogni tanto tornava - ricorda il fratello - Il fatto di essere andata a vivere in Veneto, dove da qualche tempo lavorava in un negozio di prodotti per la casa, aveva ridotto le occasioni di vederci».

Un rione in lacrime
L'ultima volta era stato all'inizio dell'anno quando aveva partecipato ai funerali della madre Nadia che viveva con il figlio Daniel.

«Siamo tutti vicini a lui - ricorda una donna che abita nel rione e che ha voluto confortare il ragazzo all'esterno dell'unico bar rimasto aperto nel quartiere -. Cinque mesi fa è morta la mamma e più volte l'ho incontrato per fargli capire che non era solo. Ora è arrivata questa altra tragedia che sconvolge la sua vita. Giada? Me la ricordo da bambina e ragazzina. Ormai sono tanti anni che non la incontravo. Il dolore che provo è difficile da spiegare». **Pa.Ci.**


Vite spezzate Giada Zanola insieme ad Andrea Favero, il suo omicida, e il loro bambino di tre anni


Casa di famiglia L'abitazione di Folzano dove Giada è cresciuta

Il ricordo

«Solare, bella e generosa. Non meritava di morire così»

- L'amica Francesca ripercorre i momenti passati insieme e la passione di Giada per la moda e le sfilate

BRESCIA «Era una ragazza solare e estremamente generosa. All'apparenza poteva sembrare una tipa dura per via dei tanti tatuaggi ma in realtà era di una dolcezza disarmante. Non riesco ancora a crederci». Francesca Barbieri, titolare dello storico negozio di intimo «Capogiro Due» di Urago Mella, non riesce a trattenere le lacrime. Tristezza e gioia si fondono quando ripercorre i momenti passati insieme alla sua amica Giada Zanola.

«Ancora incredula per quanto di terribile sia accaduto. Una morte che nessuna donna merita». L'ennesima uccisa per mano dell'uomo che diceva di amarla. Giada e Francesca erano amiche da qualche anno. «Ci siamo conosciute nel 2015 in occasione delle Notti bianche dei quartieri: io e una mia amica abbiamo organizzato qualche sfilata - racconta Francesca -. Le modelle erano le nostre clienti: le truccavamo e le vestivamo. Una sera venne anche lei e da lì è iniziato tutto». Modella per diletto e per passione, «bella e molto fotogenica». Sempre pronta a dare una mano in caso di bisogno: «Esponevo alla Fiera Sposi di Montichiari - ricorda -. Lei, insieme a sua mamma Nadia, venne a vedere una sfilata. Una delle mie ragazze si sentì male all'improvviso. Beh, Giada non ci pensò due volte: senza che le chiedessi nulla andò a casa, prese un paio di scarpe con i tacchi e tornò per calcare la mia passerella. Perché lei era così: un'altruista». Un amore incondizionato la legava a suo figlio di tre anni - «era la sua vita, era tutto per lei» -, quel bimbo che «ha perso la mamma ed è rimasto senza papà». Originaria di Folzano da tempo si era trasferita nel Padovano. Ma spesso tornava a Brescia, «specialmente nei mesi scorsi, per stare vicina a sua mamma, molto malata e morta ad inizio anno». Forse, riposeranno per sempre insieme al cimitero di Verziano. **Ma.Gia.**


Francesca Barbieri e Giada Zanola

Economia

Le Borse nel Mondo

Milano

Ftse Italia All Share	36.663,03	+0,90%
Ftse Mib	34.447,57	+0,87%
Ftse Italia Star	48.107,05	+0,90%

New York h 18:00

Dow Jones	38.104,78	-0,88%
Nasdaq	18.625,39	-0,59%

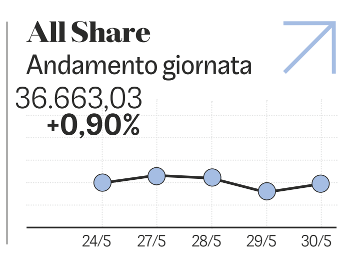
Londra		
Ftse 100	8.231,05	+0,59%
Francoforte		
Dax 30	18.514,08	+0,22%
Zurigo		
SMI	11.869,90	+0,65%
Indice europeo		
Euro Stoxx 50	4.982,18	+0,38%

All Share

Andamento giornata

36.663,03

+0,90%

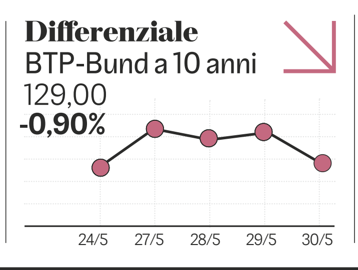


Differenziale

BTP-Bund a 10 anni

129,00

-0,90%



I cambi

	IERI	VAR.
Dollaro Usa	1,0815	-0,39%
Sterlina Inglese	0,8510	-0,04%
Franco svizzero	0,9808	-1,00%
Yen Giapponese	169,50	-0,73%
Fiorino Ungherese	389,32	+0,32%
Rublo russo	97,984	+1,25%
Corona Ceca	24,718	-0,07%

Le veronesi

	IERI	var. anno	VAR.
Banco BPM	6,604	+75,13%	+2,67%
doValue	2,18	-47,47%	+4,71%
Masi Agricola	4,90	+8,89%	+0,00%

I dati Istat

Il lavoro è ai massimi storici Ma per i giovani è una sfida

• Occupazione al 62,3% e governo soddisfatto. Calderone: «Il mercato si muove». La disoccupazione scende al 6,9%

CHIARA DE FELICE

ROMA L'occupazione continua ad aumentare e ad aprile segna un nuovo record, assieme alla disoccupazione che tocca i suoi minimi da 15 anni. Il tasso di occupati sale al 62,3%, il picco più alto mai registrato dal 2004, anno di inizio delle serie storiche, mentre il tasso di disoccupazione scende al 6,9%, il più basso da dicembre 2008. Ma per i giovani trovare un lavoro resta ancora una sfida, tanto che il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) resta fermo rispetto al mese precedente, al 20,2%.



Milano Operai lavavetri al lavoro sul palazzo Unipol ANSA

Governo soddisfatto

I dati diffusi dall'Istat nelle sue stime provvisorie lasciano soddisfatto il governo: «Una bella notizia per gli italiani, l'intero mercato del lavoro si sta muovendo», ha detto la ministra del Lavoro, Marina Calderone, mentre per il vicepremier Matteo Salvini vengono così smentiti con i fatti «i profeti di sventura». Rispetto a marzo, l'occupazione è cresciuta di 84 mila unità (+0,4%), portando il numero complessivo dei lavoratori a 23 milioni 975 mila. Ovvero 516 mila persone in più rispetto ad aprile 2023, la maggior parte con contratti stabili. Sono infatti aumentati, su base annua, soprattutto i contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato (+444 mila) e gli indipendenti (+154 mila) mentre sono calati i dipendenti a termine (-82 mila). Se si guarda al dato mensile, buone notizie arrivano anche per il divario di genere: la crescita del lavoro tra le donne ad aprile è stata maggiore, con un aumento di 62 mila occupate rispetto ai 22 mila uomini. Sull'anno, le lavoratrici sono cresciute di 247 mila unità, avvicinandosi ai lavoratori aumentati di 270 mila. I numeri sono migliorati per uomini e donne, per dipendenti e autonomi, e per tutte le classi d'età ad eccezione dei 25-34enni, che hanno invece registrato un calo del tasso di occupazione da 68,8% a 68,3%. Un dato che spinge il sindacato Ugl ad accendere un faro sulla «preoccupante» situazione dei giovani che faticano ad entrare nel mondo del lavoro. Dai dati Istat emerge anche un altro aspetto che porta governo e maggioranza ad esprimere soddisfazione per le scelte fatte: il tasso di disoccupazione ad aprile è sceso al 6,9%, il più basso da dicembre 2008. E anche se la disoccupazione dei giovani tra i 15 e i 24 anni è rimasta stabile al 20,2% di marzo, si tratta comunque del livello più basso da febbraio del 2008. Tanto che la ministra Calderone invita a guardare i dati incoraggianti: «Per la prima volta da oltre 15 anni, la disoccupazione in Italia scende sotto il 7%. Nel complesso, è l'intero mercato del lavoro che si sta muovendo», ha spiegato, sottolineando come siano positivi anche i dati sui giovani under 25 e le donne, «che costituiscono i target prioritari delle nostre politiche attive. È la conferma che la direzione è quella giusta. C'è la fiducia delle imprese e dei lavoratori». Per questo, aggiunge, il governo continuerà «ad investire sui contratti stabili che crescono, sui giovani, sulle donne, sull'acquisizione delle competenze da parte dei lavoratori per colmare la distanza tra domanda e offerta di lavoro, e sulla riduzione dei divari territoriali».

Seconda edizione

Inclusività competitiva «La diversità fa crescere l'azienda»

• L'evento organizzato da Edi-Eccellenze d'Impresa con testimonianze di Barilla, Nestlè, Fastweb, UniCredit e della veronese Quid

MILANO Torna «Inclusività competitiva», l'evento arrivato alla seconda edizione in programma il 5 giugno a Milano, a Palazzo Mezzanotte, con l'obiettivo di dimostrare quanto sia facile implementare le politiche per favorire diversità e inclusione in aziende di tutte le dimensioni e quanto sia poco costoso in termini finanziari, anche grazie alla testimonianza di quattro manager di grandi società che hanno avviato significativi progetti e attività sul campo.

Sarà spiegato, inoltre, come la promozione di D&I possa diventare uno strumento di trasformazione culturale e di processo, spingendo i manager a rivedere le molte zone di comfort delle loro convinzioni e attivando una rigenerazione virtuosa clima-processi.

«La capacità di includere le diversità nella propria azienda e nel pensiero strategico», commenta Luigi Consiglio, presidente di EDI-Eccellenze d'Impresa, «diventa vantaggio competitivo nei processi di sviluppo prodotto e di internazionalizzazione. L'ascolto delle diversità è ricchezza strategica che permette alle aziende di customizzare prodotti e di gestire in modo virtuoso fabbriche e filiere. È naturalmente un po' meno facile gestire un ambiente diverso, ma la qualità superiore del risultato ne rappresenta un fattore di successo indiscutibile».

Ad aprire l'evento sarà la Paola Profeta, prorettrice e professoressa Ordinaria di Scienza delle finanze dell'Università Bocconi, con un intervento dal titolo «Vantaggi economici di una leadership e di una cultura inclusive». Seguiranno le testimonianze dei manager di quattro aziende che hanno sperimentato e attivato progetti e politiche di D&I: Barilla, Nestlè, Fastweb e UniCredit.

Seguirà quindi l'intervento di Laura Fedeli, Head of Advisory di Valore D, che racconterà gli indicatori chiave di prestazione della D&I e mostrerà la collocazione su questi parametri di un campione di 200 aziende.

Francesca Vecchioni, presidentessa di Fondazione Diversity, ed Emanuele Acconciamessa, Ceo di Focus Management, illustreranno i risultati della ricerca annuale sui Diversity Brand Awards. Ospite finale dell'evento sarà Anna Fiscale, imprenditrice veronese e fondatrice di Quid Impresa Sociale.

Veronafiere

Sinergia tra Vinitaly e Merano: nasce «Amphora Revolution»

• Grazie alla collaborazione tra le due manifestazioni al via il 7 e 8 giugno alle Gallerie Mercatali la prima edizione

La carica dei 101 produttori di vino in anfora provenienti da tutta Italia si fa largo il 7 e 8 giugno alle Gallerie Mercatali di Verona, per l'edizione numero zero di Amphora Revolution, frutto dell'innovativa collaborazione tra Vinitaly e Merano Wine Festival. Si tratta del primo evento vinicolo dedicato al mondo delle giare in terracotta e alle eccellenze di questa nicchia dell'enologia, utilizzata anche per l'invecchiamento in immersione nella acque marine. Protagonisti saranno inoltre i vitigni storici, dai cui grappoli furono prodotti i vini che per primi nei secoli furono conservati nelle giare. Il programma prevede degustazioni alla scoperta di una tecnica di vinificazione antica, ma capace di rispondere alle sfide della sostenibilità e del cambiamento climatico e panel scientifici, tavole rotonde e masterclass che esplorano e approfondiscono tecniche, biodiversità, segreti e approcci riguardanti l'arte enoica in anfora e la sua evoluzione negli anni e nei territori di riferimento.


Masterclass «Amphora Revolution» Si è tenuta durante l'ultimo Vinitaly

Numeri
Alla due giorni 101 produttori provenienti anche da Georgia, Francia e Slovenia

Nuovi trend

«La collaborazione con MeranoWine Festival si fonda sui comuni obiettivi di sostenere il settore del vino e creare opportunità. Amphora Revolution si inserisce nel nuovo corso di Vinitaly, iniziato nel 2023, e nel piano strategico di Veronafiere 'One 2024-2026', che punta all'acquisizione di cinque-sei nuove manifestazioni. Un'operazione è andata in porto: Vita in Campagna fa parte del nostro paniere, mentre ora stiamo lavorando ad un altro dossier per una manifestazione nel mondo del food», annuncia Maurizio Danese, ad della società fieristica scaligera. «Il piano triennale contempla azioni di sviluppo anche su Vinitaly. Amphora Revolution sarà una piccola Davos per la crescita di una tendenza che trova sempre più estimatori», aggiunge.

«L'evento mette in scena un nuovo trend», precisa Helmuth Koecher, patron di Merano WineFestival. «Vuole dare visibilità a un comparto che sta suscitando attenzione a livello commerciale. Prevede la partecipazione di produttori da Georgia, Francia e Slovenia», afferma Raul Barbieri, direttore commerciale di Veronafiere. «Si propone come strumento di comunicazione rivolto ai consumatori che bevono più con il cervello che con la bocca. In un momento caratterizzato dal cambiamento climatico e da una dispersione del consumo da parte dei giovani, attratti da altre bevande o dai nuovi low alcol, i vini in anfora possono riportarci alle origini, ai vitigni antichi diffondendone anche la cultura. I giovani potranno essere il primo target di winelover ai quali rivolgersi con un nuovo storytelling», afferma Attilio Scienza, direttore scientifico della rassegna che aprirà venerdì 7, alle 14.30, con la premiazione della migliore azienda nell'invecchiamento in anfora e la presentazione della prima guida dedicata a questa nicchia. **Valeria Zanetti**

Frutta e produzione

Il maltempo riduce le ciliege del 40% «Ma i prezzi restano buoni»

• Si punta ad ottenere l'Igp Girardi (Coldiretti): «Verona rappresenta quasi l'80% della cerasicoltura veneta e ne ha bisogno»

Il maltempo abbatte la produzione delle ciliegie nel Veronese. Ieri, a margine di un incontro dedicato al marchio e al percorso di ottenimento dell'Igp della Ciliegia delle Colline Veronesi svoltosi al Mercato coperto Coldiretti, il direttore del Mercato cerasicolo di Montecchia Andrea Braga ha confermato che «si sta registrando un calo del 40% delle varietà medie e precoci in pianura». Braga ha poi rimarcato «che non c'è stato un calo delle quotazioni, nonostante la presenza di prodotto estero, visto che la stessa situazione riguarda altre aree produttive italiane».

A fornire un elemento positivo è stato anche Alessio Costa, in rappresentanza di LC Fruit, azienda che distribuisce i frutti con il marchio che da quest'anno è presente sui mercati e in cinque catene della Gdo. «I prezzi sono buoni e la situazione può rapidamente volgere al meglio, visto che ancora manca il grosso della produzione, quello che viene dalle colline», ha detto.


Effetto maltempo Ciliegie rovinate dalla pioggia

Produzione
Sulle colline veronesi investiti a ciliegieto l'8,14% di ettari in meno del 2022

Secondo Giorgio Girardi, responsabile del settore ortofrutta di Coldiretti, «Verona rappresenta quasi l'80% della cerasicoltura veneta e ha bisogno di un percorso di certificazione. L'areale a cui si fa riferimento comprende i 54 comuni presenti sull'arco collinare veronese, dove nel 2023 sono stati investiti a ciliegieto 1286 ettari, -8,14 % rispetto al 2022. Secondo le stime del centro studi dell'area economica di Coldiretti Verona, si registra un -9,21 % di aziende agricole dedicate al settore: nel 2023 sono stati 2.216 i fascicoli aziendali con superfici dedicate». Per quanto riguarda la produzione, negli ultimi vent'anni si è registrato un andamento altalenante, dovuto principalmente agli eventi climatici più o meno avversi. Sul mercato il maggior valore delle ciliegie veronesi è dato dal fresco (18.751.065 euro nel 2022 pari al 98% della produzione lorda vendibile totale), mentre il prodotto destinato all'industria rappresenta solo poco più dell'1,5% della produzione.

Se dal punto di vista della denominazione i consiglieri regionali Alberto Bozza e Stefano Valdegamberi hanno confermato che la Regione sostiene l'iniziativa promossa da Coldiretti e dall'Associazione ortofrutta veneta, da quello dell'azione commerciale si è avuta l'attestazione che il mondo produttivo sta realizzando un'importante azione sinergica. «Si è capito che è fondamentale comunicare nel modo giusto, dando un vestito adeguato ad a un prodotto che è destinato a distinguersi dagli altri per la sua qualità», ha precisato Stefano Faedo, presidente dell'associazione Ortofrutta Veneta.
Luca Fiorin

Brevi

Assicurazioni

Impatto del climate change: nuova polizza da Generali Cattolica

Da Generali Italia e dalla sua Business Unit Cattolica una nuova offerta assicurativa per far fronte all'impatto del cambiamento climatico. La soluzione è dedicata alla protezione dai danni a fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali e terreni, provocati da eventi catastrofali. Una risposta alla nuova norma prevista dalla Legge di Bilancio 2024, che introduce l'obbligo di sottoscrivere polizze a copertura dei danni di natura catastrofale.

Vino

Il Consorzio Valpolicella vola a Vinexpo Asia 2024


La delegazione in partenza per l'Asia

Il Consorzio Vini Valpolicella vola a Hong Kong per partecipare a Vinexpo Asia 2024: attesi oltre diecimila esperti del settore e 1.000 espositori da 64 paesi del mondo. "Tornare qui dopo sei anni, nel cuore della finanza asiatica e farlo con 13 produttori del territorio, rappresenta un segnale assolutamente positivo per il segmento dei nostri fine wines, di cui l'Amarone si fa portavoce principale" commenta Christian Marchesini, presidente del Consorzio.

Consiglio di Stato

Tassa d'imbarco Save vince sul Comune di Venezia

Il Consiglio di Stato ha annullato l'addizionale comunale di 2,50 euro istituita dal Comune di Venezia per i passeggeri in partenza dall'aeroporto Marco Polo di Tessera. Lo rende noto «con grande soddisfazione» la concessionaria Save. I giudici amministrativi di secondo grado hanno così accolto l'appello formulato, da Save e da altri, riformando la sentenza emessa dal Tar Veneto e annullando la delibera del Comune del 23 dicembre 2022 che istituiva l'addizionale comunale alla tassa d'imbarco.

Collaborazioni

L'olio del «Vittoriale» realizzato dal Frantoio Bonamini


Giancarlo Bonamini

È dagli olivi secolari del Vittoriale degli Italiani, fatto costruire da Gabriele D'Annunzio a Gardone Riviera, che nasce l'olio extravergine Gemuto. Un progetto reso possibile dalla collaborazione tra il Frantoio Bonamini (che ad oggi comprende 5.200 piante coltivate su 21 ettari e una produzione di 270.000 bottiglie l'anno) e la Fondazione del Vittoriale. L'azienda ha messo al servizio la sua esperienza per realizzare un olio con il frutto degli olivi secolari del complesso dannunziano.

I casi di Verona, San Giovanni Lup., Villafranca, San Martino B.A e Castelnuovo

Salva casa, Comuni in allerta «Uffici ingolfati, servono soluzioni»

• Bissoli (Verona) propone modalità d'azione comuni Gastaldello (San Giovanni Lupatoto) «Convenzioni con i professionisti»

LUCA FIORIN
luca.fiorin@larena.it


Il nuovo decreto Semplifica le procedure volte a sanare le piccole difformità edilizie

Comuni in apprensione per l'applicazione del decreto «Salva casa», che semplifica le procedure volte a sanare le piccole difformità edilizie. Per quanto i commenti dei sindaci sull'opportunità delle nuove norme siano spesso positivi, le amministrazioni stanno già programmando iniziative straordinarie per affrontare la valanga di richieste di condono in arrivo.

«Il decreto non è ancora stato pubblicato ma è evidente che comporterà nuovi impegni per la macchina municipale», afferma Barbara Bissoli, vicesindaca con delega all'Urbanistica e all'Edilizia privata a Verona. «Con il dirigente di settore abbiamo convenuto sull'opportunità di convocare un tavolo operativo dedicato a questo tema, coinvolgendo categorie economiche, professionisti, soprintendenza e le varie direzioni del Comune interessate», aggiunge. «Per fronteggiare l'aumento del lavoro che sarà causato dalle richieste di sanatoria è possibile pensare ad assunzioni a tempo determinato che, se ben giustificate, sono possibili». Bissoli anticipa l'idea di «avviare un confronto con tutti i Comuni con più di 15mila abitanti, per trovare modalità uniformi di azione».

La collega Luisa Ceni, assessora alle Politiche abitative di Verona, prende però le distanze dal decreto: «Quello di cui i sindaci hanno bisogno non sono nuovi condoni, bensì proposte concrete per una politica nazionale sulla casa che parta dalla analisi della complessità del tema. Nel giugno scorso come Comuni, insieme ad Anci, abbiamo inviato al Governo un documento con cinque proposte per una politica nazionale sulla casa ma non abbiamo mai ricevuto alcuna proposta. Ciò la dice lunga sul fatto che il Governo non ha nessuna idea su come governare le politiche per la casa nel nostro paese».

L'appello di Ceni: «Non servono condoni, ma proposte per una politica nazionale sulla casa»

Il fronte dei sindaci

Il primo cittadino di Villafranca Roberto Dall'Oca non prevede particolari difficoltà. «Abbiamo le forze per affrontare dei compiti aggiuntivi, il nostro è un ufficio tecnico ben strutturato e molte situazioni di difformità erano già emerse al tempo delle istanze per il Superbonus 110 e per le altre agevolazioni edilizie», continua.

Positivo anche Giovanni Dal Cero, sindaco di Castelnuovo del Garda e membro del direttivo regionale dell'Anci. «Sicuramente ci sarà più da fare, ma questo consentirà di risolvere delle situazioni che si trascinavano da anni e impedivano di avviare molte ristrutturazioni», dice. «La nuova regolamentazione permette di superare difformità che sono minime, la cui verifica ingolfava gli uffici comunali. Così come abbiamo fatto per il Superbonus, troveremo il modo di applicare anche questo decreto», conclude Dal Cero.

«Stiamo parlando un provvedimento che opportuno, anche se comporterà un aggravio di lavoro per i Comuni e lo Stato dovrebbe farsi carico delle spese conseguenti, mentre invece si sta parlando di tagli dei trasferimenti», rimarca Attilio Gastaldello, il sindaco di San Giovanni Lupatoto, lanciando l'idea di realizzare convenzioni con gli ordini professionali, «in modo che ci siano tecnici esterni che possano lavorare con la supervisione dei funzionari pubblici». «Certo bisogna trovare il modo per affrontare una nuova emergenza per gli uffici», conferma Giulio Furlani, primo cittadino a San Martino Buon Albergo, «qui stiamo solo ora recuperando gli arretrati dovuti alle pratiche del 110 per cento».

Secondo l'europarlamentare legista Paolo Borchia, con questo decreto «verranno regolarizzati in Veneto otto immobili su dieci» mentre per il consigliere regionale di Forza Italia Alberto Bozza servono anche «lo sblocco dei crediti incagliati del 110 e nuove politiche di incentivo fiscale per la riqualificazione energetica e sismica degli edifici».

COSA PREVEDE

La doppia conformità solo per «abusi» gravi

Il decreto Salva casa è stato approvato nei giorni scorsi dal Consiglio dei Ministri. Il testo introduce una semplificazione delle procedure di sanatoria delle situazioni edilizie irregolari, ma solo per quelle che vengono definite come lievi difformità. Interviene, in particolare, sulle situazioni che sinora non potevano essere regolarizzate a causa della disciplina che prevedeva la doppia conformità, cioè l'obbligo di dimostrare che l'intervento soggetto a sanatoria rispetta le regole edilizie ed urbanistiche sia del tempo in cui è stato realizzato che del momento in cui viene presentata l'istanza. Questa disposizione rimane in essere per gli abusi gravi, ma non per quelli più leggeri, per i quali basterà dimostrare la conformità alle regole in vigore al momento del deposito della domanda. Inoltre, è prevista l'applicazione del principio del silenzio-assenso. LU.FI.

Piatti pronti

Saporeeto apre nuovo sito produttivo a Verona


Piatti pronti

• La startup punta su trend alimentari innovativi e qualità dei prodotti. Inaugurato lo stabilimenti a Bovolone

Saporeeto, la startup vicentina che si appresta a rivoluzionare il mercato dei pasti pronti puntando su ricerca e sviluppo, nuovi trend alimentari e qualità dei prodotti, ha inaugurato la sua nuovo stabilimento produttivo a Bovolone in via delle Pasque Veronesi.

Sono 22 milioni gli italiani che consumano prodotti a base di proteine vegetali, con una crescita dei consumi che, rispetto al 2022, ha raggiunto il +2,8%. La startup punta a creare una nuova categoria di pasti pronti del ready to eat europeo che secondo la statistica raggiungerà i 100 miliardi di euro entro il 2027. «Abbiamo già sviluppato due brevetti e siamo in grado di portare nuove ricette sul mercato in media in meno di otto settimane», spiega il general manager Tommaso Pelladoni. «Stiamo investendo in qualcosa che riteniamo possa davvero trasformare il panorama alimentare del ready to eat».

Il nodo dell'overtourism

Turisti, definita la soglia massima A Verona non più di 12mila

• Studio di un team universitario in collaborazione con il Comune, l'obiettivo è gestire i flussi. A Venezia la capacità di carico è di 52mila persone, ma in laguna gli arrivi annuali sono 19 milioni contro i nostri 2,2. La stima è fatta su visitatori che si fermano almeno una notte, il numero dei "giornalieri" invece rilevato dai cellulari per ulteriori analisi

ILARIA NORO

Il turismo in città non ha (quasi) più segreti. E presto, indicativamente a fine estate, sarà possibile conoscere anche il dato relativo alla capacità di carico, ovvero il numero massimo di turisti, stranieri e non, che la città antica può accogliere senza entrare in sofferenza e generare stress sotto il profilo ambientale e socio economico, dei servizi e delle infrastrutture.

A Venezia il dato è già stato calcolato: la capacità lagunare è di 52mila arrivi al giorno. Una prima stima indica che per la realtà scaligera questa soglia potrebbe assestarsi all'incirca sulle 12mila persone al giorno che arrivano e che si fermano almeno una notte. «Si tratta di una valutazione che va poi adagiata sulle capacità specifiche di accoglienza del territorio: va tenuto conto di posti letto, parcheggi, ristoranti, servizi, infrastrutture e strutture ricettive, alberghiere e non. «Elementi su cui stiamo già lavorando», specifica Ilenia Confente, docente e ricercatrice universitaria che fa parte del Gruppo di ricerca del dipartimento di Management dell'università di Verona e del dipartimento di Economia dell'università Ca' Foscari di Venezia, portato avanti in collaborazione con l'assessorato alla cultura.

Fondamentale sarà capire quanto impattano sui flussi turistici i numeri dei visitatori giornalieri: chi non pernotta in città e dunque sfugge ai conteggi che vengono ricavati appunto dalle strutture ricettive. «Gli escursionisti non sono quantificati, serve un'analisi di altro tipo per questa categoria, arruolando le telecomunicazioni: è ad esempio dai dati dei cellulari che riusciamo realmente a calcolare quante utenze da fuori città, che tipo di percorso viene», aggiunge la ricercatrice anticipando alcuni dei fronti di studio dei prossimi mesi. I dati che arriveranno dall'ambito delle telecomunicazioni, ovviamente in forma rigorosamente anonima e analitica, serviranno per ulteriori analisi qualitative oltre che quantitative. Stando a quanto già è dato sapere, invece, attualmente i dati relativi ai flussi turistici mostrano una piena ripresa degli arrivi rispetto al preCovid e un netto aumento rispetto al 2022, che aveva numeri già molto buoni. Il 2023, infatti, ha segnato un più 18 per cento di turisti in centro rispetto all'anno precedente.

Ma a che pro avere una mole di dati tanto accurati e ragionati? Non certo per bloccare o mettere paletti al turismo in centro quanto per conoscere e orientare i flussi turistici con l'obiettivo da un lato di scongiurare i picchi di massimo afflusso, dall'altro incentivare gli arrivi quando Verona è spoglia di turisti e visitatori. Se la situazione in alcune giornate, in determinati periodi, è di overtourism anche in riva all'Adige, complessivamente il trend sembra ancora ampiamente sotto controllo.

E a indicarlo sono, ancora i numeri dai quali, tra l'altro, arriva la stima sulla capacità di carico. Gli arrivi a Venezia sono 19 milioni l'anno. A Verona la cifra si ferma a 2.2 milioni di arrivi che equivalgono a circa 4milioni e 460 mila presenze, considerato che la permanenza media è intorno alle 2 notti. «Sotto il profilo turistico e di numeri, Venezia è un altro mondo, lì addirittura il fenomeno più che di over tourism in sé è di un surplus di visitatori giornalieri», analizza l'assessora a cultura e turismo Marta Ugolini. Per quanto riguarda invece la permanenza la media veneta è di tre notti e mezza. In riva all'Adige il dato scende a 1,89 per i turisti italiani per assestarsi comunque a 2,09 per quelli stranieri. «Un campanello che deve far pensare alla possibilità di far rimanere di più le persone con un'attrattività più ampia», spiega Confente.



La città e i flussi Folla di turisti nel centro storico scaligero

I dati

E per i mercatini di Natale da 60 a 100mila al giorno

• Ieri parcheggi esauriti per i turisti stranieri arrivati dal Garda per il maltempo Altamura: «I picchi sono ormai la quotidianità»

Quella di ieri, così come già accaduto più volte in questo mese, è stata una giornata di pioggia, brutto tempo e relativo pienone per la città antica. Il centro storico è stato preso d'assalto da numerosissime auto e pullman turistici, molti dei quali in arrivo dalle spiagge del Garda, rese ovviamente deserte e poco invitanti proprio a causa del maltempo. Anche ieri, dalla tarda mattinata, i parcheggi attorno al centro erano tutti esauriti, stipati per lo più da auto di targa straniera. Il traffico cittadino, pur senza particolari criticità, ne ha risentito soprattutto nei punti di ingresso e di uscita dalla città.

Un trend che trova conferma nello stesso comandante della polizia locale Luigi Altamura. «I picchi di arrivi sono ormai la quotidianità e questo maggio, complice un meteo instabile, lo ha confermato. I Mercatini di Natale - in cui nelle giornate più affollate vengono riempiti, oltre ai 5/6mila posti auto vicini al centro, anche gli spazi messi a disposizione in zona Fiera - segnano l'arrivo stimato di migliaia di macchine e da 60mila fino a 100mila persone al giorno», spiega Altamura. «Ma i giorni di massimo afflusso sono anche molti altri, in vari periodi dell'anno.

Quella di ieri, ad esempio, è una situazione che si ripete spesso durante le brutte giornate estive in cui il turismo lacustre arriva in massa a visitare la città antica. A maggio, con la stagione turistica non ancora entrata nel vivo, a rincarare la dose e dare un assaggio eloquente di ciò che accadrà anche nei prossimi mesi, si sono aggiunte le scolaresche e i turisti dei viaggi organizzati. La media è di 150–200 pullman al giorno che arrivano in centro, sostando al park dell'ex gasometro vicino al cimitero o facendo scendere i turisti a ridosso delle Mura, tra Castelvecchio lato Arsenale, lungadige Matteotti, i giardini della Giarina e gli altri punti di "carico-scarico" turisti. **I.N.**



Non solo Natale I mercatini natalizi in piazza dei Signori

PRESENZE, +12% RISPETTO AI DATI DEL 2023

L'assessore regionale al turismo, Federico Caner inquadra la situazione di questa prima parte dell'anno: «Il primo trimestre 2024 si è chiuso con presenze largamente superiori allo stesso periodo del 2023 (+12%). Le previsioni per giugno 2024 mostrano un tasso di occupazione pari o superiore ai due terzi di quanto registrato a giugno 2023 in particolare per montagna e lago». Isnart ha analizzato i flussi ad aprile e marzo registrando la presenta di 10 milioni di turisti (di cui 51,2% stranieri) in Veneto, Toscana, Lombardia Emilia Romagna e Lazio.


Tra dati e ricerche Ilenia Confente e Marta Ugolini



La situazione sul Garda

«Traffico e troppa folla così il lago rischia lo stress»

- **Artelio: «Partire dall'analisi dei dati e indirizzare i flussi: serve un passaggio epocale. E la mobilità è un punto critico»**


Lungolago Folla di turisti a passeggio sulle rive del Garda

Vicini ma diversi. Città antica e lago sono due destinazioni turistiche in piena evoluzione ed espansione ma con vissuti, peculiarità e dinamiche sotto molti aspetti differenti. Pur a vario titolo, sia in centro città che sul Garda, si parla di overtourism e i numeri in continuo aumento relativi agli arrivi, aprono a una serie di riflessioni.

«In realtà, sia in un caso che nell'altro più che di over tourism si tratta di over crowding e cioè di sovraffollamento. Il primo termine, tecnicamente, sta a indicare una domanda superiore a quella che è l'offerta ovvero la capacità ricettiva. Questo ancora non c'è», argomenta Paolo Artelio, presidente della Destination Verona & Garda Foundation. «In alcuni periodi e giornate, tanto in città quanto sul lago, possiamo invece sicuramente affermare che c'è sovraffollamento; uno stress della destinazione che si traduce in infrastrutture e servizi insufficienti e attrazioni, che siano spiagge, passeggiate o monumenti, presi d'assalto. È necessario partire dall'analisi dei dati per poi poter indirizzare i flussi: nel breve periodo potremmo già farlo attraverso incentivi e disincentivi. È necessario un passaggio epocale. Uno dei punti critici sul lago, ad esempio, è la mobilità. Il problema, dunque, non è tanto raggiungere la destinazione ma farlo con il mezzo privato», aggiunge Artelio.

Secondo Ivan De Beni di Federalberghi Garda-Veneto, la situazione ha iniziato a complicarsi indicativamente una decina d'anni fa circa. «Periodo Covid a parte, sono anni che il fenomeno dell'overtourism è presente. Lo testiamo con mano quotidianamente e si manifesta sotto molti aspetti: tra i più impattanti è sicuramente il traffico che in determinate giornate è diventato ormai insostenibile», elenca l'albergatore. In questo caso, il dito è puntato contro le locazioni turistiche, ree di dilatare esponenzialmente la capacità recettiva dei paesi del Garda, ben oltre le effettive potenzialità delle stesse. «Il proliferare non normato degli appartamenti in affitto breve, turistico, da come risultato anche l'impossibilità di trovare appartamenti in affitto lungo, non ci riusciamo nemmeno per i nostri lavoratori stagionali. Di questo passo, inoltre, i nostri centri abitati d'inverno si trasformeranno in cittadine fantasma», aggiunge De Beni. Il timore è che l'offerta turistica tutta, a lungo andare, ne possa risultare svantaggiata. «Una località stressante e stressata non. Con il tempo, i nostri clienti abituali e più affezionati finiranno per cercare altrove».

Affitti brevi
De Beni: «Non si trovano più case per locazioni a lungo termine. Il pericolo è che d'inverno ci troviamo in paesi fantasma»

«La sfida è non tanto attribuire responsabilità, ai visitatori in giornata piuttosto che al proliferare di locazioni, ma comunicare e rendere appetibile, oltre che facilmente fruibile, un'offerta ampia, variegata e soprattutto orientata proprio per cercare di bypassare le criticità date dal sovraffollamento», dice Artelio. **Ilaria Noro**



Sei un operatore di settore o un wine lover? Non perdere l'evento firmato **Consorzio Garda DOC** e **AsCoViLo**! Unisciti a noi per una giornata di approfondimento e networking nel cuore della produzione vitivinicola del Garda.

Programma

09:45	Accredito
10:00	Welcome coffee
10:30	Saluti e introduzione del **Presidente Paolo Fiorini**
10:40	Inizio lavori. Fabio Piccoli giornalista ed editore di **Wine Meridian**
10:45	"**Garda Doc: La Forza di un sistema d'area integrato e innovativo - Situazione competitiva, opportunità, minacce e proposta di elementi strategici per l'evoluzione dell'offerta Garda**". Prof. **Eugenio Pomarici** del Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Viticoltura ed Enologia dell'Università degli studi di Padova. "**Analisi della percezione dei vini Garda DOC**". Prof. **Angelo Zago** del Dipartimento Scienze Economiche dell'Università di Verona
12:00	Discussione

In apertura la presentazione della mappa di **AsCoViLo** delle DOCG-DOC-IGT della Lombardia.

ISCRIVITI ORA!

Per maggiori informazioni e per iscriverti, contattaci ***entro martedì 4 giugno all'indirizzo e-mail comunicazione@gardadocvino.it***. L'iniziativa è a numero chiuso. Gli iscritti verranno ricontattati per confermare la loro possibile presenza.

Ti aspettiamo!

CONSORZIO GARDA DOC
www.gardadocexprience.com | @gardadocvino

La bomba del 1974 in piazza della Loggia

Brescia, partito il processo a Toffaloni Respinta la richiesta di prescrizione

• Mossa del legale del veronese accusato di aver messo la bomba 50 anni fa. Ma i giudici: con il reato di strage non si può


Brescia, piazza della Loggia È il 28 maggio 1974, pochi minuti dopo l'esplosione: Toffaloni è il ragazzo indicato nel cerchio

Lo sbarramento Per la legge un minore non può essere condannato a più di 20 anni Ma «Frank Muller» risponde della morte di 8 persone e il ferimento di altre 102

I testimoni Sono stati citati Donatella Di Rosa, nota anche come Lady Golpe, e Mario Mori, ex generale dei Ros e del Sisde La prima udienza il 6 giugno

Dopo tre rinvii, ieri davanti al tribunale dei Minori di Brescia il processo a carico di Marco Toffaloni, ora Frank Muller, è stato incardinato.

Il presidente Federico Allegri e il giudice a latere Alessandra Micucci hanno respinto tutte le eccezioni presentate dal suo legale, l'avvocato Marco Gallina. Anche quella in cui chiedeva che il reato dovesse ritenersi prescritto. Una richiesta che fa fondamento sulla norma che prevede che un minore non possa essere condannato a una pena superiore ai 20 anni.

Un ruolo nella strage

Ma in questo caso il reato contestato a Toffaloni-Muller è di aver avuto un ruolo determinante nella strage del 28 maggio 1974 in cui morirono 8 persone e 102 rimasero ferite. A lui, oggi un uomo di 66 anni che vive da tempo nella Svizzera tedesca, a Landquart, la Procura bresciana contesta infatti di aver posizionato l'ordigno in un cestino dei rifiuti in piazza della Loggia.

Quella bomba che esplose mentre il sindacalista della Cisl, Franco Castrezzati stava parlando Silvio Ferrari e del terrorismo di destra. Ma quel boato di morte lo interruppe. In pratica la gravità del reato «supera» anche lo sbarramento che il legislatore pone nei confronti di un minorenne. Il reato di strage non si prescrive per la storia e nemmeno per la giustizia. Ieri Toffaloni non era a Brescia, invero non si è mai presentato, nemmeno quando la Procura lo convocò.

La lista dei testimoni

I giudici hanno accolto tutti i testi, anche quelli citati dalla difesa e soprattutto Donatella Di Rosa, ribattezzata Lady Golpe, e il generale Mario Mori, oggi 85enne. Lady Golpe ha recentemente deciso di denunciare l'ufficiale dei carabinieri Massimo Giraudo, che - secondo la sua versione - le avrebbe fatto pesanti avances a sfondo sessuale dal 2022, quando il colonnello dell'Arma stava indagando sulla strage di Piazza della Loggia, registrando gli interrogatori della super teste nella nuova inchiesta sugli esecutori della strage fascista avvenuta a Brescia il 28 maggio 1974. Quell'inchiesta che vede attualmente imputato anche Roberto Zorzi: lui è davanti alla Corte d'Assise ed è accusato di essere colui che «rafforzò il proposito di compiere la strage»


Avvocato Marco Gallina arriva al tribunale dei minori di Brescia

I Servizi

Sarà sentito come teste anche il generale Mario Mori, già comandante del Ros e direttore del Sisde e recentemente indagato dalla procura di Firenze per strage, associazione mafiosa, associazione con finalità di terrorismo internazionale ed eversione dell'ordine democratico nell'ambito delle stragi del 1993. Il pm si è opposto a questi due testimoni ma i giudici hanno invece dato parere favorevole. Il processo inizierà il 6 giugno e sono già state messe in calendario anche le udienze del 13 e 27 giugno.

Il filo nero

La manifestazione del 28 maggio era stata indetta dai sindacati e dal Comitato unitario permanente antifascista dopo la morte di Silvio Ferrari, un giovane fascista bresciano morto nove giorni prima mentre trasportava, sul pianale della sua Vespa, un'ingente quantità di esplosivo. Amici dell'epoca e imputati oggi: andarono al suo funerale e Zorzi fece comporre un cuscino di fiori con l'ascia bipenne, simbolo di Ordine Nuovo. La mattina della strage Zorzi era a Verona, seduto al tavolo del bar della Caprino-Spiazzi. Lo scagionò la figlia del proprietario che però nel 2014 non confermò quella deposizione. E il processo per lui prosegue il 18 giugno.

Fabiana Marcolini

Le elezioni dell'8 e 9 giugno

Tosi lancia il voto utile per FI «Banco di prova per le Regionali»

• Il deputato in pista per le Europee: «Il 12% è possibile, e con quel risultato potrà esprimere il presidente veneto»

ENRICO GIARDINI

Una sfida con tre obiettivi. Flavio Tosi, deputato e coordinatore regionale di Forza Italia, in corsa per le elezioni europee di sabato 8 e domenica 9 giugno, detta la linea.

«Voto utile a Forza Italia, l'unico partito del centrodestra italiano nel Partito popolare europeo, in maggioranza al Parlamento e nelle istituzioni». E poi: «Centrare un bel risultato, e il 12 per cento è possibile, anche verso le elezioni regionali del Veneto del 2025, dove il nostro partito, come ha detto il nostro segretario Tajani, vorrebbe esprimere il prossimo presidente del Veneto e queste europee saranno anche la cartina di tornasole per la prossima trattativa tra Tajani, Meloni e Salvini per chi deciderà chi candidare nella nostra regione».

Terzo: «Si prevede un forte astensionismo - alle comunali di Bolzano affluenza solo del 49% - quindi portiamo la gente a votare, unico modo per ottenere risultati». Al Liston 12, in piazza Bra, l'ex sindaco scaligero, leader veneto del partito e indicato dallo stesso ministro degli Esteri e segretario nazionale Antonio Tajani come uomo su cui il partito punta per la candidatura alla presidenza della Regione, inquadra la battaglia. Presenti eletti, dirigenti del partito e militanti. «Serve più Italia in Europa e un'Europa forte», sottolinea Tosi, «con una difesa comune, una politica estera, sociale, fiscale e sanitaria unica, perché solo così l'Ue, unita, potrà avere una voce di peso e sedersi al tavolo delle decisioni sul mondo, dove ora pesano gli Stati Uniti d'America e la Cina. Anzitutto, ma non solo, per arrivare a fermare la guerra tra Ucraina e Russia». Tosi rimarca poi la figura di Tajani, già presidente del Parlamento europeo, «che grande attenzione dimostra al Veneto e a Verona, tanto che incarna le caratteristiche venete in quanto moderato, serio, pacato, credibile». Chiaro che la battaglia per le europee, negli stessi giorni in cui andranno al voto anche 48 Comuni veronesi per eleggere il sindaco, sarà anche una "conta" verso le regionali. Tanto più tra FI, Fratelli d'Italia, Lega, al governo. «Il sondaggio pubblicato sul Messaggero Veneto ci dà nel Nord Est al 9,2%. In Trentino ed Emilia Romagna siamo sotto, invece in Veneto, in linea con il Friuli, significa che siamo sopra al 10. Ora, nel 2020 alle regionali Forza Italia era al 3,5 e arrivò al 6,5 alle politiche 2022. Se superiamo il 10 vuole dire che con Tajani siamo in costante crescita».

Nel simbolo di FI c'è ancora «Berlusconi» e queste sono le prime elezioni di peso dopo la morte del leader. Ma FI ora è ripartita con i congressi, «con un radicamento sul territorio, con gli amministratori, e ci viene facile lanciare Tosi per le europee», dice il segretario provinciale Claudio Melotti, sindaco uscente di Bosco Chiesanuova, ricandidato. Il coordinatore Giovani di Forza Italia Luca Vallenari, veronese, e il consigliere regionale e coordinatore cittadino Alberto Bozza: «Forza Italia guarda con lui all'Europa, a Verona e al Veneto». La chiosa a chi Berlusconi lo ha conosciuto molto bene, l'ex sottosegretario Aldo Brancher, che ieri ha compiuto 81 anni. «Una battaglia da fare col cuore, per Forza Italia. Tosi è un lavoratore, generoso, onesto. Ce la faremo alla grande».



Forza Italia Flavio Tosi con Brancher, Bozza, Melotti e consiglieri tosiani a Verona FOTO MARCHIORI

Contro l'astensionismo
«Portiamo la gente a votare, alle comunali di Bolzano è andato solo il 49%». «Tajani è moderato e serio e mostra grande attenzione al Veneto»

Appuntamenti

Traguardi e l'Ue Le regole e il come si vota

• Oggi in via Dalla Bona Duran Herrera e Oppio E al Maffei i candidati si confrontano con gli studenti e i federalisti

Prosegue il ciclo «Ué, parliamo d'Europa!», organizzato da Traguardi. Il terzo appuntamento «Elezioni, istruzioni per l'uso» è oggi, alle 18.30, all'osteria Il Mangiabottoni, in via Dalla Bona 8, zona Porta Palio. Con l'avvocato cileno Francisco Durán Herrera, esperto di relazioni internazionali, e il giornalista Francesco Oppio, di Europa Today, si parlerà del funzionamento del Parlamento Europeo e delle modalità di voto.

E oggi dibattito sul futuro dell'Europa, alle 14.30, al liceo Maffei, in via Massalongo 4. Lo promuovono gli studenti e la Gioventù Federalista Europea. Presenti i candidati Valeria Allocati, Pace Terra Dignità; Andrea Bardin, Movimento 5 Stelle; Paolo Borchia, Lega; Cristina Guarda Alleanza Verdi-Sinistra; Alessandra Moretti, Pd; Maddalena Morgante, Fratelli d'Italia; Federica Sabbati, Azione; Antonella Soldo, Stati Uniti d'Europa; Flavio Tosi, Forza Italia. **E.G.**

La telenovela di San Michele

Campagnetta, è ancora scontro sul nuovo commerciale

• Rossi di Verona Domani: «Giravolta di Bertucco Era contro, ora la vota» L'assessore: «Si deve fare L'ha detto due volte il Tar»

Nuovo braccio di ferro, stavolta a ruoli invertiti, sul centro commerciale che verrà costruito in zona Campagnetta, a San Michele Extra. Una vicenda che tocca la vita amministrativa cittadina da decenni.

Verona Domani, all'opposizione, con capogruppo in Consiglio comunale Paolo Rossi, attacca l'assessore Michele Bertucco, di In Comune per Verona Sinistra civica ecologista. «Correva l'anno 2020, quando l'allora consigliere di opposizione Bertucco si scagliava, stracciandosi le vesti, contro la Giunta Sboarina intimando lo stop immediato alla realizzazione di un nuovo centro commerciale in zona Campagnetta. Adesso, da assessore, incredibilmente vota a favore del progetto». Lo dice Rossi, con il capogruppo di Verona Domani in Settima circoscrizione San Michele, Porto San Pancrazio, Alessio Carbon, e gli ex consiglieri comunali Anna Leso, Daniele Perbellini e l'ex presidente della Settima Marco Falavigna, che parlano di «giravolta indecorosa. Bertucco parlava di "cementificazione selvaggia e incontrollata". Chissà cosa intende fare adesso l'Amministrazione e quali sono i suoi progetti in quell'area. Ribadendo la nostra contrarietà alla costruzione dell'ennesimo centro commerciale a Verona».

Interpellato, Bertucco spiega che «le uniche giravolte, come sempre, sono quelle di Verona Domani», dice. «Sulla complessa vicenda della "Campagnetta" basterebbe leggere i documenti per capire che Verona Domani non sa di cosa parla. Le responsabilità sulla vicenda sono di due amministrazioni di centrodestra - delle quali Verona Domani era una importante componente - che hanno deciso nel 2013 (sindaco Tosi) e nel 2021 (Sboarina) di non ricorrere al Consiglio di Stato contro due sentenze la 683/2013 e la 103/2021 del Tar del Veneto sfavorevoli all'ente locale».

Quindi le due sentenze, sottolinea l'assessore, «sono così diventate esecutive e non impugnabili. Ricordo agli smemorati di Verona Domani che gli eventuali ricorsi al Consiglio di Stato andavano presentati, dalle due amministrazioni di centrodestra, entro sessanta giorni dalle sentenze del Tar. Ricorsi che però i due sindaci Tosi e Sboarina hanno deciso di non presentare». **E.G.**

In centro e a Villa Buri

Verona capitale dello scautismo Cngei e Masci in campo per l'educazione

Il mondo scout, sia quello laico che quello cattolico, protagonista di questo fine settimana, a Verona. Oggi la Sezione del Cngei di Verona, gli scout aconfessionali, organizza una Caccia al tesoro scout, per adulti ultradiciottenni, con ritrovo alle 18, in piazza Cittadella. «L'obiettivo è coinvolgere i giovani a comprendere la ricchezza del servizio della città con il volontariato». Info@cngeiverona.it, telefono 366.7056300.

Domani e domenica, invece, a Villa Buri, a San Michele, il Masci, Movimento adulti scout cattolici italiani, festeggia i 70 anni dalla fondazione, con un incontro regionale. Domani, alle 16, un convegno sullo scautismo «una proposta per tutta la vita». Domenica messa con il vescovo Domenico Pompili, presenti il presidente nazionale Massimiliano Costa. Visita del sindaco Damiano Tommasi e di numerosi assessori. **E.G.**

Laboratori gratuiti del Csv

Contro gli stereotipi anche il linguaggio fa la differenza

Contro gli stereotipi anche il linguaggio fa la differenza: il Csv, Centro di Servizio per il Volontariato, affronta il tema con laboratori gratuiti. Appuntamenti oggi e venerdì 7 giugno, all'ex caserma Santa Marta (sede CSV e aula SMS 1 dell'Università) in via Cantarane 24.

Il primo, oggi, è sarà centrato proprio sul linguaggio e sull'uso delle parole mentre il secondo, venerdì 7 giugno dalle 15 alle 19, si concentrerà maggiormente sulle differenze di genere di cui tutti – tanto nella vita di tutti i giorni, quanto sul lavoro – facciamo esperienza.

Il primo laboratorio è tenuto da Federica De Cordova, ricercatrice di psicologia sociale del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università, e Maria Livia Alga, pedagogista dell'ateneo. Per il laboratorio di venerdì 7 è possibile iscriversi al sito www.csv.verona.it fino al 5 giugno.

Sanità all'avanguardia

Pancreas, la chirurgia apre nuove frontiere

• Autotrapianto di insule pancreatiche per contrastare il diabete post-operatorio. Operati 9 pazienti al Policlinico

Sono stati eseguiti con successo i primi 9 interventi di autotrapianto delle insule pancreatiche nel fegato (cellule che producono insulina e altri ormoni indispensabili per il controllo della glicemia e quindi il diabete)in pazienti a cui era stato asportato il pancreas. È una metodologia praticata in pochissimi centri in Italia e che l'Unità di Chirurgia del pancreas dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, diretta dal professor Roberto Salvia, ha realizzato per la prima volta in Veneto. La procedura «salva» dal diabete chi, per diagnosi oncologica, sarebbe altrimenti destinato a conviverci. Il trattamento, precisano dal Policlinico, è possibile solo in determinati casi che dipendono dalle condizioni dell'organo asportato.

L'autotrapianto
Come avviene? Dallo stesso pancreas asportato vengono prelevate le «insule» che, dopo una procedura di laboratorio per la purificazione, vengono impiantate il giorno successivo nel fegato del paziente: non servono nuovi interventi chirurgici, ma si introducono attraverso infusione nella vena porta. L'autotrapianto esclude il ricorso a terapie antirigetto e gli operati mostrano da subito un buon controllo nella produzione di insulina.

Questa nuova metodica era un progetto già avviato dal compianto professor Claudio Bassi e, adesso, realizzato dall'equipe che collaborava con lui. Si tratta di un progetto complesso multidisciplinare, che coinvolge tutti gli specialisti, nella selezione (talvolta difficile) dei «candidati» alla procedura, ai radiologi che reinfondono le insule e ne controllano radiologicamente l'attecchimento (professori Giancarlo Mansueto e Mirko D'Onofrio).

L'80 per cento dei pazienti nel reparto di Borgo Roma viene da fuori regione. E anche dei 9 autotrapianti solo 2 sono veneti. La struttura del dottor Salvia ha infatti una forte attrattiva nazionale, con una fama che porta all'esecuzione di circa 450 interventi l'anno per asportazione del pancreas.



Equipe Da sinistra Salvia, la caposala Personi e Tuveri

Aoui prima in Veneto
Salvia: «Si evita il diabete a chi è senza il pancreas». Previsto il prelievo di cellule dall'organo asportato e la loro infusione nel fegato

Un lavoro d'equipe
«Il nostro reparto è un punto di riferimento per i pazienti che presentano problemi al pancreas, non per forza di carattere chirurgico», ha ricordato Salvia, «prendiamo in carico il paziente e lo seguiamo nella sua storia clinica: siamo una struttura di alti volumi con circa 450 resezioni pancreatiche l'anno. Grazie anche all'impegno del nostro centro ricerche siamo in grado di proporre metodiche innovative come appunto quelle dell'autotrapianto delle insule pancreatiche. Una procedura complessa», ha ricordato, «che non può essere eseguita in tutti i casi, ma che ha un forte impatto nel migliorare la qualità di vita di pazienti ai quali è stato asportato l'organo». I benefici? «L'autotrapianto significa che non ci sono problemi di rigetto», elenca il professore, «e che la persona non svilupperà il diabete post operatorio».

Metodica all'avanguardia
«Dal pancreas asportato si prelevano le insule», ricostruisce l'iter il professor Tuveri, «che vengono trattate in laboratorio per separare la parte esocrina, produzione di enzimi per la digestione, da quella endocrina, che produce l'ormone insulina. Si raccoglie soltanto quest'ultima, tenuta in laboratorio per circa ventiquattro ore per verificarne la vitalità, dopodiché le insule vengono reinfuse nel fegato. L'attecchimento è maggiore quante più cellule riusciamo a rimettere, perché non tutti i pazienti di pancreasectomia totale sono candidabili per questa procedura». Perché no? «Perchè se il pancreas, ad esempio, è atrofico», ha spiegato il chirurgo, «non c'è tanto tessuto da prelevare, quindi possiamo procedere solo quando l'organo asportato ci garantisce un numero adeguato di insule. In questo caso i benefici post operatori sono altissimi, viceversa dopo una asportazione totale del pancreas si va incontro all'uso di insulina per tutta la vita. Finora l'attecchimento è stato pressoché totale e le insule reinfuse hanno cominciato a produrre insulina in poco tempo».

Bigon in Regione

Caso Citrobacter «Ho chiesto copia del test genomico»

• La consigliera del Pd interviene sui disagi delle gestanti «pretermine» costrette a partorire in altre strutture venete



La consigliera Bigon

Il ritorno del Citrobacter nella Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale della Donna e del Bambino di Borgo Trento è tornato al centro dell'attenzione dopo la scoperta, ad inizio maggio, di tre bambini ricoverati risultati positivi al batterio e dopo la necessaria chiusura delle sale parto alle gestanti sotto alla 34 settimana di gestazione.

«Fintanto che non si sia assolutamente sicuri di aver debellato la presenza del Citrobacter, la rianimazione neonatale non può tornare a svolgere pieno servizio», ha dichiarato la consigliera regionale del Pd Anna Maria Bigon che con una domanda di accesso agli atti ha chiesto di ricevere copia dell'esito dell'esame genomico disposto dall'Azienda Ospedaliera per identificare il ceppo del batterio nuovamente rinvenuto nella struttura. «Inoltre», continua, «non si possono ignorare o mettere in secondo piano i bisogni delle donne a rischio di parto prematuro il cui accesso al reparto è interdetto come misura di sicurezza. Si ribadisce, pertanto, la necessità di prevedere l'apertura sul territorio di un'altra Terapia intensiva neonatale in grado di assicurare la massima sicurezza e tranquillità a tutte le utenti. Non ci si possono permettere errori o tentennamenti». Al momento, infatti, le mamme pretermine sono costrette ad andare a partorire in altri capoluoghi della regione dove è presente la Tin.

Riqualificazione

Da lunedì i lavori in piazzetta tra la Biblioteca e Coin

Partono lunedì i lavori per riqualificare la piazza davanti alla biblioteca civica in via Cappello e il punto vendita Coin. L'intervento permetterà di riorganizzare lo spazio rendendolo più armonico.

Il porta biciclette verrà schermato da elementi di arredo che avranno anche la funzione di ordinare i flussi pedonali. Verrà eseguita una nuova pavimentazione che in corrispondenza dell' ingresso Coin sarà in pietra locale di Prun mentre per il sedime stradale è previsto il rifacimento del manto in cubetti di porfido. L'edicola sarà spostata verso il lato della biblioteca. Il bike sharing pur restando nell'attuale luogo sarà rimodulato su due file.

I lavori dureranno in tutto 120 giorni.

Oggi, domani e domenica - Questa sera Afro Story poi due grandi orchestre

Si apre la Festa del Melone a San Zenone di Minerbe

>> Il GPI - Gruppo Promozione Iniziative - San Zenone organizza, con il patrocinio del Comune di Minerbe, la Festa del Melone, manifestazione che va in scena nella frazione minerbese nelle giornate di oggi, domani e domenica 2 giugno.
La festa, che intende valorizzare e promuovere uno dei prodotti tipici del territorio più rinomati e di riconosciuta qualità, propone, oltre alla degustazione e vendita dei meloni di produzione locale, anche serate gastronomiche danzanti.
L'ingresso alla Festa del Melone è libero.
A disposizione degli ospiti c'è anche una bellissima pista da ballo in acciaio, al coperto, per mettere tutti al riparo da eventuali bizze del meteo, garantendo così lo svolgimento del programma.


Alcuni meloni pronti per essere degustati

Afro e grandi orchestre

Davvero notevole il programma di intrattenimento musicale che gli organizzatori sono riusciti ad allestire.
Questa sera si comincia con una serata revival dedicata ad un genere che vanta ancora tantissimi estimatori ed entusiasti seguaci.
Dalle ore 22.00 si aprirà infatti Afro Story con i deejay Neno , Glauco e Mark Villa.
Una serata che si preannuncia molto affollata e divertente.
Sabato e domenica si cambia genere, andando incontro al gusto degli appassionati di lisco e musica da ballo.
Con inizio alla ore 21.00 si esibirano rispettivamente l'orchestra Ilaria Veronese e l'orchestra I Magnifici.
Due orchestre di grande richiamo che sapranno far divertire e scatenare i provetti ballerini che giungeranno a San Zenone, avendo a loro disposizione, come già ricordato, una pista da ballo in acciaio.
Tre belle serate, con musica, gustosa gastronomia tipica e l'ottimo melone della pianura veronese attendono residenti ed ospiti nella frazione di San Zenone di Minerbe. Un appuntamento da non perdere, da oggi fino a domenica.

Organizza il GPI - Gruppo Promozione Iniziative - San Zenone

La varietà melone precoce veronese


Il classico abbinamento melone e prosciutto crudo

Melone: fresco, gustoso e benefico per l'organismo

>> Il melone o popone è una pianta annua rampicante della famiglia Cucurbitaceae.
Il termine melone indica il frutto e la pianta stessa, a seconda dei contesti. La polpa è composta per il 90% da acqua, dunque è un frutto altamente idratante, perfetto per combattere le giornate afose.
È anche ricco di vitamina A, antiossidante e protettiva dei tessuti della pelle e della mucosa, di sali minerali, ferro, calcio e fosforo. Contiene anche vitamina C e vitamina B.

Melone precoce

Il "melone precoce di Verona", costituisce una delle principali produzioni frutticole della pianura veronese e ha conosciuto uno sviluppo qualitativo e quantitativo di tutto rispetto.
La denominazione "melone precoce veronese" è riservata alla produzione ottenuta in coltura protetta.
Ha forma ovoidale con circonferenza compresa tra 15 e 20 cm; peso compreso tra 0,9 e 1,5 kg; aspetto esterno tipico del "reticulatus" con retatura ben marcata e uniforme su tutta la superfi cie esterna di colore giallo; polpa di colore arancio salmone, succulenta, di buona consistenza, di sapore dolce, leggermente acidulo e con retrogusto pepato, tipico aroma delicato che si intensifica con il taglio.
È utilizzato come semplice frutto, oppure in gelateria, ma anche in abbinamento con carne e pesce (il più classico rimane melone e prosciutto crudo).

Investimenti in criptovalute

A processo il falso promoter Un ventina i clienti raggirati

• Disposto il giudizio immediato La prima udienza a fine settembre Coppola è accusato di abusivismo finanziario

MANUELA TREVISANI
manuela.trevisani@larena.it

Finisce dritto a processo Nicholas Coppola, ventisettenne veronese ma da tempo residente negli Emirati Arabi, agli arresti domiciliari dallo scorso dicembre con l'accusa di intermediazione finanziaria abusiva. Nelle scorse settimane, infatti, il pubblico ministero Carlo Boranga ha chiesto per lui il giudizio immediato e alcuni giorni fa il giudice per l'udienza preliminare Paola Vacca lo ha disposto: Coppola, «l'influencer delle criptovalute» seguito su Instagram da oltre 30mila follower, dovrà affrontare il processo a fine settembre prossimo davanti al giudice Giulia Zecchinon.

«Prove evidenti»
La richiesta di giudizio immediato è stata avanzata dal pm Boranga in quanto, a suo avviso, «la prova a carico appare evidente» sulla base di tutte le denunce-querela e le dichiarazioni rese delle parti offese. Ufficialmente le presunte vittime di Coppola risultano 17, quasi tutte residenti nel Veronese, dalla città alla Valpolicella, dalla Bassa all'Est Veronese. Si tratta di persone che, entrate in contatto con Coppola, si sono affidate a lui per investire i propri risparmi, senza però riuscire a ottenere quanto sperato.


Nicholas Coppola Il giovane, 27 anni, è ai domiciliari

Il ventisettenne veronese, che sui social si presentava come persona di grande successo in ambito finanziario, ostentando un elevato tenore di vita e pubblicizzando eventi e società attive nel mondo degli investimenti in criptovalute, è finito nel mirino della guardia di finanza, a seguito, appunto, delle numerose querele per truffa presentate nei suoi confronti.

Le accuse
Secondo le Fiamme gialle, il giovane organizzava e partecipava come relatore a convegni sul tema della moneta virtuale, durante i quali proponeva abusivamente prodotti e servizi d'investimento finanziario, «anche a distanza, tramite social network». Il tutto, probabilmente, assieme ad alcuni complici. La negoziazione, però, avveniva senza le autorizzazioni previste dal Testo Unico della Finanza.
Allo stato, le Fiamme gialle hanno quantificato in oltre 500mila euro l'ammontare degli importi illecitamente accumulati e «sottratti» dagli indagati ai clienti. Ma per il momento l'unica accusa che la Procura muove a Coppola (difeso dagli avvocati Nicola Bonino e Tommaso Imperadore) è quella di abusivismo finanziario. Il giovane, ai domiciliari da fine dicembre, era finito in carcere in gennaio perché sorpreso a utilizzare pc e social: ora è tornato ai domiciliari.

Abusi sessuali



Tribunale Il cortile del Palazzo di giustizia

Violenze e stalking sulla compagna Condannato a 8 anni

• L'uomo, spinto dalla gelosia, le avrebbe impedito di frequentare i suoi amici, aggredendola anche fisicamente

Otto anni e sette mesi di carcere. Questa la condanna inflitta ieri dal tribunale collegiale a un 37enne di Bussolengo, accusato di stalking, lesioni, violenza sessuale e violazione di domicilio della compagna con cui aveva una relazione da un anno e mezzo.
Secondo le accuse, l'uomo, morbosamente geloso, le avrebbe impedito di frequentare i suoi amici, aggredendola quando la vedeva parlare con qualcuno, spintonandola e colpendola con schiaffi e pugni al volto, arrivando anche a colpirla con un calcio in pancia e con una testata al naso e a fratturarle il setto nasale. In un'occasione, sempre secondo le accuse, il 37enne (difeso dall'avvocato Massimo Dal Ben) avrebbe costretto la donna a subire un rapporto sessuale, strappandole i vestiti e tenendole la bocca chiusa con un cuscino.
Sempre ieri lo stesso tribunale ha invece assolto «perché il fatto non sussiste» un 46enne romeno, accusato di maltrattamenti nei confronti della moglie e dei tre figli piccoli. La procura aveva chiesto 3 anni, ma i difensori Stefano Gomiero e Chiara Bozzolin hanno dimostrato l'estraneità ai fatti dell'uomo.

Polizia locale in cattedra

La strada e la sicurezza «Scuola» in Bra per 500 bimbi

• Quiz e giochi per insegnare ai piccoli i comportamenti corretti. Presenti anche i vigili del fuoco con i loro mezzi di soccorso

CHIARA BAZZANELLA


Pioggia Il maltempo non ha fermato la manifestazione MARCHIORI

La pioggia non ha frenato entusiasmo e curiosità nei 487 bambini e bambine che, ieri mattina, si sono radunati in piazza Bra per la festa dell'educazione stradale. Avvolti in mantelline o al riparo dei loro ombrellini, hanno seguito con attenzione le parole degli agenti della polizia locale, si sono lanciati sui mezzi dei vigili del fuoco e sulle moto della polizia e hanno pure appreso le buone pratiche per gettare correttamente i rifiuti e non sprecare l'acqua, grazie alla presenza di gazebo delle aziende partecipate, Acque veronesi e Amia, e pure Atv.

Giunti nella piazza simbolo di Verona da alcuni dei plessi veronesi in cui durante l'anno si sono svolte le attività di sensibilizzazione e formazione, bambine e bambini delle scuole elementari e dell'infanzia sono rientrati nelle loro classi, forse un po' bagnati, ma fieri e soddisfatti di poter appendere tra i banchi gli attestati che confermano il percorso intrapreso. Quiz, giochi e momenti informativi hanno infatti messo alla prova le loro conoscenze in materia di sicurezza stradale, portandoli a imparare l'importanza di comportamenti corretti e stili di vita sostenibili senza rinunciare al divertimento.

«La pioggia non ha fermato il clima di festa», dice Damiano Brescia della polizia locale. «L'anno prossimo potremmo arrivare con nuove sorprese su un evento che si svolge ormai da decenni, dal 1959. Delle 25 classi attese si sono presentate tutte, ma erano comunque una minima parte delle oltre 70 che ogni anno coinvolgiamo nella attività di prevenzione».

A rallegrare l'atmosfera uggiosa, ci hanno pensato, oltre alle sirene dei mezzi e la simpatica degli agenti, anche gli allievi e le allieve dell'Accademia d'arte circense, che hanno stupito i più piccoli con esibizioni e contorsioni.

«La 46ª edizione del progetto educativo della Polizia locale di Verona conferma l'impegno dell'Amministrazione nel promuovere percorsi di educazione civica insegnando le regole fondamentali della sicurezza stradale, sia a piedi che in bicicletta», commenta l'assessora alla sicurezza, Stefania Zivelonghi. «Non c'è soddisfazione più grande nel vedere la gioia con cui i più piccoli si avvicinano alla legalità per diventare cittadini responsabili. Rappresentano la speranza di un futuro più consapevole, dove il rispetto delle regole e dei diritti di ogni individuo è alla base della convivenza civile».

Il progetto della Polizia locale permette a bambine e bambini di guadagnare la patente del "buon pedone" e del "buon ciclista". L'obiettivo è formare fin da giovani i futuri utenti della strada sull'importanza di adottare comportamenti responsabili e consapevoli perché in strada non si scherza. Verona è stata tra le prime città in Italia a riconoscere l'importanza di entrare nelle scuole per spiegare le regole del codice della strada.

Relazioni


In Uruguay Il consigliere Francesco Fasoli con Pepe Mujica

Pepe Mujica il presidente che viveva da povero

• L'ha incontrato nella sua casa di Montevideo, in Uruguay, il consigliere Fasoli portandogli i saluti del sindaco Tommasi

Francesco Fasoli, consigliere comunale delegato alle Relazioni Internazionali e alla Cooperazione allo Sviluppo, ha incontrato nella sua casa di Montevideo l'ex presidente dell'Uruguay Josè Alberto Mujica Cordano.

Figura carismatica a livello mondiale, impegnato in una politica fondata sul rispetto degli altri e dell'ambiente, prima ancora che di se stessi (è conosciuto ai più come Pepe Mujica, il presidente più povero del mondo per aver deciso di tenersi solo un piccola parte di stipendio e il resto averlo voluto devolvere a iniziative benefiche) ha dato vita durante la sua Presidenza a un laboratorio socio-politico con grande attenzione ai diritti civili.

«Le riforme che ha promosso hanno reso l'Uruguay uno dei Paesi più sviluppati del Sud America» sottolinea Fasoli, spiegando che l'incontro è iniziato portando i saluti del sindaco Tommasi. «È stata una lunga e piacevole chiacchierata durante la quale abbiamo trattato temi molto attuali e universali come i cambiamenti climatici, la tutela dell'ambiente, l'attenzione verso i giovani, la necessità di porre in atto azioni concrete per un mondo di pace».

La rassegna

Cultura, musica e ricerca a sostegno dell'ambiente

• Al via èVRgreen, settimana di eventi tra mostre, dialoghi e attività sportive Ferrari: «Sinergia fondamentale tra Comune e ateneo»

Perchè la sostenibilità non resti un concetto astratto, ma si possa invece toccare con mano per dare il via a buone pratiche per la salvaguardia dell'ambiente. Tra laboratori, tavole rotonde e workshop ma anche eventi teatrali, musica e attività sportive.

Per una Verona più verde e ricca di biodiversità con l'obiettivo di aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici e del benessere psicofisico dei cittadini, il focus su cui si centra il progetto èVRgreen. La proposta arriva dall' università di Verona in collaborazione con il Comune scaligero e l'ateneo di Padova, sostenuta dalla Fondazione Cariverona nell'ambito del bando Capitale Naturale 2023, con un finanziamento di 300mila euro per un piano triennale che si svilupperà fino al 2027. Dal 3 al 9 giugno Verona si popola quindi di eventi: tutta la città sarà coinvolta nella èVRgreen Week, una settimana all'insegna della sostenibilità ricchissima di eventi diffusi sul territorio tra seminari, dialoghi e aperitivi con esperti, laboratori per bimbi e adulti in svariate esperienze, dal benessere personale al riciclo, ma anche eventi teatrali, musica, mostre e installazioni e sarà ricca l'offerta di attività sportive - passeggiate, escursioni e pratiche di Yoga - e ricreative, come le feste ecologiche in diversi quartieri.



In tutta la città Tutto pronto per la rassegna èVRgreen

Domani il via della rassegna alle 18 nel parco del Bastione delle Maddalene con l'apertura della mostra «Voci dalle Oasi», installazione artistica itinerante promossa da 3Bee, la nature tech company che sviluppa tecnologie per il monitoraggio, la tutela e la rigenerazione della biodiversità, composta da 20 pannelli che raffigurano le gigantografie di alcuni insetti impollinatori, preziosi custodi della biodiversità.

Un'iniziativa presentata da Matteo Nicolini, referente del rettore alla sostenibilità ambientale, con l'assessore alla Transizione ecologica e ambiente Tommaso Ferrari e Linda Avesani docente del dipartimento di Biotecnologie e responsabile scientifica del progetto, oltre ai rappresentanti delle associazioni coinvolte. «La sinergia tra università e Comune è fondamentale, perchè le tematiche legate alla sostenibilità sono importanti per la ricerca "tecnica" legati a temi ecologici ma anche per il comparto economico, giuridico e altri ancora, oltre che per accrescere la sensibilità delle generazioni più giovani», le parole dell'assessore Ferrari, «la sinergia resta la chiave, perchè fare squadra aiuta a raggiungere traguardi ancora più ambiziosi. La trasformazione ecologica non è una riduzione dello sviluppo ma solo una forma di sviluppo diversa». **Luca Mazzara**

L'iniziativa

Gli alunni del Galilei scendono in strada per raccogliere rifiuti

• I ragazzi toglieranno l'immondizia dalle vie vicine alla scuola L'anno scorso ne sono stati trovati 600 chili

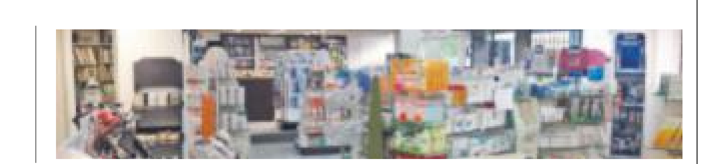
Oltre un migliaio di studenti e studentesse del liceo Galilei si rimboccheremo le maniche, il 5 giugno, per rimuovere rifiuti e immondizia gettati nelle strade limitrofe alle loro classi.

In occasione della giornata mondiale dedicata all'ambiente, e dopo una settimana di preparativi e l'impegno maturato durante l'intero anno scolastico, ragazzi e ragazze si cimenteranno in una passeggiata ecologica, prima a Borgo Roma, Tomba e Tombetta, quindi, dalle 11, nella zona della succursale a Golosine. Le attività di pulizia si svolgeranno grazie alla collaborazione con l'Amia e l'associazione Plasticfree. «La passeggiata ecologica corona il percorso della settimana del riciclo e del riuso, iniziato il 27 maggio nel nostro istituto», riferisce la dirigente del Galilei, Mariangela Icarello. «Studenti e studentesse sono stati impegnati per un anno intero in una serie di azioni. Ogni classe ha due rappresentanti ambientali, e l'istituto ha quattro rappresentanti per l'approfondimento scientifico delle tematiche. L'intera comunità scolastica è coinvolta». «È prevista una raccolta di occhiali in collaborazione con il Lions club, che procede poi alla distribuzione nelle realtà in cui ve ne è bisogno», spiega Federico Semolini, referente della commissione d'istituto «Insieme facciamo la differenza». «Abbiamo allestito lo spazio della scuola con stand di associazioni impegnate per l'ambiente e sul nostro sito è nata la sezione Galilei per l'Ambiente».

La passeggiata coinvolgerà 40 classi e una sessantina di insegnanti, e al termine si terrà la pesatura di quanto raccolto, che l'anno scorso è stata di 600 chili. «Quest'anno il quantitativo dovrebbe essere minore, vista la sensibilizzazione già in corso», auspica la referente provinciale di Plasticfree, Giovanna Leardini. «Altri istituti chiedono di replicare l'iniziativa». Conclude l'assessore all'ambiente, Tommaso Ferrari: «L'obiettivo è proprio quello di allargare queste buone pratiche a quante più scuole possibile, esportando il buon esempio». **C.Baz.**

SPECIALE
SALUTE

POLO STRATEGICO PER IL TERRITORIO
La farmacia di Michele Visini si trova in viale Italia 2 ad Almè (Bergamo) ed è un polo strategico per il territorio.



Michele Visini - I consigli del farmacista di Almè (Bergamo) per prevenire colpi di calore, crampi muscolari e cali pressori

Come prepararsi all'arrivo della calda estate facendo sport e integrando nel modo giusto

Il 2024 non sarà ricordato come l'anno con la stagione primaverile più bella a nostra memoria da un punto di vista meteorologico, questo è certo. Giugno è alle porte e con esso si avvicina la stagione estiva, che tutti speriamo possa essere calda e serena: le vacanze dopo un lungo anno di lavoro, il riposo per molti, ma anche l'opportunità di attuare qualche accortezza per ridurre al massimo gli effetti sull'organismo delle alte temperature estive. Per lo più si tratta di disturbi non particolarmente rilevanti, ma in alcuni casi particolari gli effetti possono essere tutt'altro che lievi. Ma a cosa stiamo facendo riferimento? Quali potrebbero essere questi effetti sul fisico e sulla salute, tali da meritare attenzione e magari il ricorso a qualche rimedio? Ne abbiamo parlato con Michele Visini, titolare dell'omonima farmacia ad Almè (Bergamo).



Reintegrare i sali minerali è fondamentale



La farmacia di Michele Visini ad Almè



IL FUNZIONAMENTO

"Con la stagione estiva molti di noi troveranno tempo e modo di dedicarsi alle attività fisiche e sportive, magari anche solo durante i periodi di vacanza; la mancanza di allenamento e le condizioni ambientali potrebbero tuttavia creare qualche fastidio a chi non è un praticante regolare - spiega il farmacista -. Gli sforzi più intensi del normale, in condizioni di caldo, possono provocare, per cominciare, sudorazione eccessiva, con conseguenze sia a carico dell'apparato muscolare (crampi), sia di quello cardiocircolatorio (violenti sbalzi e scompensi pressori con possibili episodi lipotimici, ossia svenimenti). Una profusa sudorazione non affrontata in modo adeguato può provocare perdita sia di liquidi (con sussegunte calo pressorio) che di sali minerali: in questo caso ciò che ne consegue in prima battuta è un aumentato rischio di crampi muscolari, anche se non è solo questa la principale e peggiore conseguenza". Un concetto piuttosto complesso, che Visini prova a spiegare nel modo più semplice possibile. "Il fisiologico e corretto funzionamento dei muscoli dell'apparato scheletrico che alternativamente si contraggono e rilasciano è sostenuto da adeguato bilanciamento di diversi elettroliti (elementi chimici presenti nel sangue e nei tessuti dell'organismo), tra cui i principali sono sodio, potassio, cloro e magnesio, alcuni responsabili della contrazione, altri del rilasciamento/decontrazione. Una perdita eccessiva di questi sali, che fuoriescono dal nostro corpo per trasudazione cutanea, non ricompensata da adeguata reintegrazione, porta a un deficit di elementi che, come detto, non solo sono essenziali ma che devono essere presenti in dosi ben definite, sia in valore assoluto (ossia la quantità in mg di ciascun elettrolita per unità di volume di fluidi corporei) che relativo (ovvero il rapporto vicendevole tra le diverse concentrazioni dei diversi elementi). Tutto il funzionamento del nostro organismo è infatti regolato dai 'comandi' che partono dalle 'centrali di controllo' (la principale delle quali è il nostro cervello) e si diramano fino a tutte le parti periferiche del corpo attraverso una rete elettrica incredibilmente complessa, ovvero il nostro sistema nervoso. Questi 'messaggi' si trasmettono lungo le fibre nervose dotate di un numero spaventosamente alto di cosiddetti 'canali ionici', disposti lungo tutte queste fibre, attraverso cui transitano in direzione opposta gli elementi chimici che abbiamo nominato poco fa. In parole più semplici: immaginiamo una cinta muraria e una guarnigione disposta lungo di essa, immaginiamo delle porte lungo le mura, i soldati, entrando e uscendo, portano i comandi e li trasmettono a tutti i soldati. Allo stesso modo, un elemento chimico, 'entrando' attraverso questa porta, reca con sé un comando che potrebbe essere di attivazione (nel caso del muscolo: 'contraiti!'), mentre un altro elemento, 'uscendo' da questa porta in direzione opposta al precedente, reca invece un diverso ordine, che per esempio potrebbe essere di disattivazione (sempre nel caso del muscolo: 'distenditi!'). È essenziale che non ci sia carenza di trasmettitori, ma nemmeno eccesso degli uni rispetto agli altri, ed è per questo che gli integratori presenti in commercio sono adeguatamente bilanciati, e devono essere assunti quando si creano le condizioni di profusa sudorazione o eccessivo calore. Sono indicati per tutti, anche se particolare attenzione deve essere prestata da parte di pazienti con pregresse problematiche cardiovascolari e in caso di terapie antipertensive in atto. Un'integrazione con sali minerali, in questo caso, richiede sempre il controllo da parte del medico curante".



È opportuno lasciarsi guidare nella scelta dei giusti integratori

Categorie a rischio



Evitare di uscire nelle ore più calde della giornata

Attenzione in più per anziani e bimbi molto piccoli

Ci sono alcuni soggetti a rischio, per i quali la questione del caldo e dei colpi di calore potrebbe creare conseguenze davvero pesanti: gli anziani e i bambini molto piccoli. "Le persone anziane sono da sempre indicate come la categoria più a rischio - spiega Michele Visini -: la cosa migliore da fare è rimanere in casa limitandosi a uscire solo al mattino presto o dopo le 18, quando l'incidenza dei raggi solari è minore; sempre opportuno indossare un cappello per proteggere la testa. Purtroppo le persone anziane non sono sempre in grado di comprendere la pericolosità delle conseguenze di incaute passeggiate sotto il sole. È assolutamente fondamentale fare in modo che questo messaggio arrivi in modo chiaro ed inequivocabile: le conseguenze di un colpo di calore possono davvero essere varie e pericolose."
Per quanto riguarda i più piccoli invece "le accortezze devono essere le stesse. L'uso di un copricapo è importantissimo. La loro pelle è inoltre molto delicata e va protetta con estrema cura, principalmente in tenera età, evitando però di esporre i bambini al sole nella fascia dalla metà del mattino fino a metà pomeriggio. Peraltro, la trasudazione cutanea può facilmente portare a effetti piuttosto marcati in breve tempo: per questa ragione l'idratazione è ancora più importante", conclude Visini.

SPECIALE
SALUTE

FARMACIA DEI SERVIZI
La Farmacia Visini è una farmacia dei servizi: offre quindi supporto costante ai clienti anche dal punto di vista medico.

MISSIONE UMANITARIA
Michele Visini è attivo anche in ambito umanitario e collabora da qualche anno con una onlus italo-nepalese.

Come prepararsi - Utili gli stimolatori di melanina, quali beta-carotene e vitamina C, e i solari con "tanning system"

I consigli per una corretta esposizione al sole e per garantire la giusta protezione alla pelle

Con l'arrivo dell'estate ci si prepara a esporsi ai raggi solari per ottenere la tanto desiderata tintarella. Il principio migliore è come sempre quello di modulare l'esposizione al sole in base al tipo di pelle, al grado di abbronzatura già raggiunto, alle ore del giorno, al periodo dell'estate e alla latitudine a cui ci si trova. Lo spiega bene Michele Visini, farmacista di Almè (Bergamo), che precisa: "È assolutamente noto che esporsi al sole nelle ore più calde è più dannoso che produttivo. I raggi solari con le radiazioni UVA e UVB possono creare parecchi problemi, dalla 'semplice' scottatura (certamente non una piacevole esperienza che ognuno di noi penso abbia provato nella propria vita) agli eritemi, fino agli effetti ossidativi a carico delle cellule dell'epidermide. Avere consapevolezza del proprio fototipo, cioè del proprio tipo di pelle, è essenziale per scegliere la miglior protezione e realizzare la miglior preparazione possibile; tuttavia a prescindere dai diversi fototipi, alcuni accorgimenti sono validi universalmente".

L'USO DI INTEGRATORI

Il primo accorgimento valido per tutti è quello di preparare la pelle assumendo appositi integratori. "Come noto, l'abbronzatura è il risultato della produzione di melanina da parte delle cellule dell'epidermide in risposta ai raggi UVA e UVB. L'utilizzo di integratori contenenti stimolatori di melanina quali Beta-carotene, Red Orange complex e vitamina C (molto utile come antiossidante per combattere gli effetti dannosi delle radiazioni solari) consente di ridurre il rischio di fastidiose e dannose scottature e di comparsa di eritemi; in tal modo l'abbronzatura potrà essere più uniforme, più duratura e senza macchie, soprattutto per quelle persone che ne soffrono in modo particolare", dice Visini. "In linea generale, questi integratori andrebbero assunti per un periodo di uno-due mesi possibilmente iniziando prima del periodo di esposizione continuativa", spiega a tal proposito il farmacista.

LA SCELTA DELLA CREMA

Le creme solari sono fondamentali per chiunque esponga la pelle al sole, indipendentemente dalle condizioni esterne o individuali; le preparazioni presenti in commercio sono numerose e caratterizzate da una vasta gamma di filtri e protezioni, da quelli chimici a diverse gradazioni fino a quelli fisici, fondamentali per creare uno schermo invalicabile alle radiazioni ossidanti.
"È essenziale utilizzare sempre, anche quando si è già abbronzati, una protezione per schermare la cute dai raggi UVA e UVB e dalla loro azione ossidante, causa di invecchiamento precoce della pelle ma anche e soprattutto di melanomi - continua -. Molte persone sono ancora convinte che utilizzare creme solari rallenti o addirittura ostacoli l'abbronzatura, non solo questa convinzione è errata ma è addirittura vero il contrario: pianificare adeguatamente l'utilizzo di filtri solari a scalare consente di ottenere un risultato molto più duraturo, molto più uniforme e soprattutto molto più sicuro".
"Esistono in commercio protezioni solari specifiche per ogni tipo di pelle e per ogni esigenza: ipollargeniche, per pelli sensibili, per pelli intolleranti, senza parabeni né siliconi né profumi (tutte sostanze potenzialmente allergizzanti); esistono inoltre preparati specifici per la pelle del viso con effetto anti-age. Di recente commercializzazione, si possono trovare inoltre protezioni solari specificamente indicate per prevenire alcuni tipi di tumori della pelle, quali ad esempio i basaliomi (non i melanomi), o malattie cutanee come la cheratosi attinica".
Ma quali sono i prodotti più consigliati? "Per chi vuole una abbronzatura più prolungata e più curata, sono particolarmente indicati i solari con 'tanning system', grazie alla loro azione volta a stimolare la produzione di melanina - consiglia il farmacista -. Queste protezioni non hanno un filtro protettivo particolarmente alto e quindi non si addicono ai bambini, a chi soffre di eritemi o irritazioni cutanee né a chi ha un fototipo particolarmente chiaro".


PER I CAPELLI

Un ultimo accenno va fatto poi ai capelli. "Non ci si deve dimenticare di proteggerli dall'esposizione solare - spiega infine Visini - in quanto i bulbi eccessivamente sottoposti ai raggi UVA-UVB possono passare in fase passiva con conseguente aumento della caduta nella stagione autunnale: molto utile in tal senso può essere proteggerli con oli appositi. Dopo l'esposizione solare è sempre necessario reidratare la cute che ha perso acqua per traspirazione e che quindi può seccarsi, generando due effetti negativi: la pelle secca tende a squamarsi con ripercussione sulla qualità dell'abbronzatura ma soprattutto causando in tal modo il venir meno dell'effetto barriera protettiva dell'epidermide a beneficio del derma sottostante. La reidratazione richiede latti, creme fluide o qualsiasi altro preparato in grado di nutrire la pelle penetrando lo strato idrolipidico superficiale".





Focus - Il caldo peggiora il microcircolo. Si può intervenire a livello topico o sistemico

Gambe gonfie e circolazione periferica

Da cosa dipende la sensazione di gambe gonfie e pesanti? Perché il caldo peggiora il microcircolo? Capire le cause aiuta a ipotizzare le migliori strategie da mettere in atto. Abbiamo provato a farlo con il farmacista Michele Visini.

SPIEGAZIONE E RIMEDI

"Il problema nasce principalmente dal fatto che il sangue, per risalire dalle estremità degli arti inferiori fino al cuore, deve procedere contro la forza di gravità (andando quindi dal basso verso l'alt) spinto dalla forza propulsiva del cuore stesso; è inoltre chiaro che l'intensità con cui il muscolo cardiaco spinge il sangue durante la contrazione si riduce man mano che ci si allontana verso i distretti più lontani, per cui a livello degli arti inferiori questa spinta è forzatamente meno consistente. Combinando i due fattori (forza di gravità e riduzione della spinta propulsiva) otteniamo un quadro in cui il ritorno venoso può essere difficoltoso: per questa ragione le vene sono dotate di speciali valvole in grado di aprirsi verso l'alto sotto la spinta del sangue e richiudersi subito dopo in modo da impedire il reflusso verso il basso. Se le varici, ossia queste valvole, perdono di efficacia, questo meccanismo non è più in grado di essere adeguatamente operativo e si formano addensamenti di capillari in cui il sangue tende a ristagnare. In condizioni climatiche particolarmente calde a livello circolatorio si verifica una vasodilatazione, per cui la 'tenuta' delle valvole viene compromessa e la pressione interna al circolo venoso si riduce; il risultato sono gambe gonfie e pesanti". Come fare quindi? "Si può intervenire a livello topico: applicando dal basso verso l'alto più volte al giorno gel o creme contenenti sostanze fitoterapiche vasoattive (ad esempio iperico, ippocastano, rusco) o rinfrescanti (per esempio il mentolo). Oppure a livello sistemico, attraverso integratori anch'essi ricchi di sostanze vasoattive, in grado di contribuire a rinforzare la tonicità delle pareti muscolari dei vasi capillari; tale effetto consente di ridurre la vasodilatazione e il rilasciamento dei vasi venosi. Questo approccio sistemico non sostituisce quello topico ma può ad esso integrarsi o alternarsi. La scelta può essere adeguatamente guidata dal medico o dal farmacista".



Provincia

Caldiero

Mezzo milione per il Berti Il Comune gioca in serie C

• Parte dell'avanzo di bilancio coprirà l'adeguamento dell'impianto Il sindaco Lovato: «Investimento per il nostro paese»

ZENO MARTINI



Il progetto Così dovrebbe risultare il nuovo stadio «Berti» adeguato al Caldiero ora in serie C

CALDIERO La festa in paese per la conquista della serie C da parte della prima squadra del Calcio Caldiero Terme è stata immensa e non è ancora finita. Ma il campionato professionistico impone onori ed oneri. Tra questi ultimi c'è senza dubbio quello di dover adeguare l'impianto sportivo comunale di via Ponterotto alle norme della Figc per ottenere l'omologazione necessaria a disputare in casa il prossimo campionato di serie C. La società del presidente Filippo Berti ha già trovato l'accordo con la Virtus e il Comune di Verona per iniziare il campionato professionistico allo stadio Gavagnin - Nocini di Borgo Venezia. Ma l'attesa dei tifosi è quella di disputare buona parte delle partite in casa, a Caldiero.

La scelta
L'amministrazione comunale non si è tirata indietro ed ha deciso di «mettere mano al portafoglio» per non lasciare che il Calcio Caldiero Terme si sobbarchi da solo l'intero onere, come aveva promesso il giorno della conquista della categoria. Così, con voti unanimi, il Consiglio comunale ha deciso di applicare ben 500mila euro, sugli 800mila euro disponibili dell'avanzo di gestione dell'esercizio economico dello scorso anno, proprio per sistemare lo stadio comunale «Mario Berti» in modo da ottenere l'omologazione. Il preventivo per mettere a norma lo stadio comunale sotto le pendici del Monte Rocca si aggira attorno a 1,2 - 1,3 milioni di euro. Il Consiglio comunale ha deciso dunque di sostenere mezzo milione dell'importo previsto, in primis per installare le quattro torri faro che servono per illuminare il campo sportivo durante le partite serali, per cui verrà steso il relativo progetto.

Inoltre, bisogna ricavare il centro di controllo delle videocamere di monitoraggio dello stadio, adeguare gli spogliatoi, predisporre una stanza per la delegazione e quella per effettuare l'antidoping ai giocatori. Infine bisogna ampliare la tribuna di un terzo rispetto l'attuale. Adesso gli spalti gialloverdi accolgono fino a mille spettatori. Bisogna arrivare almeno a 1.500 posti a sedere, 500 dei quali saranno riservati ai tifosi della squadra ospite. Bisogna infine costruire la tribuna stampa.

Paese con la squadra
«Non è solo un investimento per far giocare la prima squadra in serie C», ha voluto precisare il sindaco Marcello Lovato nel corso dell'assemblea civica, «ma anche per le categorie giovanili. Inoltre si tratta di un intervento che andrà a migliorare il patrimonio comunale». «Senza dubbio questo è il massimo sforzo che possiamo fare come Comune», ha assicurato Lovato, «sfruttando un'ingente porzione di avanzo: ci restano ancora 300mila euro a disposizione quest'anno. Al di là delle scelte che la società del presidente Filippo Berti farà, noi abbiamo messo a disposizione un esborso economico considerevole per una grande sfida, qual è quella di giocare in serie C, ma bisogna anche predisporre gli impianti per le categorie giovanili che salgono di livello». «Un campionato», ha concluso, «che porterà benefici ed indotto a tutto il paese, perché Caldiero sarà conosciuta a livello nazionale tramite il calcio».

«Non è solo, poi, la prima squadra ad aver ottenuto un risultato così eccellente», ha rimarcato la consigliera delegata allo Sport Giulia Viviani, «perchè anche la squadra juniores ha vinto il proprio campionato di categoria. La promozione in serie C porterà sviluppo sociale ed economico a tutta la comunità caldierese».

Lavagno

Arriva la Notte Bianca Strade «liberate» per spettacoli e giochi

• Iniziativa promossa dall'Associazione commercianti per dare vita al centro soffocato dal traffico costante

LAVAGNO Domani sarà l'intasatissimo quartiere di Vago a fare la festa al traffico: dalle 18.30 all'una di domenica, sarà vietato il transito dei veicoli in entrambi i sensi di marcia nel tratto dell'ex statale 11 compreso tra l'incrocio per Zevio e quello per Mezzane di Sotto. Nell'abitato, solitamente annerito da auto, furgoni e Tir, saranno sgombrate le carreggiate per i partecipanti alla Notte Bianca: negozi aperti, street food, sfilate, giochi, musica. A mezzanotte, il campanile della parrocchiale in piazza San Francesco sarà avvolto dai fuochi d'artificio. Mentre la circolazione alla rotonda delle Quattro Strade, dove si raccoglie la viabilità della val di Mezzane e d'Illasi verso San Martino Buon Albergo, scorrerà normalmente. Le deviazioni, dovute alla chiusura temporanea di quel pezzo dell'ex statale 11, che dovranno essere seguite anche dagli autobus del trasporto pubblico, saranno segnalate e presidiate dagli agenti della polizia municipale, dai carabinieri in congedo di San Martino Buon Albergo e Lavagno e dagli alpini dell'unità di Protezione Civile Medio-Adige.

La manifestazione è stata promossa dall'Associazione commercianti Lavagno. Gli ultimi rilevamenti avevano conteggiato, tra l'altro, dodicimila veicoli diretti a Verona e altri novemila a San Bonifacio. La Notte Bianca servirà per sottolineare come il paese non sia solo la scorciatoia dell'Est veronese per raggiungere Verona.
Stefano Caniato

San Pietro In Cariano

«Musica è speranza» Serate in ricordo di Gabrielli

S. PIETRO IN CARIANO Nuova stagione della rassegna concertistica itinerante «Musica è speranza» in ricordo dell'editore, scrittore e docente Emilio Gabrielli, organizzata dall'associazione musicale ConSonArte e da Gabrielli Editore con il patrocinio dei Comuni di San Pietro in Cariano, Negrar di Valpolicella e Fumane.

Il concerto inaugurale sarà oggi a Cengia di San Pietro in Cariano, nella «Corte della musica e dei libri», alle 21. Protagonista l'«ArmoniEnsemble Piano Trio»: Palma Di Gaetano al flauto, Giordano Muolo al clarinetto e Danilo Panico al pianoforte. In caso di maltempo, il concerto si svolgerà ad Arbizzano nella sala civica di Villa Albertini. Info: 340.68.52.835. «Musica è speranza» proseguirà il 15, 19 e 26 giugno a Villa Selle di Fumane, nel chiostro della pieve di San Floriano e a Villa Mosconi Bertani a Novare di Arbizzano. Ingresso singolo: 10 euro; abbonamento: 30 euro. **C.M.**



I Comuni al voto

Brevi

Oppeano
Faustini e la sua squadra incontrano gli elettori a Vallese

Oggi, alle 20.30, alla Casetta delle associazioni, in via Mascagni a Vallese, il candidato sindaco Luca Faustini incontrerà gli elettori vallesani per presentare i candidati consiglieri della sua lista civica «AmOppeano - Luca Faustini sindaco» ed illustrare il suo programma elettorale, in vista delle elezioni amministrative che si svolgeranno sabato 8 e domenica 9 giugno. **Z.M.**

Veronella
Un doppio appuntamento per la civica di Cavallon

Oggi, alle 20.45, nell'area verde di Casetta di San Gregorio, il candidato sindaco Matteo Cavallon, a capo della lista civica «Costruiamo il futuro», si presenterà ai cittadini e spiegherà i punti salienti del proprio programma elettorale. Altro incontro domani, dalle 11.30 alle 13, al bar Frencis di viale dell'Artigianato, per un «aperitivo elettorale» durante il quale incontrerà i residenti. **P.B.**

Legnago
Cesaro, una festa con i cittadini per chiudere la campagna elettorale

Domenica, alle 17.30, in piazza Garibaldi, davanti al bar «Barba & mostaci», si svolgerà la festa di fine campagna elettorale del candidato sindaco Andrea Cesaro, appoggiato dalle liste Centrosinistra per Legnago, Lista Cesaro e Legnago Futura. Alle 17.30 intrattenimento per i più piccoli, con giochi e tornei, organizzati da La Tela di Leo, e dalle 19 aperitivo per tutti con musica dal vivo. **F.T.**

Pressana
Incontri a Caselle e Crosare con Marzotto e la sua lista

Martedì 4 e mercoledì 5 giugno, alle 21, la lista civica «2000 e Oltre», con candidato sindaco Stefano Marzotto, si presenterà a Caselle di Pressana (teatro parrocchiale) e a Crosare (ristorante Crosare). Marzotto e il sindaco uscente Renato Greghi illustreranno i punti più importanti del programma elettorale. Presenti tutti i candidati consiglieri per rispondere alle domande ed ascoltare proposte. **P. B.**

Erbezzo

Leso non avrà avversari «Ma le sfide saranno tante»

- L'attuale «vice» di Campedelli sarà l'unico candidato «L'obiettivo è potenziare i servizi per incoraggiare chi vuole vivere qui»

LORENZA COSTANTINO



Candidato Alessio Leso, attuale vicesindaco in corsa per la carica di primo cittadino ad Erbezzo FOTO PECORA

ERBEZZO A Erbezzo, alle imminenti elezioni comunali, si presenta un unico candidato sindaco. È Alessio Leso, classe 1987, impiegato tecnico, originario del paese, dove lavora e vive con la compagna e i loro due figli. Leso è anche l'attuale vice del primo cittadino uscente, Lucio Campedelli, di cui è pronto a raccogliere il testimone, «per un'amministrazione di continuità, ma anche di prospettiva». In assenza di concorrenti, l'appuntamento alle urne sembrerebbe un pro forma; tuttavia Leso verrà ufficializzato alla guida del Comune solo se i votanti raggiungeranno il quorum del 40 per cento.

Crescita

Nella sua lista civica «Erbezzo - Il Futuro Insieme», «abbiamo inserito un mix di esperienza amministrativa e di nuovi ingressi; persone di ogni età e di differenti professioni, impegnate anche nel volontariato. Un gruppo che rappresenta tutto il paese», assicura. Da nativo e residente di Erbezzo, Leso conosce le esigenze della sua comunità: circa 800 cittadini fissi del Comune montano più alto di Verona (1.118 metri), dove d'estate si aggiungono almeno altrettanti proprietari di seconde case: «Dal Covid in poi, ci sono stati nuovi insediamenti e alcuni ritorni. La nostra popolazione, infatti, è in lieve crescita. Ma la sfida è portare e mantenere qui i servizi necessari, aumentando la qualità della vita; e non è facile: ne sono d'esempio le carenze a livello di trasporto pubblico e di sanità, mentre abbiamo lottato per trattenere lo sportello postale. In aggancio con l'attuale amministrazione, il nostro primo progetto», annuncia, «è la realizzazione della nuova scuola dell'infanzia, per dare sostegno alle famiglie».

Un'altra grande sfida sarà rappresentata «dall'attuazione del piano di raccolta differenziata con cassonetti intelligenti, per cui il Comune si è aggiudicato un finanziamento del Pnrr. Una rivoluzione necessaria, ma non semplice, perché il nostro è un territorio frammentatissimo e di alto valore ambientale».

Terre alte

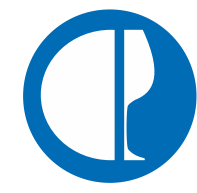
Sul fronte culturale e del turismo, «il nostro proposito è la creazione del Museo virtuale sulla Grande Guerra, da collocare nell'ex colonia salesiana, che verrà ristrutturata. Sarà il primo tassello di un progetto più ampio, da concretizzare in coordinamento con i Comuni vicini», prosegue Leso. Sempre in collaborazione con gli altri Comuni lessinici, «Erbezzo continuerà a impegnarsi nel grande piano per portare la rete idrica alle malghe e facilitare, così, l'alpeggio e la valorizzazione delle terre alte».

E per quanto riguarda Cappella Fasani, unica frazione di Erbezzo, stiamo studiando il modo di contrastare il rischio spopolamento, dopo che gli unici due negozi del luogo, un bar e un alimentari, sono stati chiusi per il pensionamento dei gestori. Il primo passo», annuncia Leso, «sarà il recupero dell'ex scuola locale come spazio di aggregazione per residenti ed associazioni». Infine, il turismo: «Continueremo a partecipare a iniziative comuni di promozione della Lessinia e puntiamo a valorizzare le nostre feste, sostenendo le associazioni che promuovono eventi estivi e invernali, e a mettere in luce i nostri prodotti enogastronomici».

LEGNAGO

Incontro della Lega sull'autonomia

Oggi, alle 21, nella sala civica di via Matteotti, incontro pubblico sul tema «Veneto autonomo» promosso da Lega, Lista Danieli sindaco e Scelgo Legnago. Interverranno Alberto Stefani, segretario regionale del Carroccio, deputato e sindaco di Borgoricco (Padova), Paolo Tosato, senatore, Paolo Borchia, europarlamentare e segretario provinciale della Lega, e Roberto Danieli, candidato a sindaco di Legnago. Nella serata verranno spiegati tutti i risvolti dell'autonomia regionale. F.T.



Aperitivo con i candidati

La voce ai lettori

Stasera il dibattito a San Bonifacio Ecco le domande agli aspiranti sindaco

• Le richieste di chi vive nella città Alle 18 il «talk» in sala civica con De Luca, Gambin, Soave, Faccini, Merlo e Verona

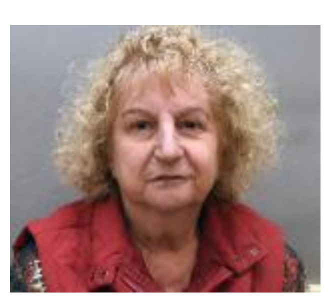
PAOLA DALLI CANI



San Bonifacio Piazza Costituzione FOTOSERVIZIO DIENNE



Mauro Gasparin



Giorgio Zanini

SAN BONIFACIO C'è una parola che si affaccia per prima sulle labbra di tanti sambonifacesi se chiedi a loro cosa chiedono al loro nuovo sindaco: è sicurezza. È stato un coro pressoché unanime quello che abbiamo raccolto ieri tra gli elettori di San Bonifacio in vista dell'«Aperitivo col candidato», il confronto tra i sei candidati che L'Arena e Telearena hanno organizzato oggi alle 18 in Sala Barbarani. Dovranno tenerne conto Simona De Luca (Crediamo in San Bonifacio), Maicol Faccini (Salviamo San Bonifacio), Nicola Gambin (Forza Italia, Fratelli d'Italia), Fabio Merlo (Cittadini del Parcourbano), Fulvio Soave (San Bonifacio domani, La nostra San Bonifacio-Liga Veneta Repubblica, Lega, Più San Bonifacio) ed Antonio Verona (Lista Provoli per Antonio Verona sindaco, Territorio e comunità) che puntano alla fascia tricolore. Al confronto di questa sera, a cui sono invitati i cittadini fino a capienza della sala, anche questo sarà un tema sul tavolo.

Vivere

Debora Pasqualini racconta che domenica, al supermercato, «una persona è stata colta da malore: non ha voluto fosse chiamato un medico spiegando di essere irregolare. È solo un aneddoto ma io al nuovo sindaco chiedo sicurezza: serve più Polizia locale che gira perché questo aiuterebbe i sambonifacesi a vivere la propria cittadina». La pensa così anche Mauro Gasparin: «Al nuovo sindaco chiedo sicurezza: credo vadano impegnate più forze dell'ordine strutturando la presenza in maniera proporzionale al reale problema della città. Alla sera si fa fatica ad uscire: da me in un anno sono entrati tre volte in casa». Non si discosta nemmeno Giorgio Zanini: «Penso che il problema più grosso sia l'ordine pubblico, e sono i più fragili che rischiano di più. Oggi è pericoloso circolare e credo che servirebbe più presenza delle forze dell'ordine sul territorio per seguirlo in maniera più adeguata». Per Guglielmo Carnovelli la priorità è una decisione rapida sul futuro del vecchio ospedale: «Va fatto velocemente. Io ci costruirei qui il nuovo municipio, a norma e con spazi adeguati oltre che parcheggi. Quello storico, in centro, dovrebbe essere recuperato e destinato a negozi».

Abitare

Cambia tema anche Silvano Avogaro: «Io lo vedo nel mio lavoro: il problema è la carenza abitativa sia nel nuovo che nell'usato. Prima la crisi Lehman Brothers, poi il Covid, quindi il caro prezzi del 110: non è facile trovare casa, tanto meno in affitto e comanda la legge di mercato perché con poca offerta i prezzi sono alti».

A parlare con Tiziana Albarello si torna però sul tema sicurezza: «È per molti il primo problema, e condivido perché non si esce più la sera come un tempo. Credo che più illuminazione, qualche vigile e carabiniere in più potrebbe essere la soluzione». Maggiori risorse per le forze dell'ordine le chiede anche Laura Filippi: «Non esco più la sera perché ho paura e non sono la sola: avvertiamo il disagio di non sentirci liberi di muoverci. Le forze dell'ordine, fanno quello che possono ma sono pochi. Con più forze in campo sarebbe possibile far rispettare le regole, in primis quelle del Codice della strada perché in molte vie del centro si corre davvero troppo».

Domani dalle ore 18 - Altre divertenti iniziative animeranno il centro storico

Un sabato speciale: tornano la Notte Rosa e la Color Run

» Tornerà in scena domani, a partire dalle ore 18.00, in piazza Guglielmo Marconi e in Corso Cavour, la “Notte Rosa” di Zevio, la colorata manifestazione avviata con successo qualche anno fa dalla Pro loco di Zevio, in collaborazione con il Comune. In occasione della festa i negozi del centro rimarranno aperti fino a tarda sera per consentire ai visitatori di fare shopping con tutta calma senza problemi di orari e parcheggi.
In contemporanea verranno allestite attrazioni ed animazione per bambini ed il mercatino degli hobbysti.
In collaborazione con gli organizzatori del “Torneo delle contrade”, alle ore 18.00, scctterà dal circolo Noi ,in piazza Santa Toscana, la “Corsa dei colori (Color Run)”.
La quota d’iscrizione alla maratona è di soli 2,00 euro.
Per informazioni è possibile contattare il numero di telefono 348.6624231 - 348.7121.973.
La consegna dei colori agli iscritti è prevista per le ore 17.30.
Si tratta di un evento che porta entusiasmo, festa e ovviamente colori a profusione, scatenando la voglia di divertirsi di grandi e piccini.
Senza nulla togliere al resto del programma, è certamente l’appuntameto più atteso in scena domani a Zevio,



La Color Run è l’appuntamento più atteso nell’ambito della Notte Rosa di Zevio

La corsa dei colori prenderà il via dal Circolo Noi alle 18; consegna dei colori dalle ore 17.30

Alle ore 19.30, lungo la via ed Piazza Marconi, musica dal vivo. Sempre in Piazza Marconi andrà in scena un evento speciale, che porterà ai tempi antichi in cui ci si divertiva con poco, anzi pochissimo.
Due pezzetti di legno e tutti a sfidarsi a lanciarli più lontano possibile. Parliamo. come avrete già capito, del gioco dello s-cianco (testo a fianco).

Cena dalle ore 19.00
Da evidenziare che, a partire dalle ore 19.00, sarà disponibile anche la cena, con una discerta varietà di ricette.
Tra queste risotto, pasta e pizza, tutte accompagnate da ottima birra.
Ad offrire questa gustosa opportunità saranno tutti i locali che hanno deciso di partecipare alla manifestazione.

Il team di Zevio è campione in carica



In scena anche il torneo di s-cianco (foto)

Domani spettacolo coi campioni del torneo di s-cianco

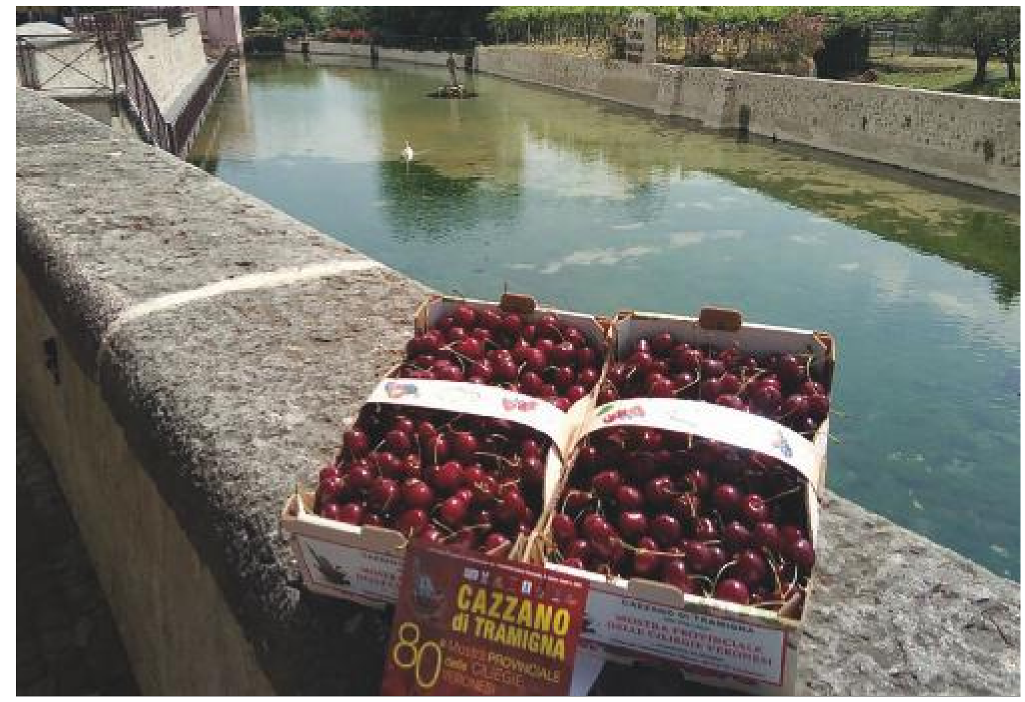
» Nel ricco programma della Notte Rosa, è compreso anche il torneo di s-cianco. Quest’anno il campionato si svolge in 7 tappe, coinvolgendo 6 comuni e 11 squadre. Quattro giornate sono già state giocate a Verona il 24 marzo, a Sommacampagna il 14 aprile, a Marano di Valpolicella il 21 aprile ed a Torri del Benaco il 26 maggio. Domani appuntamento a Zevio e domenica a San Giovanni Lupatoto, ultime due giornate prima della finale del 16 giugno. Si sfidano Arbizzano, Arche Scaligere, Castelrotto, Cerro Veronese, Pescantina, San Giovanni Lupatoto, San Martino B.A., Torricelle, UNICEF Verona, Via Borgo di Pescantina e Zevio, vincitrice delle ultime due edizioni.

Impegno della Pro Loco
La Notte Rosa è soltanto una delle molteplici iniziative che la Pro Loco di Zevio organizza e promuove nel corso dell’anno, per animare e valorizzare il paese e le sue frazioni.
Il 9 aprile scorso, a proposito di Pro Loco, si è rinnovato il direttivo dell’associazione, con la convocazione degli iscritti.
Il rinnovo del direttivo si è reso necessario dopo le dimissioni del precedente, il cui mandato durava da 4 anni.
Sono risultati eletti come presidente Giovanni Longo, come vice presidente Lorella Turra, segretario Paolo Caneva, tesoriere Giovanni Rizzi e nel ruolo di consiglieri Pasquali Davide, Nicola Longo, Flavio Santolin, Paolo Turrini e Annamaria Modina.

Fino al 4 giugno - Tradizionale finale con i fuochi artificiali sul Lago della Mora

Si apre la Mostra Provinciale dedicata alle ciliegie veronesi

>> La Pro Loco Cazzano di Tramigna, in collaborazione con il Comune, il Gruppo Alpini e AVIS, organizza la Mostra Provinciale delle Ciliegie Veronesi, in programma da oggi fino al 4 giugno prossimo.
I chioschi gastronomici apriranno i battenti tutti i giorni dalle ore 19.00 e domenica anche a pranzo, dalle ore 12.00.
Questa sera, dalle ore 22.00, l'intrattenimento sarà affidato al Fruity Party, a partire dalle ore 22.00.
Sabato 1 giugno la serata sarà animata da Radio 80 con lo show Disco Inferno e le hits anni '70 - '80.
Domenica 2 giugno, dalle ore 9.00, sarà allestita l'esposizione degli artigiani creativi e sarà presente La Compagnia della Rengaia con i mestieri "de 'na olta".
Alle ore 11.00 si aprirà il Vespa raduno, mentre dalle ore 15.00 andrà in scena il concerto del Corpo Bandistico Mons. Aldrighetti di Soave.
Alle ore 16.30 l'atteso momento dell'inaugurazione della Mostra Provinciale delle Ciliegie Veronesi.
A seguire, dalle ore 17.00, le premiazioni per i produttori più meritevoli con l'ambito riconoscimento "Ciliegia d'Oro" Pro Loco di Cazzano,
Alle ore 18.00 aperitivo in piazza con Vitto&Ale dj.
Alle ore 21.00 si balla con l'orchestra Linda Biscaro.


I simboli di Cazzano di Tramigna, le ciliegie ed il Lago della Mora

Vendita diretta delle ciliegie per l'intera durata della manifestazione

Gran finale pirotecnico

Lunedì 3 giugno andrà in scena la serata di intrattenimento musicale Dance Disco Power con Matteo Sandri e Michael Crestan.
Il gran finale è in programma martedì 4 giugno.
Si comincia con la consueta apertura dei chioschi alle ore 19.00.
Alle ore 21.00 serata musicale con "Menego Maistro".
Il momento più atteso e partecipato, come da tradizione, scatterà alle ore 23.15, quando tutti si raduneranno attorno al Lago della Mora per assistere allo spettacolo pirotecnico di chiusura.

La nota e pregiatissima varietà locale


La produzione della Val Tramigna è di grande pregio

La straordinaria qualità della Mora di Cazzano

>> Gustoso frutto di primavera, la Mora di Cazzano (o Durone di Cazzano), a maturazione completata è di un rosso talmente brillante e caldo che sembra dipinta.
La Mora di Cazzano è succosa, soda, piacevolissima da addentare.
Il suo gusto pieno invade la bocca ed è proprio il caso di dire che una Mora tira l'altra.
Per i più golosi, si consiglia di metterne qualche vasetto sotto spirito, acquistando un paio di cassette in più dai produttori locali.
La Mora di Cazzano è l'Amarone delle ciliegie, il Soave dei frutti.
Si trattq della cultivar maggiormente diffusa nel veronese con la produzione che supera il 40 per cento del totale, una delle più importanti del Veneto.

Lo storico mercato

Il mercato delle ciliegie si svolgeva in piazza a Cazzano, alle 17.00 precise.
I carri tirati dagli asini o dai cavalli partivano molto presto per arrivare in tempo.
La piazza era tutta un brusìo di chiacchiere, nell'aria si spandevano vari tipi di profumi di frutta e di tigli.
Il mercato aveva un fascino incredibile e ancora adesso chi passa per quella piazza rivede quelle immagini e quasi sente quei profumi.
Il prodotto, oggi come allora, è sempre di altissima qualità, la famosa Mora di Cazzano rimane la più croccante e saporita di tutte le ciliegie dolci.

Riconoscimento regionale

San Giovanni Lupatoto batte le rivali venete Ora è città della cultura

• La «partecipazione» come chiave della scelta Il sindaco: «Abbiamo la pace nel Dna». Zaia: «Un paese di storia millenaria»

LUCA FIORIN

SAN GIOVANNI LUP. San Giovanni Lupatoto è la Città Veneta della Cultura 2024. Il titolo le è stato conferito ieri dalla Regione, che ha ritenuto i titoli riguardanti la municipalità lupatotina superiori rispetto a quelli delle altre sei candidate. Si tratta della bellunese Feltre, delle cittadine del Veneziano Noale e Spinea, con quest'ultima che era capofila di una rete comprendente anche Mirano e Santa Maria di Sala, e della città murata del Basso padovano Montagnana. San Giovanni ha battuto anche un altro borgo medievale, che sorge nell'Est Veronese: Soave.

Spazi

«L'amministrazione comunale, che da anni pone particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio, si è concentrata sul tema della partecipazione della cittadinanza, attraverso la diffusione degli spazi culturali... Un solido filo conduttore, elemento di coesione tra le varie azioni previste dal programma, è con felice intuizione sviluppato intorno alla figura dell'artista lupatotino Carlo Zinelli che, nel cinquantesimo della scomparsa, offre alla cittadinanza l'opportunità di scoprire e riscoprire aspetti chiave della propria identità storica e culturale». Queste le motivazioni della commissione regionale che ha valutato le candidature. Il sindaco esprime un sentito «ringraziamento». Quello della Città Veneta della Cultura è un riconoscimento recente. È stato istituito nel giugno del 2021, per sostenere il turismo e gli investimenti e conservare identità ed innovazione. Prima di San Giovanni sono state premiate nel 2021 la padovana Cittadella, nel 2022 Caorle e lo scorso anno una cordata di Comuni capeggiata da Pieve di Soligo, le «Terre alte della Marca trevigiana».

Storia

«Si tratta di un titolo significativo e prestigioso, che permette di far conoscere anche luoghi meno noti, un importante strumento di promozione e sviluppo», sottolinea Luca Zaia, presidente della Regione. Che fa le sue congratulazioni a San Giovanni Lupatoto, definendolo «incantevole paese dalla millenaria storia».

«Il riconoscimento è una cosa bellissima, un premio al lavoro che stiamo facendo da anni per far sì che San Giovanni venga considerata per quello che merita di essere, per le bellezze che racchiude e per le attività culturali portate avanti da varie realtà, dal comune, al teatro Astra a tante associazioni», commenta il sindaco Attilio Gastaldello. «Anche se abbiamo dovuto rimettere insieme i pezzi dopo la pandemia, siamo riusciti a dimostrare che San Giovanni ha la pace nel proprio Dna, valorizzando la pace di Paquara e celebrando il grande pittore Zinelli, facendo nel contempo in modo che le attività culturali siano portate in tutto il territorio comunale, lasciando dei segni tangibili, come la Casa museo Dino Coltro, la Casa Bombardà o le ridefinizioni degli spazi culturali che riguarderanno il centro», aggiunge. Alla Città Veneta della Cultura 2024 andrà un premio di 100mila euro. Sosterrà, in parte, un cartellone di iniziative il cui valore complessivo è più del doppio.



Omaggio Il murales nella piazza intitolata all'artista Carlo Zinelli

San Giovanni L.

Divieti e stop alla sosta selvaggia

• La Polizia locale ha emesso un'ordinanza per evitare parcheggi non regolari nella piazza centrale

S. GIOVANNI L. Stop alla sosta selvaggia nella piazza centrale di San Giovanni Lupatoto. La comandante della polizia locale Giulia Rossi, in seguito anche a segnalazioni di cittadini, ha adottato un'ordinanza, per evitare il parcheggio nella controstrada di piazza Umberto I, che va dalla chiesa a via Porto. Ora vige un divieto di sosta su ambo i lati dall'intersezione di via Porto al numero civico 45 di piazza Umberto I. Previsti stalli di sosta sul lato delle abitazioni nei tratti senza camminamenti pedonali, con divieto di parcheggio, fuori dagli spazi, dalle 8 alle 20 sul lato delle abitazioni, dal civico 45 al 117 di piazza Umberto I. **Lu.Fi.**

Negrar

Giardino Pojega Giornata aperta alle visite

• L'iniziativa prevista per domenica rientra nel «Rendez - vous aux jardins» che coinvolge venti Paesi in Europa

NEGRAR Il Giardino di Pojega di Villa Rizzardi, progettato a fine Settecento dall'architetto Luigi Trezza (1752-1823), prende parte all'iniziativa nazionale «Appuntamento in giardino» promossa dall'Apgi-Associazione parchi e giardini d'Italia con il patrocinio del Ministero della cultura e dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani. La manifestazione è in accordo con «Rendez-vous aux jardins» che coinvolge 20 Paesi europei.

Domenica, dalle 10 alle 18 (ultimo ingresso alle 17), sarà possibile visitare in autonomia il Giardino di Pojega al costo di 7,50 euro (ridotto 6 euro). Visita guidata alle 10.30 o alle 15 al costo di 12 euro (ridotto 9) comprensiva di un assaggio di vino dell'azienda agricola Guerrieri Rizzardi. Posti limitati, prenotazione obbligatoria: e-mail visite@guerrieri-rizzardi.it; tel. 045.72.10.028. **C.M.**

Soave

I minerali in mostra Meraviglie da vedere e scambiare

• Molti gli appassionati e gli espositori in arrivo da diverse regioni d'Italia per la ventottesima edizione dell'evento

SOAVE Torna la Giornata esposizione e scambio di minerali, giunta alla ventottesima edizione, che si terrà domenica nel cortile di palazzo del Capitano, sede municipale, in via Camuzzoni. I partecipanti potranno scambiare i propri campioni di minerali, mentre i visitatori potranno apprezzare ed osservare meravigliosi «fiori della terra»: non è consentita la compravendita di minerali. Sono ammessi allo scambio solo i partecipanti iscritti.

La manifestazione è allestita dall'ormai ex gruppo mineralogico Scaligero di Verona, che si sta unendo con l'associazione Paleontologica Val Nera di Roncà, a tutti gli effetti la promotrice dell'evento con il patrocinio del Comune di Soave. La manifestazione vede numerosi collezionisti ed espositori provenienti dal Nord e Centro Italia. L'appuntamento è aperto al pubblico. **Z.M.**

Lazise

Nel parcheggio Marra sono ritornate le sbarre

• Eliminati i sette parcometri all'interno dell'area Servizio gratuito per i residenti con i permessi della polizia locale

KATIA FERRARO



Piazzale Marra L'ingresso del parcheggio a pagamento rinnovato da alcuni giorni FOTO PECORA

LAZISE Il parcheggio Marra nell'omonimo piazzale è tornato a essere gestito con il sistema a sbarre e il pagamento della sosta in uscita, anziché con i parcometri. La novità riguarda anche i residenti che possono sostare gratuitamente, previo rilascio del relativo permesso rilasciato dalla polizia locale.

Nuova tecnologia
L'impianto tecnologico è stato innovato dall'azienda a cui è stata affidata la gestione per quest'anno (Gestopark Srl di Albissola Marina, Savona) e implementato con un secondo accesso e un sistema di lettura delle targhe sia in ingresso sia in uscita. «Questo permette un transito più veloce, in particolare per i residenti che nella maggior parte dei casi possono entrare e uscire senza l'uso di badge», dichiarano Stefano Marai e Tonio Pettinato, rispettivamente vicesindaco con delega ai parcheggi e consigliere con delega a transizione digitale e servizi ai cittadini. «I badge sono comunque utilizzabili se la targa non dovesse essere riconosciuta», precisano. «Molti residenti sono già in possesso delle tessere di plastica rilasciate negli anni scorsi, mentre gli altri li possono richiedere. I permessi in scadenza per i residenti vanno rinnovati anche se gratuiti, preferibilmente con la procedura digitale che è più rapida e semplice a condizione di avere Spid o Cie (carta d'identità elettronica, ndr)». Chi non è residente o non possiede un abbonamento deve invece ritirare il biglietto alla sbarra, comunque associato alla targa in modo da facilitare l'uscita.

Quattro casse
«Sono state installate quattro casse, tre con soli pagamenti elettronici e una mista contanti e carte», dicono Marai e Pettinato. «Sono stati disattivati i sette parcometri nel parcheggio Marra, rimane attivo solo un parcometro nella zona sud, attorno al punto raccolta rifiuti, per gli stalli esterni al perimetro delimitato dalle sbarre. La maggior parte dei badge rilasciati è stata associata alle targhe, quelli non associati possono essere segnalati al comando della polizia locale per la configurazione, o al box servizi del parcheggio negli orari di presenza dell'operatore. In queste settimane di rodaggio», concludono, «tutto sembra procedere al meglio e non ci sono stati particolari disagi».

Bardolino

Ex allievi del Carnacina chiamati a raccolta

BARDOLINO La neonata associazione «Ex allievi» dell'istituto alberghiero Luigi Carnacina di Bardolino chiama a raccolta tutti gli studenti che negli anni passati hanno frequentato la scuola e hanno voglia di rincontrarsi. Il direttivo dell'associazione ha organizzato oggi, nella sede dell'istituto in via Europa Unita, un incontro-aperitivo per diffondere il duplice obiettivo del gruppo: creare un network nel mondo della ristorazione, con lavoratori e imprenditori del settore, e festeggiare 50anni di amicizie e passioni. Il Carnacina ha compiuto mezzo secolo nel 2023 e dato il via, con la supervisione del dirigente Eugenio Campara, a varie iniziative per l'anniversario. All'incontro di oggi saranno presenti l'ex sindaco di Bardolino e professore Armando Gallina, fondatore dell'istituto alberghiero di Bardolino nel 1973, e lo chef Fabio Tacchella, studente della prima classe quando l'istituto era all'hotel Nettuno messo a disposizione da Mario De Beni. Prima di arrivare in via Europa Unita, i primi anni gli studenti hanno svolto le attività didattiche anche a Villa Carraro Bottagisio. **C.M.**

Lazise



In riva al lago Calice di Chiaretto gustato al tramonto

Palio del Chiaretto Il lungolago si tinge di rosa

• Tre giorni di festa dalle 10 alle 24 con assaggi di vino e prodotti tipici Domenica evento del Consorzio in Dogana

LAZISE Il Palio del Chiaretto si espande: da oggi a domenica non sarà solo il lungolago di Bardolino a tingersi di rosa (dove la manifestazione è alla sua 19ª edizione), ma per la prima volta anche quello di Lazise. È la novità messa in campo dal Comune in sinergia con il Consorzio Vini Bardolino: nei tre giorni di evento, dalle 10 a mezzanotte, su lungolago Marconi saranno presenti 12 aziende vitivinicole del territorio che proporranno in assaggio le loro produzioni di Chiaretto Bardolino oltre a stand di prodotti tipici.

Domenica la manifestazione si arricchirà con «Chiaretto Lounge», evento organizzato dal Consorzio Vini Bardolino in programma dalle 10 alle 17 in Dogana Veneta: uno spazio, curato da sommelier esperti, dedicato alla scoperta dei vini di oltre 50 produttori del Consorzio accompagnati da una selezione di finger food della tradizione enogastronomica locale (kit degustazione 10 euro). Saranno inoltre proposte tre masterclass (alle 11, alle 15 e alle 16) curate da Costantino Gabaldi. Dalle 17, sempre in Dogana, ci sarà il Pink Party, evento di promozione che avrà come protagonisti i giovani produttori di Bardolino e per questo dedicato agli appassionati più giovani che oltre ai vini puri potranno scoprire cocktail a base di Chiaretto di Bardolino. «È l'inizio di una manifestazione destinata a proseguire», afferma il sindaco Damiano Bergamini, a sua volta produttore vitivinicolo. «Speriamo in futuro di organizzare questa manifestazione in modo complementare con Bardolino, purtroppo quest'anno non è stato possibile».

«La Chiaretto Lounge rappresenta un ulteriore tassello nel percorso di promozione e valorizzazione del Chiaretto di Bardolino, che è prima di tutto espressione del suo territorio d'origine», sottolinea Fabio Dei Micheli, presidente del Consorzio. «Intercettare, educare e fidelizzare il consumatore locale e internazionale all'interno di una location di pregio come la Dogana Veneta di Lazise è un'opportunità preziosa per tutta la filiera e un contesto unico per tutti i wine lover». **K.F.**

Garda - Baldo

Bardolino

Accoltellò il rivale in amore Respinto il patteggiamento

• Il 22enne è accusato di tentato omicidio, aggravato da futili motivi e premeditazione Aggredì il coetaneo nel marzo del 2023

MANUELA TREVISANI
manuela.trevisani@larena.it



Tentato omicidio Il luogo in cui il ventiduenne accoltellò il «rivale» in amore

Niente da fare. Il giudice per l'udienza preliminare Marzio Bruno Guidorizzi ha respinto il patteggiamento a cinque anni di carcere nei confronti di A.L., il ventiduenne di Bardolino accusato di aver cercato di uccidere il «rivale in amore» con una coltellata a fine marzo dello scorso anno.

La coltellata
Una vicenda che aveva creato scalpore sul Garda, perché i protagonisti erano tutti ventenni. I fatti risalgono alla notte tra il 24 e il 25 marzo 2023, intorno alle 4. A.L. non riusciva ad accettare la fine della storia con la sua ex ragazza, così ha deciso di incontrarla assieme al suo nuovo compagno. I tre si sono dati appuntamento in piena notte a Bardolino, in località Campagnola. Ma la situazione è presto degenerata. Spinto dalla gelosia, secondo le accuse, il ventiduenne avrebbe estratto un coltello, dalla lama lunga circa 16 centimetri, e lo ha conficcato nella parte posteriore del fianco del suo rivale. Un colpo violentissimo, tanto che la lama è penetrata interamente, fuoriuscendo davanti e perforandogli il polmone. Dopodiché il ventiduenne di Bardolino è scappato via, lasciando soli la sua ex con il compagno ferito. Il giovane non smetteva di sanguinare: subito è apparso chiaro che era grave. La ventenne ha quindi chiamato il 118, che ha trasportato d'urgenza il ragazzo in ospedale. Sul posto sono accorsi anche i carabinieri che, dopo tutti gli accertamenti del caso, hanno fermato il ventiduenne con l'accusa di tentato omicidio aggravato dai futili motivi e dalla premeditazione.

Da allora il giovane, difeso dall'avvocato Elena Fratucello, si trova in carcere. Ieri la difesa sperava di ottenere il patteggiamento a cinque anni di carcere, avendo il pubblico ministero di udienza dato parere positivo, ma il giudice Guidorizzi l'ha respinto, in quanto il giovane non ha ancora concluso il percorso psicologico di riabilitazione richiesto. Il caso passa ora al gup Paola Vacca: l'udienza sarà a fine luglio.

La gelosia
Il giovane non riusciva a accettare la fine della storia con la ex. Questo il movente del gesto

LAZISE

Festa di primavera con il Gruppo Alpini

In occasione della Festa della Repubblica, il gruppo Alpini di Lazise torna a organizzare la «Festa di primavera». L'evento si terrà nel cortile della canonica. Saranno tre giorni, da oggi a domenica 2 giugno, durante i quali, sempre a partire dalle 18.30, sarà possibile gustare i piatti tipici della tradizione alpina. La cerimonia per la Festa della Repubblica si svolgerà invece a Pacengo. Il ritrovo è stato fissato alle 10.30 al centro polifunzionale «Fabio Marinoni» e l'inizio della sfilata è stato organizzato alle 11. Il corteo verrà accompagnato dalla banda di Sona. K.F.

Affi

Sorpreso a rubare nel parcheggio al centro commerciale

• I carabinieri hanno arrestato un francese di 21 anni intento a trafugare due biciclette da un'auto tedesca

AFFI I carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Caprino hanno arrestato un francese di 21 anni, sorpreso a rubare due biciclette, del valore complessivo di 7.500 euro, nel parcheggio del Centro commerciale «GrandAffi».

A sventare il furto, in prima battuta, è stato un militare della Sezione radiomobile della Compagnia Carabinieri di Verona che, libero dal servizio, era andato al centro commerciale.

Mentre stava parcheggiando la sua macchina ha però notato un ragazzo armeggiare in maniera particolarmente sospetta nei pressi di un portabiciclette agganciato a un'auto con targa tedesca. Vistosi scoperto, il ragazzo si è dato alla fuga in sella a una delle bici che stava rubando, venendo però bloccato dai militari dell'Aliquota Radiomobile di Caprino Veronese che, impiegati nella quotidiana attività di controllo e perlustrazione del territorio, stavano proprio transitando nelle immediate vicinanze.

Dell'arresto è stata data immediata comunicazione al pm di turno presso la Procura della Repubblica di Verona che ha disposto il processo con rito direttissimo. Il ragazzo è stato condotto davanti al giudice del Tribunale di Verona che ha convalidato l'arresto e rinviato l'udienza. **Em.Zan.**

Garda

Si presenta il libro sulla Casa del Sole

GARDA Una mattinata per ricordare la fondatrice dell'associazione Casa del Sole di Mantova e del Centro diurno Villa Dora di Garda. Si terrà oggi, dalle 9,30, al Centro Congressi di Garda, la presentazione del libro «Vittorina Gementi. Spiritualità di una donna del nostro tempo» di Gloria Giusberti, organizzata dal Centro Diurno Villa Dora, di Garda, col supporto del Comune. Ricordando che per Vittorina Gementi è stata annunciata l'apertura dell'iter per la beatificazione. **B.B.**

Pastrengo

Biblioteca Musica per i suoi 37 anni

PASTRENGO Oggi, alle 20.45, nell'auditorium comunale, si festeggerà in musica il 37° compleanno della biblioteca comunale. Il concerto intitolato «Dal Rinascimento ai giorni nostri» sarà eseguito dal complesso di trombe (Alberto Frugoni, Francesco Perrone) e tromboni (Alessio Brontesi, Giulio Caloi) Piazza Brass. L'ingresso è libero.

L'iniziativa è stata organizzata dal Comitato di gestione della biblioteca in collaborazione con l'amministrazione comunale. **L.B.**

Villafranchese

Brevi

Villafranca
A Dossobuono fino a domenica «Veglia Verde» degli Alpini

Da oggi a domenica 2 giugno, festa della Repubblica, nella baita degli Alpini in via della Maddalena a Dossobuono, è in programma la festa «Veglia Verde». Questa sera alle 19, apre la cucina con specialità della baita e churrasco. Alle 20 sarà inaugurata la mostra di pittura dell'alpino Gabriele Crivellaro. Alle 21 suonerà l'orchestra «Veronica Papillon». Domani, dopo l'apertura degli stand, alle 21 suonerà il complesso «Piero e gli amici». Domenica 2, alla stessa sempre alle 21 si esibirà l'orchestra «Alberto live show». **F.T.**

Villafranca
Incontro a Quaderni sulla storia della frazione

Oggi alle 21, a Quaderni al centro sociale di via De Amicis, il Comitato San Rocco, in collaborazione con Gasq, Gruppo attività sociali Quaderni, propone una serata culturale sulla storia della frazione a sud del capoluogo e dei monumenti che la rappresentano, a cominciare dalla chiesa parrocchiale. Le tappe dell'evoluzione del paese verranno illustrate attraverso immagini e testi storici. L'ingresso all'incontro è libero. Saranno proposti spunti per approfondire l'evoluzione della frazione nei secoli. **F.T.**

Villafranca
I volontari de «Il Quadrifoglio» celebrano 35 anni di attività

Oggi alle 18, l'associazione di volontariato «Il Quadrifoglio» di corso Vittorio Emanuele 113 festeggia in sede il 35esimo anniversario della fondazione. Il programma prevede la celebrazione di una messa, alla quale seguirà la premiazione dei volontari da parte del Comune. Al termine è previsto un rinfresco. Sorta in seno alla Caritas parrocchiale a fine anni Ottanta, l'associazione si occupa di aiutare ragazzi, segnalati dalle scuole cittadine o dai servizi sociali, soprattutto sul piano dell'apprendimento scolastico. **F.T.**

Sona
In municipio una serata dedicata a chi ha compiuto 18 anni

Una serata rivolta ai neo diciottenni che l'8 e il 9 giugno al rinnovo del Parlamento europeo voteranno per la prima volta. L'appuntamento organizzato dal Comune è oggi alle 20.45 nella sala consiliare con relatori due giovani sonesi: Francesca Lago, presidente della sezione di Trento dell'associazione Gioventù federalista europea, e Gianluca Bonato, direttore de *L'Unità Europea*, giornale fondato da Altiero Spinelli nel 1943. Durante l'incontro saranno consegnate ai neo maggiorenni le tessere elettorali. **K.F.**

Povegliano
Cena medievale col Bon Parecio per ricordare Marco Polo

Cena nella storia, in occasione dei 700 anni dalla morte di Marco Polo, oggi alle 19.30 al centro sociale in via Fratelli Rosselli 3 con la cena «Marco Polo e la cucina veneta», degustazione organizzata dalla Confraternita enogastronomica del Bon Parecio con Anteas La Madonnina e il patrocinio di ProLoco e Comune. Saranno proposti piatti della cucina veneta ispirati al periodo medievale. È possibile prenotare telefonando al 3477385966 o al 3471046725. **B.C.**

Nogarole Rocca

«Il Tè delle Donne» e i profughi «Noi, le tutor: ecco i risultati»

• L'associazione presieduta da Maria Rosa Marchi da alcuni mesi affianca otto immigrati, tra 19 e 32 anni, nelle pratiche quotidiane

VALERIA ZANETTI



Volontarie Alcune delle socie dell'associazione «Il Te delle Donne»

NOGAROLE ROCCA Sono otto, tra 19 e 32 anni, profughi immigrati e richiedenti asilo, originari del Bengala, Costa D'Avorio, Guinea e Camerun. Sono i ragazzi della casa di Bagnolo, affidati a fine estate dalla Prefettura alla Cooperativa Albanuova di Nogara. Da autunno con loro ci sono anche le volontarie dell'associazione «Il Tè delle Donne» che li hanno aiutati ad ambientarsi, a imparare l'italiano, affiancati nella quotidianità, accompagnati ai campi da calcio, a fare la spesa, insegnato come fare il bucato. Da marzo, arrivati i primi permessi di soggiorno, si dedicano al loro inserimento lavorativo.

Il percorso
«Nogarole offre molte opportunità, soprattutto nella logistica. Ci siamo date l'obiettivo di compilare i curriculum e spedirli. Sette su otto sono occupati, a tempo determinato, alcuni con contratti a chiamata. Intanto imparano a stare in un posto di lavoro, a impegnarsi», racconta Maria Rosa Marchi, presidente dell'associazione, che i ragazzi chiamano «mamma».

Risultati Ai ragazzi è stato insegnato l'italiano e sette di loro hanno trovato un lavoro

Il primo approccio
L'incontro è stato casuale. «Alcuni sono cattolici e la domenica venivano a messa. Li abbiamo avvicinati, parlavano soprattutto francese. Al Tè aderiscono donne straniere, che vivono in paese e che hanno fatto da traduttrici e da mediatrici culturali», rivela Marchi. Con l'andare dei mesi le volontarie si sono prestate a soddisfare le esigenze quotidiane. «Se avevano freddo consegnavamo coperte, se avevano bisogno di abiti, qualche capo. Soprattutto, li abbiamo aiutati a gestire i turni delle faccende domestiche e due nostre ex insegnanti in pensione hanni insegnato l'italiano perché per questione di pochi giorni non siamo riuscite a iscriverli ai corsi ministeriali, che i ragazzi hanno iniziato a febbraio, avvantaggiati dalle conoscenze acquisite», precisa Marchi. «Sono persone che devono imparare a convivere. Vengono da realtà e culture diverse, alcuni da centri urbani, altri da luoghi isolati. Dovevano integrarsi anche tra loro e misurarsi con novità che a noi sembrano banali. Ad esempio, non sapevano come cuocere la pasta o come lavare i vestiti».

Bici e iban
Quando sono arrivate le prime offerte di lavoro non avevano i mezzi per raggiungere gli stabilimenti. «Abbiamo cercato per il paese bici vecchie, rimesse in sesto da altri volontari e le abbiamo prestate». I migranti non sono mai stati lasciati soli. «Perché se stanno bene loro, stiamo bene anche noi e la comunità vive in armonia», afferma «mamma» Marchi.

I momenti difficili non sono mancati. «Le imprese, chiedono un Iban per versare i compensi, ma far aprire un conto in banca a un richiedente asilo non è semplice, per questo molti finiscono nella spirale del lavoro nero. Al Tè abbiamo una persona esperta di burocrazia, ma ci siamo dovute presentare molte volte agli sportelli per portare a casa il risultato», ricorda Marchi.

Sostegno e cura
L'amministrazione comunale ha collaborato, mettendo a disposizione uffici e servizi, ad esempio lo sportello lavoro. L'esperienza ha fatto maturare una consapevolezza. «I profughi che arrivano sul territorio vanno seguiti passo dopo passo con un tutorato almeno biennale, in collaborazione con Comuni e volontariato. Serve un'accoglienza protetta e integrata», sottolinea Marchi, che «Il Tè delle Donne» sta dimostrando di saper prestare.

Sommacampagna

Corpo bandistico in festa per i 50 anni di rifondazione

• Tre giorni di eventi che iniziano questa sera a Villa Venier con il concerto della Symphonic Band del Conservatorio di Verona



Corpo Bandistico Un'immagine recente

SOMMACAMPAGNA Da oggi a domenica il Corpo Bandistico festeggia i 50 anni dalla rifondazione. L'appuntamento è a villa Venier. Oggi alle 21 Concerto della Symphonic Band del conservatorio di Verona. Domani alle 18 inaugurazione della mostra che rimarrà aperta fino al 9 giugno, «Note d'oro-50 anni di musica insieme» con stand gastronomici delle associazioni del paese. Domenica alle 10 incontro «Storie della nostra storia» e dalle 16 festa della banda con le esibizioni degli allievi della Scuola di Musica. Dal 10 marzo il gruppo ha la sede nel seminterrato delle scuole medie in via Campagnol.

Il percorso Dall'esordio nel 1762, quando fu inaugurata la chiesa, al cambio del nome nel 1974

La presenza di musicisti in paese risale al 1762, all'inaugurazione della chiesa parrocchiale. Nell'Ottocento, da gruppo occasionale nacque una Banda. Nel 1967 l'attività fu interrotta. Nel 1972 alcuni volenterosi ripresero in mano gli strumenti ed elessero un direttivo con la presidenza di Giampaolo Rolli. Nel 1974 il nome cambiò da Banda Parrocchiale a Corpo Bandistico.

Attualmente la presidente del Corpo Bandistico è Silvia Castioni e il direttore è il maestro Daniele Accordini.
Lorenzo Quaini

Castel d'Azzano

Un corso per formare madri e padri

CASTEL D'AZZANO Nuova iniziativa di accompagnamento alla nascita per future mamme, promossa dall'amministrazione.

Il corso, gratuito e aperto ai futuri padri, prevede otto incontri alle 18 in municipio a cura del Centro Informazione maternità e nascita Il Melograno di Verona. Il primo sarà martedì 11 giugno. Precedenza alle residenti a Castel d'Azzano.

Per iscriversi compilare e inviare in Comune il modulo che si può scaricare dal sito del comune: va indirizzato alla sindaca Elena Guadagnini e inviato a urp@comune.castel-d-azzano.vr.it. Info telefonando in orario d'ufficio allo 0459215966. **Z.M.**

AGGIUNTA DI COGNOME

Io sottoscritto **SOURABH** di nazionalità indiana **nato il 25/12/1997 a Sirsa (Haryana)** e residente in via Sansovino 16 (VR) dichiaro di aggiungere al mio nome il cognome **WARAICH.** Quindi da oggi mi chiamerò: **SOURABH WARAICH**

In fede
SOURABH WARAICH

Concamarise

Impianto a biometano scatta il ricorso a Mattarella

• I sindaci dei tre Comuni limitrofi hanno incaricato un avvocato per bloccare l'iter che ha autorizzato la maxi centrale

RICCARDO MIRANDOLA



Assemblea infuocata Cittadini preoccupati durante l'incontro sulla futura centrale

CONCAMARISE Nuovo colpo di scena sulla grande centrale a biometano che dovrebbe sorgere in via Volta a Concamarise. I sindaci di Nogara, Flavio Pasini, Salizzole, Angelo Campi, e Sanguinetto, Daniele Fraccaroli, hanno deciso infatti di incaricare un legale - l'avvocato Daniele Giacomazzi del Foro di Verona - per presentare ricorso al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella allo scopo di bloccare l'iter dell'impianto autorizzato dalla Regione Veneto e approvato dalla Giunta del sindaco Cristiano Zuliani. Una scelta, quella dei tre primi cittadini, che giunge dopo giorni di fortissime tensioni con il loro collega, ex senatore leghista, che per molti mesi aveva tenuto nascosta la notizia ai propri cittadini e anche ai Comuni vicini.

Alzata di scudi

Pasini, Campi e Fraccaroli, venuti a conoscenza a sorpresa del progetto, avevano inviato a Zuliani una lettera per chiedere maggiori dettagli sull'impianto, «preoccupati per i possibili effetti negativi sulla viabilità e per eventuali odori sgradevoli». Una missiva alla quale il primo cittadino aveva subito risposto invitando i colleghi ad un incontro chiarificatore, che poi però non c'è stato. La goccia che avrebbe fatto traboccare il vaso e scatenato le ire degli amministratori dei paesi confinanti sarebbero state le dichiarazioni fatte dal candidato sindaco Marco Bonadiman, durante l'incontro pubblico convocato lunedì sera a Concamarise per parlare della centrale. Il «delfino» di Zuliani ha più volte rimarcato che sia Pasini che Campi dovevano essere al corrente del progetto, venendo però smentito dai sindaci, che ancora una volta hanno ribadito la totale mancanza di comunicazione da parte di Concamarise. A questo punto, l'iter dell'impianto a biometano, uno dei più grandi del Veronese, proposto dalla «Bmh21 srl» di Biella si presenta tutto in salita.

Corsa contro il tempo

Il prossimo 3 giugno scadono infatti i 120 giorni necessari per presentare ricorso contro l'autorizzazione regionale e comunale. Quindi per i tre sindaci è stata una corsa contro il tempo riunire le rispettive Giunte, parlare con il legale esperto di diritto amministrativo e stilare il ricorso che di fatto bloccherà il procedimento fino a quando il presidente Mattarella deciderà sul da farsi. Si prospettano perciò tempi piuttosto lunghi che potrebbero rischiare di mettere in crisi l'intero progetto, che coinvolge una decina di aziende agricole conferitrici di circa 81mila tonnellate annue di letame, liquami, pollina e scarti vegetali. L'impianto dovrebbe sorgere su una superficie di 65mila metri quadrati e si prevede l'arrivo di circa 60 camion al giorno.

I sindaci

«Rileviamo», scrivono i sindaci di Salizzole, Sanguinetto e Nogara in un comunicato congiunto, «il mancato coinvolgimento nella conferenza di servizi dei nostri Comuni nonostante appaia evidente come alcuni aspetti, quali eventuali emissioni odorigene e il traffico di mezzi pesanti previsto, interesserebbero anche i nostri territori. Sottolineiamo poi che il Comune di Salizzole è proprietario di metà di via Volta. Inoltre, il mancato coinvolgimento nella procedura per autorizzare l'impianto ci ha di fatto esclusi dai benefici delle mitigazioni ambientali previsti per legge a carico del proponente». Secca la replica di Zuliani: «Sta nei loro diritti verificare la correttezza del procedimento autorizzativo che è di competenza regionale e non comunale».

Ronco all'Adige

Cambio ai vertici della Polizia locale Adami comandante

• Il vice commissario in servizio a Legnago subentrerà domani a Francesco De Santis a capo dei vigili urbani



Il comandante Adami

RONCO ALL'ADIGE In queste settimane ha lasciato la polizia locale di Ronco il comandante Francesco De Santis: era a capo dei vigili del paese da 10 anni. É diventato il nuovo comandante della polizia locale del Comune di Bardolino. Al suo posto prenderà servizio, a partire da domani, il comandante Franco Adami, che lascia l'incarico di vice commissario della polizia locale del Comune di Legnago.

«Si tratta», sottolinea il sindaco Davide Vesentini, «di un avvicendamento importante dopo un decennio, ma fortunatamente siamo riusciti a trovare subito un funzionario disposto a subentrare a De Santis. In tutto potremo contare su due agenti poichè al momento non possiamo fare altre assunzioni. Ringrazio De Santis per il servizio che ha svolto per la nostra comunità e do il benvenuto ad Adami che ci aiuterà a potenziare i controlli e la sicurezza sul territorio, assieme alla nostra agente già in pianta organica che lo aiuterà a conoscere il paese e i ronchesani».

Il vice commissario Adami, assunto a tempo indeterminato, lascerà il comando legnaghese a differenza di quanto era avvenuto con la convenzione stipulata nel 2021, per 18 ore la settimana, tra il municipio della città del Torrione e il Comune di Cologna. Adami, 60 anni, residente a Veronella, è stato perito agrario per 12 anni, subito dopo il diploma di maturità. Poi, nel 1996, ha deciso di entrare nel corpo dei vigili urbani. Il primo aprile di quell'anno vinse il concorso a Legnago e, da allora, è sempre rimasto nell'organico della polizia locale del capoluogo della Bassa. Inizialmente è stato impiegato in servizi di viabilità e sicurezza stradale come agente motociclista mentre nel 2008 è diventato vice commissario con deleghe ai settori Commercio, Pubblici esercizi, Polizia giudiziaria e Gestione dei servizi. «Prendo servizio a Ronco con uno spirito collaborativo e propositivo, pronto a dare nuovi impulsi in base alle esigenze degli amministratori e dei cittadini». Tutto ciò nel segno anche delle iniziative inerenti la sicurezza avviate nell'ultimo decennio dal suo predecessore, dalle fototrappole per filmare i «furbetti» che abbandonano i rifiuti, alla rete di videosorveglianza capillare. **Zeno Martini**

Legnago

Prima rassegna corale «Di tanto in canto»

• L'esibizione di formazioni scolastiche e giovanili si tiene oggi al teatro Salieri Tra i protagonisti ci sarà il «Satiricoro» dell'Ic 1

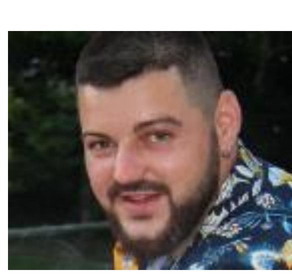
LEGNAGO Si chiama «Di tanto in canto» ed è la prima rassegna legnaghese di cori scolastici e giovanili proposta dall'Istituto comprensivo 1 Legnago. L'appuntamento, in programma oggi, alle 17.30, al teatro Salieri, è realizzato in collaborazione con l'Asac Veneto (l'associazione per lo sviluppo delle attività corali), e con il supporto organizzativo dei docenti Lorenzo Carazzato, direttore del coro d'Istituto, e Alessandra Ferracin, vicaria del dirigente Gabriele Bernardinello. Protagonisti dell'evento, patrocinato dal Comune, saranno il «Satiricoro» realtà vocale polifonica dell'Ic 1 Legnago, nata nel 2018 e formata attualmente da una sessantina di allievi, il coro del liceo Marco Polo di Venezia, il «Novecento» di San Bonifacio e quello delle primarie Maculan di Pradelle, frazione di Nogarole Rocca.

«Questa prima rassegna», spiega Ferracin, «è nata su impulso del nostro "Satiricoro" e del coro ad esso collegato cioè "Le noti docenti" formato da insegnanti. Entrambi sono ormai una realtà consolidata, che hanno già preso parte ad altre manifestazioni riscuotendo grande successo». Al termine, rinfresco nella sede dell'Ic1 Legnago. **E.P.**

Cerea

Domani l'addio a Porto a Marius Gabriel Filip

• Saranno celebrati nella chiesa ortodossa i funerali del 26enne morto in un incidente in moto a Casaleone



Marius Gabriel Filip

CEREA Si terranno domani, alle 9.30, nella chiesa ortodossa di Porto di Legnago, in via Don Bosco, i funerali di Marius Gabriel Filip, il 26enne di nazionalità romena, deceduto lo scorso 25 maggio un incidente stradale. Il giovane, molto conosciuto a Cerea che da qualche tempo si era trasferito a Casaleone, stava percorrendo via Martiri della Libertà, a Casaleone, in sella alla sua Honda quando, per cause in corso d'accertamento da parte dei carabinieri, si è scontrato con una Toyota Yaris. Per Filip non c'è stato purtroppo nulla da fare, nonostante i tentativi di rianimarlo da parte dei soccorritori. Parenti e amici nei giorni scorsi hanno avviato una raccolta di fondi per aiutare la madre Mihaela in questo difficile momento. Al termine del rito, il 26enne sarà sepolto al cimitero di Cerea. **F.S.**

Villa

Conferenza di Anti su Giacomo Matteotti

VILLA BARTOLOMEA Oggi, alle 20.45, al centro Loris Doriano Romano, il Comune, insieme all'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, propone un incontro dedicato alla figura di «Giacomo Matteotti: un italiano europeo».

L'appuntamento, organizzato nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della sua uccisione, vedrà come relatore Giuseppe Anti, dell' IVRR. Moderatore sarà il consigliere comunale Luca Pradella, socio Anpi. **E.P.**

Legnago

Brunelli e Ferrari presentano il loro libro

LEGNAGO Oggi, alle 18, al Centro ambientale di via Fermi, la Fondazione Fioroni propone un incontro con Daniela Brunelli e Maria Luisa Ferrari, curatrici del libro «Donne visibili e donne in controluce»: un excursus sul contributo che le donne, tra le quali anche la legnaghese Maria Fioroni, hanno dato allo sviluppo economico e socio-culturale del Veronese tra Otto e Novecento. Introdurrà Roberta Girelli, presidente del Comitato imprenditoria femminile in Camera di Commercio. **E.P.**

Basso Veronese

Veronella

Addio «Caccia», la sua storia è stata un inno alla vita

• «Era un uomo che sapeva rappresentare nell'autenticità i valori della famiglia, della fratellanza e dell'amicizia»

PAOLA BOSARO

VERONELLA Addio a «Caccia» il generoso, l'animatore di serate fra amici, l'uomo colto, sensibile e di una profondità non comune. Federico Cacciavillani è morto a 59 anni mercoledì sera per un male incurabile all'ospedale di Borgo Roma. Cacciavillani lascia la sorella Federica, segretaria generale delle suore Orsoline e tantissimi amici, non solo nel suo paese di origine, ma in tutti i luoghi che ha frequentato per gli studi, il lavoro o per svago, non solo in Italia. Un uomo che sapeva rappresentare nell'autenticità i valori della famiglia, della fratellanza e dell'amicizia. Ma più di tutti la generosità, in tutte le sue forme, la generosità del donare, invitare offrire, condividere e la generosità immensa dell'ascolto e della parola. Chi lo ha conosciuto riconosce in lui la capacità di esaltare di tutto ciò che gli altri faticano a vedere, l'esaltazione della positività, dell'ottimismo, della speranza. Per tutti l'esistenza di Federico è stata un inno alla vita, da vivere in ogni dove e in ogni quando.

La formazione
Federico Cacciavillani era figlio del titolare di una bottega di alimentari e di una maestra elementare, due persone molto stimate a Veronella. Ha trascorso la sua giovinezza nella Bassa veronese, dove ha costruito alcune fra le amicizie che ha mantenuto per tutta la vita. Fra queste, il legame con Dino Paggiola (sindaco di Veronella dal 2004 al 2009 ndr) e con Luigino De Mori. Dopo essersi diplomato geometra, si è iscritto alla Facoltà di economia a Verona, dove si è laureato. Nell'ambito universitario ha iniziato a far conoscere a tutti la sua innata capacità di organizzare occasioni di incontro e favorire le relazioni fra le persone. «Ho incontrato il Caccia, come lo chiamavamo noi, quasi 40 anni fa, mentre stava organizzando una festa all'università», racconta Marco Burti. «Dopo ci siamo persi di vista per un periodo, poi ci siamo ritrovati nella sua società per il commercio di vini. Oltre ad essere il suo socio, amava definirmi suo "fratellone". Il suo modo di lavorare rispecchiava la sua personalità: era rispettoso, onesto e trasparente. Aveva sempre mille idee e progetti che gli frullavano nella testa, perfino nelle settimane di ricovero in ospedale programmava attività e iniziative».


Federico Cacciavillani Lascia nel dolore il paese e tanti amici

L'ultimo saluto I funerali di Federico Cacciavillani, scomparso a 59 anni, si terranno domani mattina nella chiesa parrocchiale Stasera la veglia funebre

L'attività
Prima di entrare nel mondo dei vini, Cacciavillani si è fatto ben volere non solo professionalmente ma anche umanamente per la sua proverbiale simpatia e positività nell'ambito della direzione commerciale di Aia, a San Martino Buon Albergo. «Sono stato io a fargli conoscere l'ambito enologico», sottolinea Enrico Brendolan. «Gli proposi questa opportunità che lui colse con entusiasmo. Stringeva legami molto forti e spesso i nostri clienti diventavano anche degli amici. Lui portava sempre allegria, sapeva mettere a proprio agio tutti. Era il principe della compagnia: recitava filastrocche, cantava O sole mio, era spiritoso e accattivante». Roberto Andreotta è un altro ex compagno di università che ha sempre mantenuto i rapporti con il «Caccia». «Non si poteva non volergli bene, lui era il collante di tutti noi. Faceva stare assieme persone di diversa estrazione sociale e con idee differenti. Era davvero unico perché, pur nelle leggerezza delle sue battute, esprimeva una grande profondità».

Gli amici e la sorella
De Mori è stato assessore assieme a Cacciavillani nella Giunta Paggiola: «Era intelligente e preparato, in paese gli hanno più volte chiesto di candidarsi a sindaco, ma preferiva dare una mano senza mettersi in mostra. È stato per 20 anni in Consiglio pastorale». Per l'amico Augusto Bonini: «Federico sapeva donare agli altri felicità e benessere, era una persona spiritualmente elevata e disinteressata». Questa sera, alle 19.30, Cacciavillani verrà ricordato in una veglia in chiesa a Veronella, dove domani, alle 10, si terrà il funerale. Federica Cacciavillani, che lui amava definire «sorella esponenziale» dato che, oltre che sua sorella era pure suora, confida: «Federico sapeva guardare al lato positivo delle persone e delle situazioni, per trarne il meglio. Non si è mai lamentato, neppure negli ultimi tempi, quelli della malattia». «La sua generosità era grande: in silenzio ha sempre sostenuto, sia economicamente che umanamente, alcune persone che si trovavano in condizioni di marginalità e sofferenza. Ci mancherà molto», si emoziona suor Federica.

Bonavigo

La chiesa di Orti celebra i 60 anni dalla benedizione

• La cerimonia risale al 1964 ma la lunga opera di valorizzazione, voluta da don Tressino, era cominciata già nel 1936

BONAVIGO La chiesa di Orti di Bonavigo, nota per le caratteristiche formelle in terracotta, celebra i 60 anni dalla sua benedizione e per domenica la parrocchia ha organizzato una solenne festa. Era il 31 maggio 1964 quando la nuova chiesa, dedicata a sant'Andrea Apostolo, venne inaugurata dall'allora parroco don Sergio Rizzotto e da monsignor Bartolomeo Pezzo, in sostituzione del Vescovo di Verona; una cerimonia giunta dopo 28 anni di lavori all'edificio.

Non si trattava, infatti, di una chiesa costruita ex novo, ma del rifacimento della precedente iniziato nel 1936 quando nella frazione arrivò il parroco don Romolo Tressino. Don Tressino decise di trasformare la vecchia chiesa in un gioiellino romanico pieno di fascino e di armonia, abbellendola con le numerose e caratteristiche formelle di terracotta e dandole l'aspetto attuale. Un progetto studiato nei minimi dettagli, messo nero su bianco dall'architetto legnaghese Gino Bertolini.

Ad aiutarlo nel lavoro, oltre a tanti parrocchiani, c'era anche lo scultore legnaghese Gino Masiero, arrivato a Orti nel 1943 come rifugiato politico e nascosto nella canonica. Come ringraziamento, lo scultore realizzò tutte le formelle di terracotta presenti nella chiesa, che raccontano episodi sia del Vecchio sia del Nuovo Testamento e hanno una particolarità: tutti i personaggi hanno i volti delle persone che al tempo abitavano nella frazione. L'evento inizierà alle 10.30 con la messa; alle ore 11 sarà inaugurata la nuova baita degli alpini nelle ex scuole elementari. Alle 12.30 pranzo su prenotazione al circolo parrocchiale. **L.B.**

Minerbe

Tre giornate di eventi per la Festa del melone

MINERBE Festa del melone, da oggi a domenica a San Zenone di Minerbe. La manifestazione, organizzata dal Gruppo promotore iniziative della frazione con il patrocinio del Comune, torna ad animare il paese dopo la sagra patronale del fine settimana precedente. Tre giorni di eventi dedicati alla valorizzazione del prodotto tipico, coltivato in particolare da una grossa azienda agricola della zona. Il tutto accompagnato da musica e piatti della tradizione. Tutte le sere sarà attivo uno stand gastronomico con le specialità locali. E poi la musica: oggi alle 22 la serata sarà animata da Neno Deejay, seguito da Glauco Deejay che presenterà il suo coinvolgente Afro Story. A chiudere la serata sarà Mirk Villa DJ, garantendo un inizio di festa all'insegna del ritmo e del divertimento.

Domani, alle 21, ballo liscio con l'orchestra Ilaria Veronese. Infine domenica, dalle 21, musica con l'orchestra I Magnifici. **F.S.**

Sport

sport@larena.it tel. 045.96.00.111

Champions League



Leader Carlo Ancelotti ha vinto quattro edizioni della Champions League da allenatore ANSA

Il Real prova a regalarsi un'altra notte da favola

• **Domani sera contro il Borussia Ancelotti cercherà la quinta edizione della Coppa I tedeschi: «Faremo come l'Atalanta»**

LAURA MASIELLO

ROMA Cresce l'attesa per Real Madrid-Borussia Dortmund che domani sera a Wembley assegnerà la Champions League, il trofeo più ambito del calcio europeo. Di fronte, da una parte i «blancos» allenati da Carlo Ancelotti, che inseguono la 15esima Champions (con il tecnico di Reggiolo che ne ha in bacheca già sei, due vinte da calciatore e quattro da allenatore) e che giocheranno la sesta finale in dieci anni, a dimostrazione della loro costanza e del loro immenso valore, dall'altra parte, il Borussia Dortmund che sogna di compiere l'impresa e di vincere per la seconda volta nella propria storia la Champions, 27 anni dopo la prima.

Rebus formazione

Mentre Ancelotti fa sapere di non aver ancora deciso la formazione, i giornali spagnoli sottolineano che per il tecnico c'è il rebus del portiere. Infatti Thibaut Courtois appare recuperato dopo il grave infortunio che gli ha fatto perdere quasi tutta la stagione, ma non convince il ct del Belgio, Domenico Tedesco, che non lo ha convocato per gli Europei, mentre uno degli «eroi» della stagione, l'ucraino Andriy Lunin, decisivo ai rigori contro il Manchester City, ha un forte raffreddore e si è allenato a parte per non rischiare di trasmettere il virus ai suoi compagni. Messo «in quarantena», il portiere raggiungerà Londra non sull'aereo dei suoi compagni, ma con un altro a parte, sempre per evitare il rischio di contagi. Si vedrà poi oggi se svolgerà l'allenamento di rifinitura con il resto della squadra. Tutto ciò potrebbe convincere Ancelotti a far giocare tra i pali Courtois. «Marca» scrive poi che anche l'altro «eroe» madridista della Champions, l'attaccante Joselu, match winner contro il Bayern, dovrebbe rimanere fuori dalla formazione iniziale, perché Ancelotti sembra intenzionato a schierare Bellingham in avanti, assieme alle due stelle Rodyrgo e Vinicius Junior.

Rebus formazione
Dubbi su chi difenderà la porta dei blancos Il mister deve scegliere fra il rientrante Courtois e Lunin, ora influenzato

Se i favori del pronostico sono tutti per il Real, in casa Dortmund si guarda all'esempio Atalanta, fresca vincitrice dell'Europa League: «Il Real è favorito? Sì, ma guardiamo cosa è appena successo a Dublino. Su dieci partite contro l'Atalanta, sono abbastanza sicuro che il Leverkusen ne vincerebbe otto - le parole del ceo del Borussia, Hans-Joachim Watzke, in una intervista allo spagnolo «AS» -. Ma l'Atalanta ha giocato come se fosse l'ultima partita della sua storia ed è quello che dovremo fare per vincere».

Euro 2024

Tegola sugli azzurri Acerbi si ferma Al suo posto Gatti



Infortunato Francesco Acerbi ANSA

• **Il difensore dell'Inter sarà costretto a operarsi per una pubalgia Entro il 7 giugno la lista di Spalletti**

ALESSANDRO SANZÒ

ROMA Comincia con una brutta notizia l'avvicinamento degli Azzurri all'Europeo di calcio. Entro le 12 di oggi, i 30 giocatori convocati dal ct raggiungeranno il ritiro a Coverciano ma tra loro non ci sarà Francesco Acerbi. Il difensore dell'Inter, uno dei veterani della squadra e campione d'Europa a Wembley, è stato fermato dai postumi della pubalgia e dovrà operarsi. Questo per lui significa niente torneo in Germania, al via il 14 giugno. Intanto, Luciano Spalletti ha già preallertato il giocatore della Juventus Federico Gatti, che ha subito dato la propria disponibilità e si metterà al lavoro nella propria sede. Assecondando le richieste di diversi selezionatori, il Comitato esecutivo dell'Uefa di recente ha concesso l'allargamento delle rose a 26 giocatori per ogni Nazionale. Il ct azzurro «taglierà» dunque entro il 7 giugno - data ultima di presentazione delle liste definitive - alcuni elementi per definire i 26 Azzurri che lo seguiranno nel ritiro di Iserlohn, la cittadina della Renania che ospiterà il «team base camp» dell'Italia. Tra i giocatori che si raduneranno oggi a Coverciano, ci sarà come debuttante il difensore del Bologna Riccardo Calafiori, che nel 2022 aveva preso parte agli stage dedicati ai calciatori di interesse nazionale. Seconda convocazione per il centrocampista della Juventus Nicolò Fagioli a un anno e mezzo di distanza dalla prima e unica presenza in maglia azzurra in occasione dell'amichevole con l'Albania del novembre 2022. Seconda chiamata anche per Raoul Bellanova (Torino) e Michael Folorunsho (Verona), già convocati a marzo per le due amichevoli negli Stati Uniti con Venezuela ed Ecuador.

Calciomercato

Il Milan non molla Zirkzee Il Napoli sogna Chiesa e Danilo

ROMA In attesa di Thiago Motta, in casa bianconera si fa il punto sul mercato. Calafiori è un obiettivo, mentre Koopmeiners è stato individuato come obiettivo primario per il centrocampo, anche se l'Atalanta non sembra intenzionata a cederlo, neppure se la Juve inserisse come contropartita tecnica Soulè. Ma con l'arrivo di Conte sulla panchina del Napoli, e di Manna come direttore sportivo si potrebbe creare un asse di mercato con il club del presidente De Laurentiis. Si parte dal discorso avviato con gli azzurri per Di Lorenzo, che continua a insistere per andare via, ma a Conte interessa anche Chiesa, soprattutto se davvero il Psg offrisse al Napoli 100 milioni per Kvaratskhelia. Nei discorsi tra Juve e Napoli rientra anche Raspadori, ma qui conterà il parere di Conte, che nella sua nuova squadra vorrebbe anche Danilo. La priorità del Milan per la prossima finestra estiva di mercato è l'arrivo di un centravanti di spessore. Il nome più caldo è sempre quello di Zirkzee.

Roland Garros

Nessuna sorpresa a Parigi I big vanno al terzo turno

ROMA Nella quinta giornata del Roland Garros, ancora tormentata dal maltempo, luce verde per Matteo Arnaldi ed Elisabetta Cocciaretto, fuori Luciano Darderi. Passano al terzo turno senza inciampi tre nomi «pesanti» del tabellone come Novak Djokovic, Alexander Zverev e Daniil Medvedev. Il serbo ha battuto in tre set lo spagnolo Roberto Carballes (6-4, 6-1, 6-2), concedendogli qualcosa solo nel primo. Il tedesco si è sbarazzato senza problemi del belga David Goffin - 7-6 (7/4), 6-2, 6-2 -, all'apparenza per nulla preoccupato dal processo d'appello che inizia domani a Berlino, da lui intentato contro una multa di 450mila euro inflittagli nel 2023, per violenza domestica. Il russo, infine, stava dominando Miomir Kecmanovic (6-1, 5-0) quando il serbo si è dovuto ritirare per infortunio, dopo 55 minuti di gioco. Il primo azzurro a trovare la via per il terzo turno è stato Arnaldi che ha e concluso in tre set il match iniziato ieri contro Alexandre Muller.

MotoGP al Mugello

Bagnaia non si nasconde Martin prova a fare melina

FIRENZE A un terzo del campionato del mondo di MotoGP, accanto alle strategie in pista compaiono quelle psicologiche, sottili e apparentemente innocue, ma che cercano di fare centro e scavare un piccolo tarlo nella mente dell'avversario. Teatro di tutto questo è l'autodromo del Mugello di Scarperia (Firenze) che questo weekend ospita il Gran Premio d'Italia, settima tappa del Motomondiale. Bagnaia non si è nascosto: «È il mio weekend preferito, non solo per il tracciato, ma anche perché siamo in Italia. La Ducati su questa pista è perfetta e poi guardare la gente che circonda il circuito rende tutto più speciale e magico. La pista presenta delle curve molto lunghe e delle frenate moto forti che si addicono perfettamente al mio stile di guida». Martin, attuale leader del mondiale con 39 punti di vantaggio su Pecco, fa pretattica: «Pecco per me rimane il favorito su questa pista».

Lo scenario

Hellas, è il giorno di Baroni Per Lazovic il viaggio continua

• Nel pomeriggio si conosceranno le decisioni di tecnico e della società Per Darko pronto un rinnovo e presto dovrebbe firmare

GIANLUCA TAVELLIN

Questa sera sapremo se il messaggio di mister Baroni doveva intendersi come commiato dall'Hellas oppure solo come un arrivederci. È fissato per questa mattina l'incontro tra l'allenatore, Sogliano e Setti. Il tam tam dei procuratori e dei vari nomi da piazzare su quella o quell'altra panchina ha già riempito i siti. Al Verona sono stati avvicinati i profili più disparati, dagli esperti Gattuso e Vanoli fino al giovane Donati. La verità è che Setti e Sogliano proveranno a motivare Baroni per partire già avvantaggiati rispetto ad altre realtà o a formazioni che provengono dalla serie cadetta.

Scenari
Se Marco Baroni arriverà al tavolo negando la propria disponibilità a continuare, sarà un'impresa impossibile per Sean Sogliano riconfermare l'allenatore. Il fatto che però ci sia l'incontro lascia aperto un piccolo spiraglio. Non è un problema economico - pronto per Baroni un rinnovo con un bel ritocco in alto dell'ingaggio - ma è una questione di testa del tecnico, chiaramente distratto da altre proposte. Per quanto riguarda l'aspetto più rilevante, cioè quello della rosa, Sogliano non ha tanti margini di manovra ma certamente più larghi rispetto all'anno scorso. Noslin, anche per valutazioni e ambizioni del ragazzo, dovrebbe andare. Fatta quella di cessione, a meno di offerte indecenti, il quadro dovrebbe essere più o meno completo. Fuori uno e dentro un altro con la capacità dimostrata da Sogliano di saper acquistare bene in tornei meno reclamizzati e per questo più economici. Parleranno a lungo Setti, Sogliano e Baroni. Nel pomeriggio è attesa la fumata.



Valzer o conferme? Vanoli e Baroni al recente Vinitaly. Due tecnici con richieste



Al lavoro Il diesse Sean Sogliano FOTOEXPRESS

Capitano
Darko Lazovic ancora in gialloblù. Manca solo la firma e il capitano, decisivo nel finale di stagione e ormai bandiera della squadra con cinque campionati consecutivi in A col Verona, potrebbe accettare un biennale e chiudere la carriera in riva all'Adige. Il suo contratto era di poco superiore ai seicentomila euro netti a stagione. Una cifra leggermente maggiorata spalmata in due anni. Le parti appaiono fiduciose nella felice conclusione dell'operazione.

Ingaggi
A meno di clamorosi ripensamenti, Federico Bonazzoli tornerà alla Salernitana. Salvezza e dieci reti da parte dell'attaccante lo avrebbero fatto restare in automatico al Verona. Ma una delle due condizioni non si è verificata, quindi niente riscatto. Un risparmio notevole, anche se Bonazzoli, pur essendo discontinuo, ha dato il proprio contributo. Un milione e duecentomila euro netti sono il doppio per la società, quindi a meno che l'allenatore chiunque sia non decida di riconfermarlo, al momento l'attaccante torna a Salerno.

Mosse
Una volta sciolto il nodo del tecnico, il direttore sportivo Sogliano cercherà di valutare se almeno uno dei giocatori di ritorno potrebbe essere rigenerato per la prossima stagione.

La conferma

Rinnovo Serdar Accordo fino al 2028



Suat Serdar

• Nell'ultimo turno con l'Inter, Suat ha anche indossato la fascia di capitano nell'ultima mezz'ora di gara

L'Hellas Verona ha riscattato dall'Hertha Berlino, a titolo definitivo, il centrocampista tedesco Suat Serdar, che ha firmato un contratto con il club gialloblù fino al 30 giugno 2028. Arrivato a Verona la scorsa estate, il classe '97 ha collezionato nella sua prima stagione italiana 25 presenze in campionato e una in Coppa Italia, per un totale di 1.731 minuti giocati, diventando con il passare dei mesi uno dei perni del centrocampo gialloblù. Dalla prima giornata di ritorno - nella sfida vinta dal Verona in casa contro l'Empoli - Serdar è sceso in campo da titolare in 17 partite su 19.

Nell'ultimo turno con l'Inter, il centrocampista ha anche indossato la fascia di capitano nell'ultima mezz'ora di gara.

I prestiti che rientrano

Tornano Faraoni e Lasagna

• Di rientro dalla Turchia anche Ceccherini e Gunter Sogliano si ritroverà in rosa anche Kallon Altro giocatore da piazzare

Sono almeno sette i giocatori dell'Hellas che rientreranno alla base nel mese di luglio dopo i rispettivi prestiti. Una lista lunga, di cui dovrà occuparsi il direttore sportivo Sean Sogliano. Dalla Turchia arriverà il contingente composto da Federico Ceccherini, Kevin Lasagna e Koray Gunter, nell'ultima stagione nelle fila del retrocesso Fatih Karagumruk. I primi due avevano abbandonato l'Hellas già nel corso della sessione estiva di un anno fa, mentre Gunter era rimasto ai margini i primi sei mesi prima di ritornare in patria durante la seconda metà della stagione. La loro situazione andrà analizzata caso per caso. Sicuramente potrebbe essere necessaria una nuova uscita. Dall'Olanda invece faranno rientro allo Sporting Center Jayden Braaf e Ajdin Hrustic, che hanno chiuso il campionato rispettivamente con il Fortuna Sittard e l'Heracles Almelo. I due trequartisti hanno avuto poca fortuna in gialloblù.

Braaf è rimasto al Verona esattamente un anno, senza mai trovare la necessaria continuità.

Australiano
Il ragionamento vale anche per Hrustic, colpo estivo della direzione Marroccu nel 2022, che sulle rive dell'Adige non ha confermato i picchi avuti con la Nazionale australiana. Infine gli ultimi due nomi sono quelli di Yayah Kallon e Faraoni.



Di ritorno Kevin Lasagna

Destini diversi
Il primo si è salvato all'ultimo respiro con il Bari in Serie B nello spareggio play out contro la Ternana. Il secondo invece è stato un simbolo del ciclo recente del Verona.

Arrivato per intuizione di Tony D'Amico nel gennaio 2019, ha vissuto da protagonista tutta la crescita del club sotto le gestioni Juric e Tudor. L'estate scorsa si vociferò a lungo di un suo passaggio al Napoli. Poi a gennaio la scelta di ritrovare nuova linfa con la Viola. Ora molto probabilmente il ritorno a Verona.

Alessio Faccincani

Il testimonial


Corsa e qualità Ondrej Duda è metronomo della mediana del Verona FOTOEXPRESS

Duda, carica infinita «Stagione da ricordare»

• Domani in regalo il poster dedicato alla salvezza dei gialloblù con le firme autografe dei ragazzi di mister Baroni

SIMONE ANTOLINI

Un magazine da dedicare all'impresa dell'Hellas. Un poster da conservare per ricordare il cuore grande del Verona. Merito dei ragazzi di Marco Baroni. Mai sotto la linea di galleggiamento. Mai in apnea. Sempre accesi. Anche nei momenti di disperazione. Ma l'anima grande del Verona ha vinto la sua battaglia. E oggi va celebrata. Con tinte tenui, con gioia di piazza. Senza iperboli. Ma con la consapevolezza che la sesta stagione di fila in serie A vale un miracolo di provincia.

Stagione straordinaria
«Quella di quest'anno è stata una stagione difficilissima e straordinaria» racconta Ondrej Duda, «conclusasi nel migliore dei modi». Il centrocampista slovacco si è rivelato essere perno ideale del gioco del Verona. Ritmo e talento. Daga e fioretto. Capo polo silenzioso, in mezzo a leader capaci di infondere speranza. «Nessuno dall'esterno a gennaio credeva che saremmo riusciti a salvarci, solo noi sapevamo di potercela fare. Per questo non c'è altro modo che definire quello che abbiamo fatto come un'impresa, con la salvezza conquistata a con un turno d'anticipo».

Grande gruppo
«Abbiamo sempre remato tutti insieme nella stessa direzione» aggiunge Duda. Spendendo parole al miele per Baroni. Il tecnico che ha scelto di diventare parafulmine del Verona. Lui e Sean Sogliano, gli uomini della resilienza e della lotta senza quartiere. «Il mister» continua Ondrej, «ci ha fatto capire che la nostra identità e idea di gioco sarebbe rimasta la stessa a prescindere da chi sarebbe arrivato. Un grande merito l'hanno avuto anche i nostri tifosi, che sono stati fantastici e non ci hanno mai fatto sentire soli. Anzi, ci hanno dimostrato sempre di più il loro supporto, e questo per noi è stato un ulteriore stimolo».

33
Trentatré presenze in stagione per il giocatore slovacco che ha messo a segno una rete con la Roma

Nella storia
Non è uno scudetto, non è una Coppa, non è una qualificazione all'Europa League. Ma la salvezza del Verona porta con sé un grande valore. Vale per il club, vale per il futuro, vale per il popolo gialloblù, vale per chi non ha mai smesso di credere nel Verona.

Appartenenza
«Dopo la scorsa stagione, anche questa resterà nella storia e sarà indimenticabile per noi, ma soprattutto per l'Hellas Verona, un grande Club, che appartiene a un'importante città che merita la massima serie, così come la meritano i suoi tifosi».

Poster
Domani, dunque, il primo dei due appuntamenti legati alla "celebrazione" della salvezza. Con il giornale in edicola, infatti, troverete il poster dell'Hellas con le firme autografe dei gialloblù protagonisti della cavalcata salvezza.

Il magazine


Anteprima La copertina del magazine

Impresa gialloblù Il 4 giugno arriva un regalo speciale

• Quarantotto pagine da collezione che ripercorrono la stagione del Verona attraverso il film del campionato

Dieci mesi da rileggere tutti d'un fiato, romanzo di sport e di passione popolare: il Verona conserva la serie A e L'Arena celebra la conquista del traguardo, al culmine di un cammino non semplice, attraverso i protagonisti, i numeri, la rigorosa cronologia del campionato e soprattutto le istantanee più belle e rappresentative. Sarà in edicola il 4 giugno con il giornale il magazine dedicato all'impresa salvezza del Verona. Un viaggio nel film "girato" dai ragazzi di Baroni che ha coinvolto città, tifosi e amanti dei colori gialloblù. Saranno 48 pagine da conservare a memoria dell'impresa salvezza. Partita per partita, con il prezioso contributo fotografico di Francesco ed Edoardo Grigolini. Il viaggio tempestoso ma con approdo felice da conservare. Non mancheranno gli approfondimenti alla stagione. Con l'immancabile pagellone di fine anno a coinvolgere chi ha contribuito nel corso della stagione all'impresa salvezza. Senza dimenticare chi c'era come Ngonge e Terracciano, volati via nel mercato d'inverno. Inoltre, nel magazine troverete il poster di squadra ma anche gli scatti più belli dei tifosi.

Pagelle e alfabeto
Non mancherà il pagellone. Voto per voto, ripercorreremo la stagione dei protagonisti della salvezza gialloblù. Pure l'alfabeto gialloblù, nell'intarsio di ricordi, numeri, tabù, convocazioni e statistiche dell'anima. Al centro del magazine, il poster della festa gialloblù. I volti, le gioie, la Curva a "protezione" dei suoi ragazzi. Il cuore del magazine sarà il film del campionato. Partita per partita, con il necessario per ricordare il percorso del Verona. Tabellino, un breve commento, le foto più significative.

Partendo dalla doppia vittoria contro Empoli e Roma, per arrivare al giro di boa, la rabbia per il ko nel finale a San Siro contro l'Inter. La ripresa di speranza. I successi fondamentali contro Empoli, Lecce, soprattutto Udinese. Nella giornata in cui Diego Coppola diventa Coppolone settebellezze. E poi, le foto della festa dei tifosi. Per un'impresa da dividere, condividere e conservare.
Sim.Ant.

Il torneo

Bentegodi teatro del «Città di Verona»

• Nutrito il programma del 2 giugno con l'attesa finale della categoria Giovanissimi tra Real Grezzanalugo e Villafranca

Sarà realtà per le squadre finaliste della 36 edizione del Città di Verona, giocare allo stadio Bentegodi, prestigioso teatro per questo storico torneo pensato nel 1986 dai Veterani Veronesi dell'allora presidente Fernando Maraia, e spronato da Graziano Rugiadi, assessore allo sport. L'organizzazione è affidata alla regia tecnica di Rodolfo Giurgevich, con il sostegno di Pierluigi Tisato, attuale presidente Veterani, del sito Giovani Sport e di molti volontari. Non solo calcio in questa festa ma anche solidarietà, come sottolinea Giurgevich: «Ci sarà un nostro contributo per l'ARD, associazione a favore della distonia, presa dopo aver conosciuto la storia di Francesco Brunelli, portiere dell'Oppeano2013». La giornata di domani è riservata agli Esordienti, con l'anticipo di una passerella conclusiva di Pulcini 2013-2014; domenica l'assegnazione del trofeo ai Giovanissimi 2009.


Rodolfo Giurgevich e Pierluigi Tisato

Domani il calcio femminile apre alle 8.40, la prima tappa di questa edizione con la gara amichevole tra Oppeano e Virtus Women. Seguiranno sul campo 1 le sfide tra i Pulcini di Albaredoronco, San Martino Giovani, San Zeno, Villafranca; sul campo 2: Albaborgoroma, Real Grezzanalugo, TSL Golosine, Pol.Virtus. Alle 14.30, la gara amichevole tra Alpo Lepanto e Concordia, a seguire per il terzo posto Esordienti 2012: Caldiero-San Zeno, la finale sarà Montorio:Pol.Virtus. Alle 16.45, per il terzo posto Esordienti 2011: Caldiero-Alba, la finale Valpolicella-Pescantina Settimo.

Domenica al mattino sfide tutte femminili tra Chievo Women, Hellas Verona, Valpolicella, Pol.Virtus. Nel pomeriggio finale dei Giovanissimi 2009, che sarà anticipata dalla gara amichevole: Rivoli-Alpo Lepanto. In campo per il 3 posto:Juventina Valpantena- Pedemonte, per il primo posto: Villafranca-Real Grezzanalugo. **R.C.**

Serie C

Legnago, arriva Corrent Calabrese da Soave

• La Virtus tratterà a breve la posizione di Gomez, Danti e Nalini, tutti e tre in scadenza Ufficiali gli addii di Ceter e Zigoni

ALESSANDRO DE PIETRO



A Legnago Il nuovo tecnico Nicola Corrent

Nicolò Calabrese

Juanito Gomez

Un ultimo passaggio ancora, ma il più è fatto. Nicola Corrent è la scelta del Legnago per ripartire forte dopo il sontuoso biennio di Massimo Donati. Tutto scritto, compresa la proposta arrivata ieri mattina sul tavolo dell'agente Tullio Tinti. Manca ora il sì definitivo di Corrent, mancano le firme ed un'altra chiacchierata col presidente Davide Venturato. Questione di giorni, all'inizio della prossima settimana ogni dettaglio dovrebbe andare a posto. Da sempre la prima scelta Corrent. Nel frattempo anche Virtus e Caldiero lavorano senza pause.

Attacco in divenire

Gigi Fresco, dopo l'arrivo in attacco di Samuele Lerco dall'Ambrosiana, parlerà a brevissimo con Mimmo Danti, Juanito Gomez e Andrea Nalini tutti in scadenza e teoriche riconferme. Da ricostruire l'attacco. Ufficiali gli addii di Damir Ceter che cerca una piazza di Serie B ma anche di Gianmarco Zigoni, a fine contratto, destinato al mercato della Serie D così come Alessio Menato ancora legato alla Virtus ma fuori dai piani per la prossima stagione.

Per la difesa raggiunto l'accordo col Como per Diego Ronco arrivato a gennaio, in sospeso la posizione di Michael Ntube e Francesco Mazzolo, sicuro il rinnovo di Filippo Vesentini. Fra gli appunti di Fresco e del direttore sportivo Matteo Corradini anche un incontro con Graziano Battistini, nuovo agente di Gianmarco Begheldo in scadenza fra un anno. La Virtus valuterà inoltre quest'estate in particolare cinque suoi giovani della Primavera, a partire dagli attaccanti Paul Ojej (2007) ed Oni Smith (2006) così come i centrocampisti Nicolò Filippi (2005) uscito dal settore giovanile del Verona ed Emanuele Souza Dos Santos (2006) un anno fa preso a titolo definitivo dallo Spezia. Con loro anche Tommaso Cielo, difensore classe 2005.

Piace anche Florio
Il diesse Fabio Brutti dal Verona vorrebbe pure Mattia Florio (2003) che rientra dal prestito alla Pro Sesto retrocessa in D

Varie strade

Il Caldiero punta forte su Nicolò Calabrese, centrale difensivo del 2004 in uscita perché fuori età dalla Primavera dell'Hellas di cui è stato anche capitano. Il diesse Fabio Brutti dal Verona vorrebbe pure Mattia Florio (2003) che rientra dal prestito alla Pro Sesto retrocessa in D. Dialoghi in corso, anche ieri dopo l'ufficialità del biennale al venticinquenne Alessandro Giacomel, fermo da un anno dopo aver lasciato la Virtus dopo cinque campionati e la produttiva trafila all'Empoli fino alla Primavera anche di Traorè, ora tassello del Napoli. Voleva un portiere over Brutti. Messa da parte in fretta l'ipotesi Elia Boseggia, 20 anni, ex del Verona che abita proprio a Caldiero ma che rimarrà all'Arzignano.

Per il ruolo di prima punta Brutti ha tre nomi piuttosto caldi. A partire da Alessio Quaggio, 24 anni, diciotto gol nell'Arconatese dopo i tredici dell'anno prima alla Casatese. Ne ha segnati venti il ventisettenne Bruno Barranco, fra Albenga e da dicembre alla Folgore Caratese, argentino di Buenos Aires con un'incursione in seconda divisione nel Ferro Carril, altro serio candidato per riempire l'area del Caldiero. Come il ventiquattrenne Marco Bertoli, sedici centri nella Virtus Ciserano.

Serie D



Nuovo diesse Francesco Sacchetto in arrivo

Il Chievo si affida al ds Sacchetto Con lui Pontarollo?

• Il nuovo direttore arriva dopo quattro stagioni vissute al Bassano e può portare il tecnico che ha guidato i giallorossi

Si volta pagina. In tutto e per tutto. Appena nato, l'Ac ChievoVerona cambia la propria guida tecnica. Riccardo Allegretti, infatti, non è più l'allenatore della squadra che sarà al via del prossimo campionato di serie D. Via la Clivense, via anche Allegretti. L'ex centrocampista gialloblù era tornato a Verona nel settembre del 2021. «In questi tre anni» afferma il presidente Sergio Pellissier, «ho avuto modo di conoscere ancora di più un grande amico e un allenatore preparato, che ha sposato fin da subito la causa della Clivense, senza guardare alla categoria. Per la prossima stagione abbiamo fatto delle valutazioni diverse». Anche il vicepresidente Enzo Zanin ha parole di miele. «Con Riccardo abbiamo affrontato qualsiasi tipo di sfida. Dai campi più disparati della Terza categoria della provincia di Verona fino allo Stadio Garilli di Piacenza. Se oggi siamo qui gran merito va a Riccardo. È un arrivederci». Divorzio che dal diretto interessato è accettato con il sorriso sulle labbra. «Sono dispiaciuto» afferma Allegretti, «ma capisco le dinamiche del calcio e accetto la scelta della società. Sono stati anni molto belli, abbiamo superato tante difficoltà. Del Chievo sarò sempre un grande tifoso». La scelta di non confermare Allegretti potrebbe anche dipendere dal nuovo direttore sportivo del ChievoVerona. Manca solo l'ufficialità ma sarà Francesco Sacchetto a ricoprire quel ruolo nel nuovo assetto del bianco e azzurri. Sacchetto, calciatore dilettante con un passato anche nel Veronese, Locara, Monteforte e Soave, negli ultimi quattro anni ha ricoperto il ruolo di uomo mercato al Bassano. La presenza di Sacchetto potrebbe ipotizzare l'arrivo di Alessandro Pontarollo, sempre da Bassano. Non solo, Sacchetto in passato ha lavorato con un nome di grande fascino come Ezio Glerean che ha allenato sempre il Bassano prima di un clamoroso divorzio nel finale della stagione culminata con la promozione in D. Ma Sacchetto conosce bene anche Mauro Zironelli che al Chievo ricordano come centrocampista di qualità, nell'ultima stagione protagonista della salvezza dei campani del San Marzano e tecnico di provata esperienza per la categoria. Nomi importanti, ricchi di fascino. **S.Ben**

La neopromossa

Il Caldiero chiude la porta: ingaggiato Giacomel

• Contratto di due anni con l'ex estremo difensore di Gigi Fresco: «Sono felice e colpito dall'entusiasmo che ho trovato qui»

Primo colpo mercato del Caldiero, che ha ingaggiato con un contratto biennale il portiere classe 1998 Alessandro Giacomel. Nato a Padova, Giacomel è cresciuto per quattro stagioni nel settore giovanile dell'Empoli prima di un lungo e proficuo percorso tra i professionisti con la maglia della Virtus Verona. Giacomel ha difeso i colori del club di Borgo Venezia per cinque stagioni, raccogliendo complessivamente 102 presenze in Lega Pro.

Giacomel arriva a Caldiero da svincolato, pronto a vivere il primo storico campionato del club termale tra i professionisti. «Sono davvero felice di intraprendere questa esperienza dopo un anno di lunga attesa», afferma. «Le prime impressioni sono state davvero significative. Ho conosciuto le componenti del club e sono stato colpito dall'entusiasmo. Io porterò in dote la mia esperienza nella categoria ed anche il mio carattere positivo. Ringrazio tutti per la fiducia e non vedo davvero l'ora di scendere in campo». «Alessandro è un portiere che conosce questo campionato», replica il presidente Filippo Berti, «e sicuramente potrà darci una grossa mano. Gli auguro un'annata ricca di soddisfazioni».



Numero uno Giacomel assieme a Berti

Svincolato di lusso
Giacomel viene da un anno di inattività: cinque le sue annate alla Virtus

Definito il ruolo del portiere il direttore sportivo Fabio Brutti è alla caccia di un altro paio di ruoli importanti per affrontare il prossimo campionato. Si cerca, infatti, una punta centrale e un difensore di piede destro. Contatti continui sono in corso con il settore giovanile del Verona con i gialloblù che potrebbero far crescere all'Hellas alcuni giovani talenti già visti all'opera con la Primavera gialloblù. Ripercorrendo in pratica lo stesso percorso intrapreso quest'anno da ragazzi come Formichetti, Furini e Personi che sono stati elementi preziosi nella conquista della Serie C. L'ambiente Caldiero è una oasi in cui questi talenti potrebbero davvero fare bene. **S. Ben.**

Basket serie A2

Alpo tra le top d'Italia «Adesso non svegliateci»

• Soave: «La A1 non era nei piani ma siamo arrivati ai playoff carichi di adrenalina e uno stato fisico eccezionale»

ANNA PERLINI


Dinastia Renzo e Nicola Soave anime dell'Alpo Basket

Alpo Basket '99 in A1: chi mai se l'avrebbe immaginato. Espressione cestistica dell'omonima Polisportiva nata in parrocchia, la piccola frazione castellana di 2.364 anime è grande quanto un fazzoletto. Eppure sorprende il rifuso federale: «Mi sono arrivati le congratulazioni da Gianni Petrucci e sicuramente qualcuno ha scritto per lui (il presidente della Fip sta recuperando dall'incidente stradale del 6 aprile scorso): hanno scambiato Villafranca per Francavilla, Alpo poi non sanno proprio dove si trova, noi l'abbiamo resa famosa in tutta Italia».

Chi mai se l'era immaginato un play off di questo livello: seconda piazza in stagione regolare e -10 da Udine capolista, poi cinque partite vinte nel quarto conclusivo, con Empoli e con Roseto dietro per differenza canestri, poi al palaCarnera dove la Delser Crich è uscita indebolita dal 75-85, e al palaPiazzola non ne aveva più: 69-61 Ad Alpo l'apoteosi, in un palazzetto gremito che esplodeva per presenze ed energia.

«Abbiamo fatto mattina a festeggiare e ancora sto sognando» continua Soave. «Non svegliatemi perché quando smetto di sognare escono i problemi del prossimo anno. Chiudiamo la stagione con la sfida di mercoledì a Brescia dove giocheremo per lo scudetto di A2». Ce la farà Alpo a contenere tutta la serie A1? Quarta società veneta fra la Reyer scudettata, Schio blasonata, e la quadrata San Martino di Lupari.


La festa finale delle ragazze dell'Ecodem

«La A1 non era nei piani ma siamo arrivati ai playoff carichi di adrenalina e uno stato fisico eccezionale, ringrazio la mental coach Laura Benko, il preparatore atletico Marco Cazzadori figlio del medico sociale Paolo, il fisioterapista Juri Leso, e Alberta Betteli e Marco Montresor. Nicola? Mio figlio e il suo staff sono cresciuti con la società, gli errori commessi fanno parte della naturale maturazione. Chi ha seguito l'ultima partita si è goduto un grande spettacolo di basket. Mercoledì a Brescia forse questa squadra mi sorprenderà ancora».

Chi è abituato a fare i conti in azienda, ha già le idee per la prossima stagione. «Lo sponsor? Non c'è nessun problema» dice Marco Dall'Oca titolare con Marco Maggia dell'Ecodent, azienda di smaltimento rifiuti nata nel '91 ad Alpo, da 22 anni con il progetto di Renzo Soave, poi sono arrivati Ecodem e Mep Pellegrini. «Carità, fede, e speranza, e si va avanti con i miracoli. Se i rapporti con l'amministrazione comunale si sono un po' incrinati li riallacceremo, ma deve essere un legame reciproco: Alpo è in A1 e deve trovare un nuovo campo di gioco».

Tennis



Oltre il diluvio Moratelli e Rosatello stamattina in campo

Moratelli ostaggio della pioggia a Parigi Il seguito stamattina

• Il doppio con Rosatello, al primo turno del torneo di Roland Garros contro Linette-Pera, era stato sospeso mercoledì

Riprende stamattina alle 11 l'incontro che vede opposte, nel torneo di doppio degli Internazionali di Francia Angelica Moratelli, 29 anni, giocatrice dell'At Verona, in coppia con la cuneese Camilla Rosatello, 28 anni, n. 74 Wta, contro la polacca Linette, 32 anni, n. 48 Wta e l'americana di origine croata Pera, 29 anni, n. 78 Wta. La gara, valida per il primo turno dello slam, era stata sospesa nella tarda mattinata di mercoledì per pioggia sul 4-3 nel primo set per Linette-Pera.

Si sarebbe dovuto giocare ieri ma il tempo inclemente ha fatto slittare numerosi diversi incontri solo in parte conclusisi.

La partita di Moratelli-Rosatello è durata finora 30". Linette-Pera hanno dato l'impressione di potere vincere agevolmente il primo set, portandosi avanti 3-0 col primo break nel secondo gioco. Nel quarto gioco però Moratelli-Rosatello hanno iniziato a giocare con più efficacia e sicurezza, mantenendo il proprio servizio dopo avere annullato una palla break ai vantaggi: 3-1. Liscio il quinto per le avversarie (4-1), altrettanto il sesto (4-2) per le italiane. Settimo gioco: Moratelli-Rosatello lo interpretano in maniera perfetta e conquistano il break, portandosi sul 4-3.

Si riprende stamattina sul servizio di Moratelli.

«Angelica e Camilla, superata l'emozione di esordire a Parigi, stanno giocando bene», il commento di Giovanni Zennaro, coach della Moratelli, trentina d'origine ma cresciuta tennisticamente a Verona.

Moratelli è reduce da un inizio d'anno importante, sempre in doppio: esordio nel suo primo Slam in Australia con sconfitta al primo turno. Quindi gli Internazionali d'Italia al Foro Italico con Camilla Rosatello: eliminate agli ottavi.

Massimo Ugolini

Sport invernali

Sci, ricostruzione in corso «Primi segnali dalla discesa»

• Ski Club Verona stasera in assemblea per il rilancio del movimento scaligero «Tradizione da recuperare Siamo sulla strada giusta»


Missione rilancio Le premiazioni degli ultimi provinciali

Obiettivo: la ricostruzione del movimento sciistico scaligero. Lo vuole fortemente lo Ski Club Verona.

Il sodalizio, costituito nel 1962, trarrà un bilancio dell'annata appena conclusa stasera alle 19 al ristorante Ca' Scapin di Santa Maria di Zevio. «Abbiamo iniziato a ricostruire la grande tradizione veronese nella discesa e i risultati si sono già visti il primo anno, visto che alcuni nostri atleti, categorie baby/cuccioli e ragazzi, si sono qualificati alle regionali, sfiorando addirittura le nazionali», svela il presidente Alfredo Salerno anche e soprattutto a fronte della chiusura della maggiore parte delle stazioni veronesi. Quelle esistenti svolgono un lavoro egregio ma è auspicabili che altre possano riaprire. «Imprescindibile è concretizzare il nostro scopo come quello di altri club veronesi: valorizzare i giovani per una crescita sana fuori come in pista anche a livello agonistico».

Stasera sarà dunque riannodata la pellicola della stagione appena conclusa alla presenza degli associati, 180 nell'ultima stagione tra cui una trentina di atleti, dai baby/cuccioli, ai ragazzi/juniores e ai master e 45 giovani che frequentano i corsi di avviamento e perfezionamento. Uno degli apici è stata l'organizzazione da parte del club, con la società Brentonico Ski ed il patrocinio di Confcommercio-Verona, del Campionato provinciale di sci alpino, a marzo sulla pista Montagnola a Polsa di Brentonico nell'ambito del Trofeo BCC Verona-Vicenza.

«Siamo orgogliosi dell'incarico ricevuto dalla Fisi Verona e di intitolare il trofeo al nostro main sponsor, che col suo supporto ha contribuito al rilancio delle attività dedicate ai più giovani». **M. U.**

Baseball Serie B

I Dynos scappano Poi il Crazy rimedia

• Finisce in parità il derby del Gavagnin-Nocini Frenano Dal Maso & c, il punto è ottimo soprattutto per gli ospiti

Dynos Verona-Crazy Sambonifacese 1-1 (9-6 e 1-6)

Finisce in parità il primo derby dell'anno tra Dynos Verona e Crazy Sambonifacese al "Gavagnin-Nocini".

In gara1 dal monte di lancio Verona alterna Dal Maso, Mosconi e Zoccatelli, ma il Crazy dal box mette a segno ben tre doppi con Gonzato, De Cristan e Dalla Riva. La svolta all'ottavo inning coi Dynos che trovano i punti decisivi con Destro, che arriva a casa dopo che Castioni aveva approfittato di una occasione sulle basi. In gara2 è il Crazy che comanda il diamante con Pietro Verzini e Federico De Cristan. I punti di Federico Cherubin e compagni arrivano al terzo inning (3). Al quinto son due i punti definitivi per il Crazy.

In definitiva buon punto per il Crazy vista la classifica. Dynos che rallentano dopo un ottimo periodo.

La classifica (girone B)
Buttrio 11 vinte e 0 perse
Trieste 8 v 4 p
Dynos Verona 7 v 5 p
Redipuglia 7 v 5 p
Crazy 5 v 7 p
Bologna 5 v 7 p
Staranzano 3 v 8 p
Bolzano 1 v 11 p **L. Sguazz.**

L'intervista

Crepet e le emozioni anestetizzate «Nuove ribellioni per mordere il cielo»

• Il 25 giugno arriva in libreria il saggio da cui nasce lo spettacolo che debutta in prima nazionale il 28 giugno al Romano

ALESSANDRA GALETTO



L'appuntamento Paolo Crepet sarà al teatro Romano il 28 giugno con «Mordere il cielo»

«Proprio adesso che una parte del pianeta pensava di aver conosciuto benessere e allungamento della vita, mi chiedo dove siano andate a finire le nostre emozioni. Siamo all'età dell'insensibilità?». Parte da questo interrogativo la riflessione di Paolo Crepet, psichiatra, sociologo, educatore, saggista e opinionista, di cui il 25 giugno arriva in libreria per Mondadori il nuovo saggio dal titolo «Mordere il cielo», dal quale nasce la conferenza spettacolo che lo vedrà protagonista sul palco di numerosi festival e rassegne estive, e che debutta in prima nazionale a Verona, al teatro Romano, il 28 giugno.

Dottor Crepet, che costa sta succedendo dunque? Corriamo il pericolo di una bonaccia delle emozioni, di non «mordere più il cielo»?
Credo che dobbiamo ammettere che qualcosa è andato storto. Provo preoccupazione per non dire paura: temo che le emozioni non siano davvero più di moda. Inutile negarlo, girarci attorno. Viviamo tra nuove guerre, migrazioni di massa, povertà che si ammassano nelle grandi città, vecchie e nuove droghe dilagano, ansie e angosce trovano insuete espressività. Come se un'antica cicatrice interiore fosse tornata a condizionare il tempo presente. Il nostro mondo occidentale sembra essersi accordato su un restringimento dell'orizzonte.

Nel senso che non abbiamo più desideri, cioè, secondo un'affascinante etimologia, non sentiamo più con tensione la mancanza o lontananza delle stelle? Insomma, una prospettiva appiattita in maniera rassicurante sull'orizzonte quotidiano?
Che una volta l'orizzonte fosse lontano ce lo dicono le nostre tante migrazioni. Si partiva cercando il cambiamento, cercando la fortuna, diciamo la felicità. Dall'altra parte del mondo, via. Adesso, se un giovane va in Australia è al massimo per fare surf. La verità è che li abbiamo imbrogliati, i nostri figli. Il benessere ci ha fatto fermare, non è stata una spinta propulsiva.

> **Felicità** come conquista di uno spazio interiore di autonomia in cui trovare se stessi

Dove sta allora la causa di tutto questo fraintendimento, perchè rischiamo di essere anestetizzati rispetto alle emozioni? Abbiamo paura?
In parte certamente sì, e poi forse così è semplicemente più comodo. Perchè abbiamo ucciso il gioco? Quella attuale è una generazione di bambini che non giocano più. E dunque non sanno più imparare a perdere. Perchè a mosca cieca magari una volta vincevi, ma altre nove perdevi, e imparavi a giocare il gioco della vita in quel modo. Lo abbiamo fatto perchè siamo pieni di sensi di colpa: e se il bambino si perde? Sacrifichiamo i bambini alle nostre sicurezze, creando adolescenti più fragili, spaventati da esperienze ovvie e necessarie, come quella che la morosa ti lasci. Vogliamo sapere ad ogni ora dove si trova nostro figlio: ecco quel mostro che è il registro elettronico. La competizione ci fa paura, ma ci sono sempre vincitori e vinti. Se Sinner non avesse perso, non avrebbe imparato a vincere. Questi errori madornali del politicamente corretto li stiamo pagando cari.

Lei ha detto che servono nuove eresie, contro questo politicamente corretto. É così?
Per tornare a «mordere il cielo» occorre sì, davvero, ritrovare il coraggio di nuove eresie, rinnovare ribellioni per inseguire le nostre unicità, diffidando di quella grigia normalità dietro la quale si nasconde la neutralizzazione dell'anima. Il mio libro è scorrettissimo, contro ogni politicamente corretto. Pensiamo a Cappuccetto Rosso: come si fa a eliminarla?

Lei ha detto, ha scritto che «la psichiatria è l'arte di rimuovere gli ostacoli alla felicità». In questo quadro cosa può fare allora la psichiatria?
Si tratta di una frase che pronunciai molti anni fa. La dissi pensando non alla psichiatria ma agli psichiatri, non ad una pratica astratta ma al lavoro di singole persone. Penso a una cosa che mi disse una volta Musatti: i pazienti guariscono quando non ti mandano più i bigliettini per Natale. Ecco, credo che la «guarigione», cioè la felicità sia proprio la conquista di uno spazio interiore di autonomia e indipendenza, in cui ciascuno trova se stesso. Questa è felicità.

L'INCONTRO

Il prezzo della purezza Franchini alla Feltrinelli

«Il prezzo della purezza», edito da Giunti, è terzo libro della serie che ha come protagonista una coppia investigativa indimenticabile, quella composta da Sabina Mondello e Nardo Baggio. Dopo «Il predatore di anime», nel 2021, e «Il 9 che uccide» nel 2022, l'autore, Vito Franchini torna al thriller con questo lavoro che presenta oggi alle 18 alla Feltrinelli di via Quattro Spade. Dialoga con l'autore il giornalista Ernesto Kieffer. Nel nuovo volume la Mondello, dirigente della Mobile di Verona, è alle prese con un caso delicatissimo: una bambina italo-algerina è stata rapita dal padre per essere sottoposta alla pratica dell'infibulazione. S.C.

Gli appuntamenti

Verona commemora il centenario della morte di Matteotti

• Dopo la giornata di studi al Maffei, il 5 giugno al Bastione San Giorgio interviene l'Istituto per la storia della Resistenza

LAURA PERINA

La città di Verona commemora il centenario dell'assassinio di Giacomo Matteotti, dramma che ha segnato profondamente la storia italiana. Matteotti, noto per il suo appassionato discorso alla Camera dei deputati il 30 maggio 1924, quando, da segretario del Partito Socialista Unitario, denunciò le illegalità e le violenze del regime fascista, pagò con la vita il coraggio delle sue parole. Per ricordare questo tragico avvenimento, il Comune promuove un programma di eventi che coinvolge diverse istituzioni cittadine, l'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, l'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) e l'Anppia (Associazione nazionale perseguitati politici antifascisti italiani).

«C'è ancora molto da apprendere dalla figura di Matteotti, dal suo pensiero politico ma anche in relazione al suo assassinio da parte del fascismo per capire l'importanza di poter partecipare alla vita pubblica e democratica senza subire pressioni e violenze», ha sottolineato Jacopo Buffolo, assessore alla Memoria storica, presentando le iniziative in Municipio con i rappresentanti degli enti coinvolti e il professor Roberto Fattore, preside del liceo Maffei dove ieri, nel giorno dell'anniversario dell'ultimo discorso di Matteotti a Montecitorio, si è tenuta una giornata di studi a tema patrocinata dal Comune. Il prossimo appuntamento, il convegno «Matteotti cent'anni dopo», si svolge mercoledì 5 giugno al Bastione San Giorgio, alle 18. Lo organizza l'Istituto per la storia della Resistenza in collaborazione con la Seconda Circoscrizione. Intervengono il presidente dell'IvrR, Federico Melotto, e il ricercatore Carlo Saletti. Una carrellata di eventi si tiene lunedì 10 giugno, quando si commemorano i cent'anni dalla morte di Matteotti. Alle 16.15, in concomitanza con l'orario in cui il deputato socialista venne rapito e ucciso, viene deposta una corona d'alloro ai piedi del busto di Matteotti in piazza Indipendenza e a seguire, viene messo in scena uno stralcio di circa 15 minuti della pièce teatrale «Sonno Senza Sogni» del regista Nicolò Bruno, ispirata al libro di Matteotti «Lettere a Velia». Alle 17.30 nella Sala Farinati della Biblioteca Civica il presidente dell'IvrR, Melotto, presenta il volume «Antifasciste e antifascisti» di Gianluca Fulvetti e Andrea Ventura. Per concludere, alle 20.45, il Cinema Aurora di Borgo Venezia proietta il film di Vancini «Il delitto Matteotti»; un evento speciale, a ingresso libero, promosso dall'Anppia anche a favore dei giovani, affinché, ha sottolineato il presidente Roberto Bonente, «possano saperne di più di un uomo di grande valore e pacifista, emarginato da altre forze politiche del Parlamento e consapevole di doversi sacrificare per una rinascita dell'Italia».

Gaspari Foundation

Andrea Battistoni e la grande musica italiana

• Domenica in Sala Maffeiana sul podio il giovane direttore veronese e il flautista solista Tommaso Benciolini

Da Ottorino Respighi a Nino Rota, fino a compositori a noi più vicini, per di più attinti dalle eccellenze di casa nostra quale il veronese Andrea Battistoni. La rassegna musicale della Gaspari Foundation chiude domenica 2 giugno nel segno della grande musica italiana che attraversa gli ultimi due secoli, di cui si faranno interpreti l'orchestra da camera L'Appassionata e il flautista solista Tommaso Benciolini.

Il concerto, in programma nella Sala Maffeiana dalle ore 11, si intitola «Suono italiano» e corona una stagione di eventi di alto profilo artistico inframezzati dalla felice parentesi che, di recente, ha visto il gruppo scaligero esibirsi persino davanti al Santo Padre.

Il repertorio ha l'obiettivo di far compiere agli spettatori un viaggio nella ricchezza sonora degli autori italiani, dal gusto di sensibilità che hanno caratterizzato i due secoli precedenti, alla vitalità espressiva di compositori di nuova generazione già affermati in tutto il mondo.

Con la Suite per archi e flauto di Respighi si respirerà il clima di una suite bachiana caratterizzata infatti da timbri ora caldi e gioiosi ora intimi e delicati, per poi passare all'estro armonico del famoso Concerto per archi scritto da Nino Rota nel 1964, dalle suggestioni sinfonico cinematografiche.

Mentre il pezzo di congedo sarà sulle note dell'inedito Concertino per flauto e archi composto da Battistoni appositamente per Benciolini e l'Appassionata, eseguito in prima mondiale. Un brano che suggella, da un lato, la collaborazione della Gaspari Foundation con il noto direttore d'orchestra (quest'estate impegnato – lo ricordiamo - sul podio della Nona di Beethoven in Arena), dall'altro, l'amicizia artistica e personale di quest'ultimo con il flautista veronese, cui Battistoni ha già dedicato opere come l'ormai celebre «Giardino delle delizie» (per flauto e orchestra), ispirato all'omonimo dipinto di Bosch ed eseguito in vari Paesi. «Per questa occasione invece - spiega l'autore del Concertino - ho concepito una partitura per organico cameristico, dove l'impronta programmatica lascia il posto a una musica pura di stile per certi versi neoclassico. Una musica che dal punto di vista compositivo guarda, cioè, ai modelli del passato, parlando un linguaggio contemporaneo». Energia e melodismo restano la cifra della scrittura di Battistoni, che intende coinvolgere il pubblico con una musica di impatto tanto ritmico quanto emotivo, grazie a una melodia riconoscibile, in grado di tenere – pur nella sua originalità - l'inestinguibile «gusto italiano» al riparo da facili avanguardismi.



Gaspari Foundation Andrea Battistoni e Tommaso Benciolini

Porto di Legnago

Madonna delle Salute Musica barocca e narrazione storica

• Domenica con Serena Chien, Mariarita Schenato, Maria Beatrice Boscaro e il professor Massimo Celegato

Non solo un concerto di musica sacra barocca, ma anche una narrazione storica legata alla vita di Maria. La proposta si concretizzerà domenica alle 17, nella chiesa della Madonna della Salute a Porto di Legnago, dove la violinista Serena Chien, il soprano Mariarita Schenato, accompagnata al clavicembalo da Maria Beatrice Boscaro, ed il professor Massimo Celegato nel ruolo di narratore, daranno vita ad un concerto che alle musiche di Antonio Vivaldi, tratte in particolare da «Le Quattro Stagioni», e alla arie sacre di Antonio Alessandro Stradella e di Johann Sebastian Bach uniranno un approfondimento legato alla storia dello stesso Santuario di Porto, luogo di culto da sempre molto frequentato, ed un'illustrazione dell'agiografia mariana.

«Sarà interessante per l'attenzione riservata dal punto di vista storico alla figura di Maria Madre del Salvatore», spiega Mariarita Schenato, ideatrice del progetto. «Ma anche per la scelta dei brani musicali e per i riferimenti alle origini dell'attuale chiesa della Madonna della Salute: un edificio che si collega a vicende antichissime, ovvero a quelle della pieve di San Pietro apostolo, presente a Porto nel XII secolo e della chiesetta dedicata a Santa Maria delle Grazie, edificata nel 1111 dall'Ordine degli Umiliati. E alla statua della Madonna che dalla vecchia chiesa di San Pietro passò all'ampliata chiesa delle Grazie che divenne la nuova parrocchiale, con il titolo di Chiesa dei Santi Pietro e Paolo Apostoli in Santa Maria". L'ingresso è libero.

Elisabetta Papa



Boscaro e Schenato

31-05-2024

Cinema

Verona

CINEMA TEATRO SAN MASSIMO
Via Brigata Aosta, 8 - 045/8902596 - www.cineteatrosanmassimo.it/

Troppo azzurro
di Filippo Barbagallo con Filippo Barbagallo. *Commedia* **16.00-21.00**

DIAMANTE
Via Pietro Zecchinato, 5 - 045/509911 - www.cinemadiamante.it

Buena Vista Social Club (Versione Originale)
di Wim Wenders con Ry Cooder, Ibrahim Ferrer. *Musicale* **18.30-21.00**

FIUME
Vicolo Cere, 14 (Porta San Zeno) - 045/8002050 - www.cinemafiume.it

L'arte della gioia - Parte 1
di V. Golino, N. Gelormini con T. Insolia. *Drammatico* **17.30**

Il gusto delle cose
di Tran Anh Hung con Juliette Binoche, Benoît Magimel. *Drammatico* **21.00**

KAPPADUE
Via Antonio Rosmini, 1 - 045/8005895 - www.cinemakappadue.it

C'era una volta in Bhutan
di Pawo Choyning Dorji con Tandin Wangchuk, Deki Lhamo. *Drammatico* **18.30-21.00**

MULTISALA RIVOLI
Piazza Brà, 10 - 045/8032935 www.multisalarivoli.it/

Challengers
di Luca Guadagnino con Zendaya, Mike Faist. *Drammatico* **21.30**

Furiosa: A Mad Max saga
di George Miller con Anya Taylor-Joy, Chris Hemsworth. *Azione* **17.00-21.00**

L'Esorcismo - Ultimo atto
di M.A. Fortin, Joshua John Miller con Russell Crowe. *Horror* **17.00-21.30**

Me contro Te - Il film: Operazione spie
di Gianluca Leuzzi con Luigi Calagna, Sofia Scalia. *Commedia* **17.00-19.40**

PINDEMONTE
Via Sabotino, 2/A - 045/913591 - www.cinemapindemonte.it

The Penitent
di Luca Barbareschi con Catherine McCormack. *Drammatico* **18.30**

The Penitent (Versione Originale)
di Luca Barbareschi con Catherine McCormack. *Drammatico* **21.00**

Legnago

CINERGIA
Via Mantova, 13 - 0442/602452 www.legnago.cinergia.it

Abigail
di Matt Bettinelli-Olpin, Tyler Gillett con Alisha Weir, Melissa Barrera. *Horror* **21.45**

Furiosa: A Mad Max saga
di George Miller con Anya Taylor-Joy, Chris Hemsworth. *Azione* **19.00-21.00**

Haikyu! - Battaglia all'ultimo rifiuto
di Susumu Mitsunaka con Ayumu Murase, Kaito Ishikawa. *Animazione* **21.30**

IF - Gli amici immaginari
di John Krasinski con Ryan Reynolds, John Krasinski. *Commedia per ragazzi* **19.15**

Il Regno del Pianeta delle Scimmie
di Wes Ball con Owen Teague, Freya Allan. *Avventura* **19.00**

L'Esorcismo - Ultimo atto
di M.A. Fortin, Joshua John Miller con Russell Crowe, Sam Worthington. *Horror* **21.45**

Me contro Te - Il film: Operazione spie
di Gianluca Leuzzi con Luigi Calagna, Sofia Scalia. *Commedia* **19.30**

The Penitent
di Luca Barbareschi con Catherine McCormack, Luca Barbareschi. *Drammatico* **19.15-21.30**

SALUS
Via Frattini, 14 - 0442/21350 www.cinemateatrosalus.it/

E la festa continua!
di Robert Guédiguian con Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin. *Drammatico* **15.30-21.00**

Lonigo

CINECIAK
Via C. Battisti, 116 - 0444/831063 www.cinecentrum.it/lonigo/

L'Esorcismo - Ultimo atto
di M.A. Fortin, Joshua John Miller con Russell Crowe, Sam Worthington. *Horror* **21.30**

ELISEO
Via Trieste, 12 - 0444/834641 www.cinecentrum.it/lonigo/

Furiosa: A Mad Max saga
di George Miller con Anya Taylor-Joy, Chris Hemsworth. *Azione* **21.30**

Lugagnano

THE SPACE VERONA
Via Trentino, 1 (La Grande Mela ShoppingLand)

Furiosa: A Mad Max saga
di George Miller con Anya Taylor-Joy. *Azione* **15.15-18.45-20.30-21.30**

IF - Gli amici immaginari
di John Krasinski con Ryan Reynolds, John Krasinski. *Commedia per ragazzi* **17.00**

Il Regno del Pianeta delle Scimmie
di Wes Ball con Owen Teague, Freya Allan. *Avventura* **15.45-22.00**

La profezia del male
di Spenser Cohen, Anna Halberg con Avantika, Jacob Batalon. *Horror* **22.15**

The fall guy
di David Leitch con Ryan Gosling, Emily Blunt. *Azione* **21.45**

Haikyu! - Battaglia all'ultimo rifiuto
di Susumu Mitsunaka con Ayumu Murase, Kaito Ishikawa. *Animazione* **15.20-17.20-18.50-19.40**

L'Esorcismo - Ultimo atto
di M.A. Fortin, Joshua John Miller con Russell Crowe, Sam Worthington. *Horror* **18.20-19.45-20.50-22.15**

L'arte della gioia - Parte 1
di V. Golino, N. Gelormini con T. Insolia. *Drammatico* **18.00**

Me contro Te - Il film: Operazione spie
di Gianluca Leuzzi con Luigi Calagna, Sofia Scalia. *Commedia* **15.00-15.30-16.10-16.30-17.30-18.30-19.30**

The Penitent
di Luca Barbareschi con Catherine McCormack. *Drammatico* **21.10**

Ostiglia

TEATRO NUOVO MONICELLI
Via G. Ghinosi, 18 - 0386/802056 www.teatrocinemaostiglia.it

L'arte della gioia - Parte 1
di V. Golino, N. Gelormini con T. Insolia. *Drammatico* **21.15**

San Bonifacio

MULTISALA CRISTALLO
Corso Italia, 9 - 045/7610171 www.multisalacristallo.it

Furiosa: A Mad Max saga
di George Miller con Anya Taylor-Joy, Chris Hemsworth. *Azione* **19.00-21.45**

L'Esorcismo - Ultimo atto
di M.A. Fortin, Joshua John Miller con Russell Crowe, Sam Worthington. *Horror* **21.45**

Me contro Te - Il film: Operazione spie
di Gianluca Leuzzi con Luigi Calagna, Sofia Scalia. *Commedia* **19.00-20.15**

The Penitent
di Luca Barbareschi con Catherine McCormack, Luca Barbareschi. *Drammatico* **19.15-21.30**

San Giovanni Lupatoto

UCI CINEMAS VERONA
Via Monte Amiata - 892960 www.ucicinemas.it/uci_verona

Abigail
di Matt Bettinelli-Olpin, Tyler Gillett con Alisha Weir, Melissa Barrera. *Horror* **22.15**

Eileen
di William Oldroyd con Thomasin McKenzie, Anne Hathaway. *Drammatico* **20.00**

Furiosa: A Mad Max saga
di George Miller con Anya Taylor-Joy, Chris Hemsworth. *Azione* **16.30-18.00-21.00-22.00**

Garfield: Una missione gustosa
di Mark Dindal con Chris Pratt, Samuel L. Jackson. *Animazione* **16.45**

Haikyu! - Battaglia all'ultimo rifiuto
di Susumu Mitsunaka con Ayumu Murase, Kaito Ishikawa. *Animazione* **17.00-19.45-21.15**

IF - Gli amici immaginari
di John Krasinski con Ryan Reynolds, John Krasinski. *Commedia per ragazzi* **17.45-20.15-22.45**

Il Regno del Pianeta delle Scimmie
di Wes Ball con Owen Teague, Freya Allan. *Avventura* **18.30-21.30**

L'arte della gioia - Parte 1
di V. Golino, N. Gelormini con T. Insolia, V. Bruni Tedeschi. *Drammatico* **19.00**

L'Esorcismo - Ultimo atto
di M.A. Fortin, Joshua John Miller con Russell Crowe, Sam Worthington. *Horror* **16.00-19.30-22.30**

Me contro Te - Il film: Operazione spie
di Gianluca Leuzzi con Luigi Calagna, Sofia Scalia. *Commedia* **16.15-17.15-18.15-19.15**

The Penitent
di Luca Barbareschi con Catherine McCormack, Luca Barbareschi. *Drammatico* **21.45**

Sommacampagna

VIRTUS
Via Ospedaletto, 4 - 349/7795283 www.virtuscinema.it

Il gusto delle cose
di Tran Anh Hung. *Drammatico* **21.00**

Torri del Benaco

CINECENTRUM
Via Gardesana, 7 - 045/629667 www.cinecentrum.it/torri-del-benaco/

Furiosa: A Mad Max saga
di George Miller. *Azione* **21.30**

Me contro Te - Il film: Operazione spie
di Gianluca Leuzzi con Luigi Calagna, Sofia Scalia. *Commedia* **20.00**

Teatri

VERONA

ACCADEMIA FILARMONICA DI VERONA

Il Settembre dell'Accademia 2024
Conferme abbonamenti prelazione 2024 (platea, balconata e I° galleria centrale) da lunedì 27 maggio a sabato 8 giugno. Biglietteria in Via Roma 3 dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19; sabato ore 10-13. Tel. 045 8009108

Verona

CINEMA TEATRO DAVID
Verona Piazza Roma, 1
045.540768 Cadidavid
Verona www.cinemateatrodavid.it

Venerdì 31 Maggio 2024 ore 21.00
Gruppo OGM presenta:
...E PENSARE CHE C'ERA GABER...
Canzoni, racconti e monologhi del grande artista. Arrangiamenti e direzione musicale: RIZZARDO PIAZZI. Regia: REMIGIO BANTE. Ingresso: E 12,00

Arriva la stagione numero 76

Estate Teatrale Veronese Tutto pronto per il debutto



Estate Teatrale Veronese Il direttore artistico Carlo Mangolini al teatro Romano FOTO BRENZONI

• Dal 21 giugno al 20 settembre 15 prime nazionali e 52 serate al teatro Romano. Tornano i grandi allestimenti Ad agosto i Momix

ALESSANDRA GALETTO

Ultimi preparativi al teatro Romano, dove si lavora anche sotto la pioggia in vista dell'inaugurazione della 76ª edizione dell'Estate Teatrale Veronese. Proprio ieri mattina il direttore artistico Carlo Mangolini ha effettuato un sopralluogo e ha dato qualche aggiornamento sulla stagione pronta al debutto. Una stagione che vedrà come di consueto alternarsi teatro, danza e musica: dal 21 giugno al 20 settembre, tre mesi di Festival con 15 prime nazionali, 7 coproduzioni e 52 serate di spettacolo.

I grandi allestimenti

Tra le novità il ritorno dei grandi allestimenti shakespeariani e classici, le sonorità del mondo e la centralità delle nuove generazioni. Innesti tra classico e contemporaneo permetteranno di abbandonare le forme sceniche del monologo e gli allestimenti ridotti, a favore di grandi protagonisti, compagnie numerose e regie di qualità.

«È ormai tempo di inaugurazioni per l'Estate Teatrale Veronese», ha spiegato Mangolini, «a partire dal Jazz con Paolo Fresu e Uri Caine il 21 giugno e poi la settantaseiesima edizione del Festival Shakespeariano che apre il 4 luglio con la prima assoluta di "Amleto", un allestimento ambientato in un cinema degli anni '30 del Novecento con il suggestivo tappeto sonoro composto ad hoc da Francesco Sarcina e due generazioni di attori a confronto: nel ruolo di Amleto padre e figlio ci saranno infatti Franco Branciaroli e Francesco Montanari».

Gli appuntamenti

Tra gli appuntamenti di punta previsti in apertura di stagione nei mesi di giugno e luglio si segnalano per la musica un terzetto internazionale tutto al femminile composto da Ana Carla Maza (23 giugno), Fatoumata Diawara (6 luglio) e Marisa Monte (28 luglio) e per il teatro le prime nazionali appunto di «Amleto» con Francesco Montanari (4 e 5 luglio) e «Molto rumore per nulla» con Lodo Guenzi (25 e 26 luglio), oltre al doppio allestimento di «Romeo e Giulietta» (17 luglio) e il suo seguito "After Juliet" (18 luglio) diretto da Filippo Dini. E per la danza il grande, atteso ritorno dei Momix.

Le novità

«Un programma che non solo celebra al meglio la gloriosa tradizione shakespeariana, ma raddoppia anche i titoli classici seguita con crescente passione e partecipazione negli ultimi anni», ha aggiunto Mangolini. «A settembre infatti avremo ancora la collaborazione con Fondazione Inda: dal teatro greco di Siracusa arriverà la Fedra di Euripide con la regia di Paul Curran, e poi ci saranno Elettra da Hugo von Hofmannsthal per la regia di Serena Sinigaglia e il Sior Todero Brontolon di Goldoni per la regia di Paolo Valerio con protagonista Franco Branciaroli».

Yellow Experience

Un'ultima novità: «In arrivo una Yellow experience», conclude il direttore artistico, «legata al colore del festival di quest'anno, il giallo, con tante sorprese interattive per creare una comunità di spettatori sempre più protagonisti». A simboleggiare lo scambio di energia tra pubblico e Teatro Romano è infatti il colore giallo, presente nella locandina con il frutto del limone. Un colore connesso alla creatività e luminoso tanto da esprimere il senso di apertura e dinamicità. Nasce così la «Yellow experience»: è dedicata a tutti gli spettatori, non solo i più giovani che, indossando un tocco di giallo e interagendo con la social community dell'Estate Teatrale Veronese, riceveranno sorprese a loro dedicate.

Yellow Experience Sorprese e agevolazioni dedicate a spettatori con una nota di giallo nel look

DAL 7 AL 17 GIUGNO

Riparte Biografilm A Bologna il festival con 58 anteprime

Riparte Biografilm, festival cinematografico internazionale dedicato alle biografie e ai racconti di vita che accoglierà appassionati e non solo a Bologna dal 7 al 17 giugno. In programma circa 80 film, 58 anteprime, di cui 19 mondiali. L'evento vede la BPER premium partner e protagonista con il premio più prestigioso, il Best Film BPER Award 2024, che verrà consegnato al miglior film della sezione Biografilm. «Sosteniamo con orgoglio un appuntamento internazionale come questo - dichiara Serena Morgagni, responsabile della direzione communication di BPER - che ogni anno sa sorprendere con le decine di storie e biografie in concorso».

Nuove generazioni



Sposta-Menti La presentazione della rassegna BRENZONI

«Sposta-Menti» Il teatro dei giovani a Veronetta

• Al parco Santa Toscana dal 6 al 28 giugno sei rappresentazioni con gli allievi di Silvia Masotti e Camilla Zorzi

Quarta edizione per Veronetta#spazioteatrogiovani 2024, il Festival, come recita il sottotitolo di teatro di giovani e per giovani coinvolti non solo negli spettacoli ma anche prima, e dopo. Ideato dalle due anime del progetto Silvia Masotti e Camilla Zorzi assieme all'equipe di Spazio Teatro Giovani, va in scena anche quest'anno al Parco Santa Toscana: luogo di incroci, relazioni, esperienze vive e vivaci con il territorio di Veronetta. Perché la formula vincente è la partecipazione: chi è sul palco poi andrà in platea a vedere i colleghi che reciteranno. Così si inizia al teatro. Oltre duemila gli spettatori della precedente edizione che hanno vissuto il teatro come integrazione, crescita, appartenenza.

«Il teatro si fa in collettivo, non si è soli, ognuno dona un pezzettino di sé e si contribuisce a creare un lavoro. Si impara a lavorare assieme, a contribuire, e la ricchezza più grande è vedere gli spettacoli dei più grandi, dialogo tra generazioni», dice l'attrice Luana Montoli nella conferenza stampa di presentazione. La rassegna è realizzata con il patrocinio e il sostegno dell'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Verona, e il tema di quest'anno è «Sposta-Menti».

«Spostare il corpo per spostare la mente», sottolinea Andrea Marconi di Fondazione Banca Popolare di Verona sostenitrice del progetto assieme ad Amia. «Il teatro», raccontano Silvia Masotti e Camilla Zorzi, «è movimento. Ci si sposta da se stessi per entrare nei panni di altri. Si affrontano diffidenza e paura. Il teatro si fa insieme, perciò lo spostamento di ciascuno implica lo spostamento del gruppo. Il gruppo tiene insieme la differenza. A teatro ci si sposta anche come spettatori: si va a teatro perché succeda qualcosa». Nel tema tutti i lavori della prima parte della rassegna, andata in scena nel teatro Santa Trinità e della seconda che inizia il 6 giugno (replica il 7 giugno sempre alle 21.30 come tutti gli spettacoli), con Staffette voci di Tina Anselmi, Nilde Iotti, Ida d'Este e altre donne della resistenza. Di coraggio e resistenza parla anche La Rosa Bianca, 10 e 11 giugno alle 21.30. Enea, lo straniero 13 e 14 giugno racconta un mito che si sposta come Un'altra Medea 17, 18 e 19 giugno. Il mito è anche quello che ci nasconde, non solo quello che racconta, e i testi sonno lì per fare domande. La rassegna si chiude con due lavori di Stefano Massini. Si tratta di L.F.C, tratto da Ladies Football Club in scena il 22, 23, 24 giugno, la storia della prima squadra di calcio femminile, nell'Inghilterra della Prima Guerra Mondiale. Ogni spettacolo è accompagnato da un dibattito sui temi della parità di genere nello sport, in collaborazione con la consigliera comunale con delega alle Pari Opportunità Beatrice Verzè. Il secondo progetto, per la prima volta in scena, è Manhattan Project, in scena 26, 27, 28 giugno, sempre alle 21.30. Si racconta dell'ambizioso programma americano che portò all'invenzione della bomba atomica. L'accesso al Parco è consentito previa mail a spazio.teatro.giovani@gmail.com indicando i propri dati e contatti.

Le sezioni Tre sono i filoni principali: testimonianze di coraggio e di resistenza rielaborazioni del mito e testi di drammaturgia contemporanea

Simone Azzoni

Televisione Verona

Programmi di venerdì

Rai Uno

6.30 Tg1 *Informazione*
6.35 Tgunomattina *Attualità*
7.00 Tg1 *Informazione*
7.15 Tgunomattina *Attualità*
8.00 Tg1 *Informazione*
8.35 UnoMattina *Attualità*
9.00 Tg 1 *Informazione*
9.50 Storie italiane *Attualità*
11.55 È sempre mezzogiorno *Show*
13.30 Tg1 *Informazione*
14.00 La volta buona *Attualità*
16.00 Il Paradiso delle signore *Telefilm*
16.55 Tg 1 *Informazione*
17.05 La Vita in Diretta *Attualità*
18.45 L'Eredità *Quiz*
20.00 Tg1 *Informazione*
20.30 Cinque Minuti *Attualità*
20.35 Affari tuoi *Quiz*

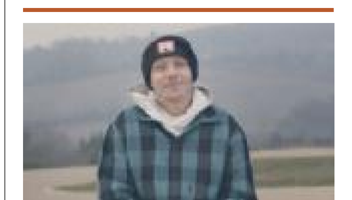


21.30 L'acchiappatalenti
Show. Milly Carlucci è alla ricerca di nuovi artisti con cinque talent scout d'eccezione.

23.55 Tg1 Sera *Informazione*
0.00 TV7 Settimanale del Tg1 *Informazione*
1.10 Europee 2024 *Inf.*

Rai Due

8.30 Tg2 *Informazione*
8.45 Radio2 Social Club *Show*
10.00 Tg2 Italia Europa *Informazione*
10.20 Discorso del Governatore della Banca d'Italia *Inf.*
12.00 I Fatti Vostri *Attualità*
13.00 Tg2 *Informazione*
14.00 Ore 14 *Attualità*
15.25 Squadra Speciale Cobra 11 *Telefilm*
16.20 Squadra Fluviale Elbe *Telefilm*
17.20 Tg2 *Informazione*
17.45 Calcio - Nazionale Femminile: Norvegia - Italia *Sport*
20.30 Tg2 *Informazione*
21.00 Tg2 Post *Informazione*



21.20 Veloce. La leggenda della Motor Valley
Documenti. Un'indagine storica e sportiva nella terra dei motori

23.15 A Tutto Campo *Informazione sportiva*
0.15 Paradise La finestra sullo showbiz *Documenti*

Rai Tre

8.00 Agorà *Attualità*
9.45 Restart *Documenti*
10.25 Elezioni Europee 2024 *Informazione*
10.40 Elisir *Documenti*
12.00 Tg3 *Informazione*
12.45 Quante storie *Attualità*
13.15 Passato e Presente *Documenti*
14.00 Tg Regione *Informazione*
14.20 Tg3 *Informazione*
15.30 Il commissario Rex *Telefilm*
17.00 Geo *Documenti*
19.00 Tg3 *Informazione*
19.30 Tg Regione *Informazione*
20.00 Blob *Attualità*
20.15 Riserva Indiana *Doc.*
20.40 Il cavallo e la torre *Varietà*
20.50 Un posto al sole *Soap*



21.20 Un giorno in Pretura: Alessia Pifferi i giorni dell'abbandono
Attualità. Con Roberta Petrelluzzi

23.00 Elezioni Europee 2024 *Informazione*
0.00 Tg3 Linea notte *Informazione*
1.05 Tg3 Chi è di scena *Inf.*

Rete 4

6.45 Prima di domani *Informazione*
7.45 Brave and beautiful *Soap*
8.45 Mr Wrong - Lezioni d'amore *Soap*
9.45 Tempesta d'amore *Soap*
10.55 Mattino 4 *Informazione*
11.55 Tg4 *Informazione*
12.20 La signora in giallo *Telefilm*
14.00 Lo sportello di Forum *Varietà*
15.30 Diario del giorno *Informazione*
16.50 Flashdance *Film*
18.55 Tg4 *Informazione*
19.35 Terra amara *Soap*
20.30 Prima di domani *Informazione*



21.20 Quarto grado
Informazione. Gianluigi Nuzzi e Alessandra Viero cercano di mettere luce su alcuni gialli

0.50 East New York *Telefilm*
1.45 Popcorn 1983 *Show*
2.20 Tg4 - Ultima ora notte *Informazione*

Canale 5

6.00 Prima pagina Tg5 *Informazione*
7.55 Traffico *Informazione*
7.55 Tg5 *Informazione*
8.40 Mattino Cinque news *Informazione*
10.50 Tg5 *Informazione*
11.00 Forum *Varietà*
13.00 Tg5 *Informazione*
13.45 Beautiful *Soap*
14.10 Endless love *Soap*
15.00 La promessa *Soap*
16.55 Pomeriggio Cinque *Informazione*
18.45 La ruota della fortuna *Quiz*
19.55 Tg5 Prima pagina *Informazione*
20.00 Tg5 *Informazione*
20.40 Striscia la notizia *Show*



21.20 Terra amara
Soap. Dopo la proposta di Fikret a Zeynep, i due annunciano il loro matrimonio ma Abdulkadir...

23.20 Endless love *Soap*
0.40 Tg5 *Informazione*
1.15 Striscia la notizia *Show*
2.00 Il silenzio dell'acqua *Telefilm*

Italia 1

8.20 Chicago Fire *Telefilm*
10.10 Chicago P.D. *Telefilm*
12.05 Cotto e mangiato *Varietà*
12.25 Studio Aperto *Informazione*
13.15 Sport Mediaset *Inf. sportiva*
14.00 I Simpson *Telefilm*
15.20 N.C.I.S. New Orleans *Telefilm*
17.10 The Mentalist *Telefilm*
18.30 Studio Aperto *Informazione*
18.55 Studio Aperto Mag *Informazione*
19.30 C.S.I. - Scena del crimine *Telefilm*
20.30 N.C.I.S. - Unità anticrimine *Telefilm*



21.20 Top gun
Film. Azione (Usa, 1986)
Cast: Tom Cruise, Kelly McGillis, Anthony Edwards, Val Kilmer

23.45 Zelig lab *Show*
0.40 Un'occasione da Dio *Film*
2.25 L'isola dei famosi *Reality*

La7

7.00 Edicola Piccaluga *Informazione*
7.40 Tg La7 *Informazione*
8.00 Omnibus Dibattito *Attualità*
9.40 Coffee break *Attualità*
11.00 L'aria che tira *Attualità*
13.30 Tg La7 *Informazione*
14.15 Tagadà *Attualità*
16.40 Taga Focus *Documenti*
17.00 C'era una volta... Il Novecento *Documenti*
18.55 Padre Brown *Telefilm*
20.00 Tg La7 *Informazione*
20.35 Otto e Mezzo *Attualità*
21.15 Propaganda Live *Attualità*
1.00 Tg La7 Notte *Informazione*
1.10 Otto e Mezzo *Attualità*

TV8

6.00 Tg24 mezz'ora *Informazione*
7.00 Tg24 Buongiorno *Informazione*
7.25 Sky Tg24 Mattina Meteo *Informazione*
7.30 Avventura d'amore *Film*
9.15 Tg News SkyTg24 *Informazione*
9.20 Fragranza d'amore *Film*
11.10 4 Ristoranti *Show*
12.40 Celebrity Chef *Show*
13.50 Un'escursione d'amore *Film*
15.40 Un amore a gonfie vele *Film*
17.30 Amore alle Hawaii *Film*
19.25 Celebrity Chef *Show*
20.30 Concerto Radio Zeta *Show*
0.30 Il club dei divorziati *Film*
2.30 Mostri senza nome *Documenti*

Nove

6.00 Alta infedeltà *Show*
8.00 Alta infedeltà: nuovi modi di tradire *Show*
9.15 Alta infedeltà *Show*
11.15 Cash or Trash *Quiz*
13.35 Famiglie da incubo *Documenti*
15.35 Storie criminali: Inghiottiti nell'oscurità *Documenti*
17.30 Little Big Italy *Show*
19.15 Cash or Trash *Quiz*
20.25 Don't Forget the Lyrics *Show*
21.25 I migliori Fratelli di Crozza *Show*
23.15 Che tempo che fa Best of *Show*
2.25 Naked Attraction UK *Reality*

Rai 4

6.35 Burden of Truth *Telefilm*
7.20 Elementary *Telefilm*
8.55 Hawaii Five-0 *Telefilm*
10.20 Fast Forward *Telefilm*
12.00 Bones *Telefilm*
13.30 Criminal Minds *Telefilm*
14.15 The Good Fight *Telefilm*
16.00 Elementary *Telefilm*
17.35 Hawaii Five-0 *Telefilm*
19.05 Bones *Telefilm*
20.35 Criminal Minds *Telefilm*
21.20 Last Man Down *Film*
22.50 The Predator *Film*
0.40 Wonderland *Attualità*
1.15 Criminal Minds *Telefilm*
2.00 Babylon Berlin *Telefilm*

Telearena

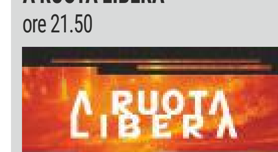
07.00 Tg Giorno (R. 07.30, 08.00)
08.50 Tg Veneto
11.00 Forum Economia
11.50 Sei a Casa
12.30 Tg Giorno
13.00 Che Aria Tira
13.30 Tg Giorno (R. 14.30)
14.00 Il Lavoro a 360°
17.55 Radioverona Notizie
18.00 Tg Veneto
18.40 Radioverona Notizie
18.50 Sei a Casa
19.30 Tg Sera (R. 20.30)
20.10 L'Arena Sport
20.55 Oltre il Tg
21.20 Fatto a Verona
21.50 A Ruota Libera
22.30 Dica 33
23.40 Tg Sera
00.40 Tg Veneto

FATTO A VERONA
ore 21.20

Come nascono alcuni dei prodotti alimentari che acquistiamo regolarmente nei supermercati? Forse non tutti sanno che nel cuore della Pianura Veronese c'è un'azienda storica, da decenni votata all'agroalimentare, che oggi produce condimenti, come maionese e brodo, destinati ai mercati di tutto il mondo.
L'ultimo capitolo dell'azienda è iniziato nel 2020, quando lo stabilimento è passato sotto una nuova proprietà, tutta italiana.
In questa puntata scopriamo la Menz e Gasser di Sanguinetto.

Digita 16 sul telecomando

A RUOTA LIBERA
ore 21.50



Riparte A Ruota Libera, la storica rubrica di Telearena dedicata al ciclismo. Ogni settimana Davide Cailotto e Luciano Purgato vi porteranno alla scoperta di uno dei team della nostra provincia, vedremo le immagini delle gare e conosceremo i protagonisti del mondo delle due ruote. Da quest'anno spazio anche al mondo social con @capitan_riccioflex e @el_meccanico_edp, perché il motto è sempre quello: "Mai molar!".

Digita 16 sul telecomando

Iris

7.25 Ciaknews *Informazione*
7.25 Chips *Telefilm*
8.10 Walker Texas Ranger *Telefilm*
9.00 Maciste nell'inferno di gengis khan *Film*
10.45 I tre giorni del condor *Film*
13.05 Donatella *Film*
15.10 Note di cinema *Show*
15.15 90 minuti per salvarla *Film*
17.05 Gorilla nella nebbia La storia di Diane Fossey *Film*
19.40 Chips *Telefilm*
20.30 Walker Texas Ranger *Telefilm*
21.10 Il cacciatore *Film*
0.40 Il pescatore di sogni *Film*
2.20 Ciaknews *Informazione*

La5

6.50 Una vita xv - L'album dei ricordi *Soap*
7.35 Forum *Varietà*
9.25 Lo sportello di Forum *Varietà*
11.05 Terra amara *Soap*
12.05 Beautiful *Soap*
12.25 La promessa *Soap*
13.40 La piccola principessa *Film*
15.40 L'isola dei famosi Extended edition *Reality*
20.05 Endless love *Soap*
21.10 Amiche in affari *Film*
23.10 The royal saga *Varietà*
0.40 X-style *Varietà*
1.10 L'isola dei famosi Extended edition *Reality*

Cielo

6.00 Tg24 mezz'ora *Informazione*
7.00 Ospitalità insolita *Show*
7.20 Chi sceglie la seconda casa? *Show*
8.20 Love It or List It *Show*
10.25 Cuochi d'Italia *Show*
11.25 MasterChef All Stars Italia *Show*
13.45 MasterChef Italia *Show*
16.25 Fratelli in affari *Show*
17.25 Buying & Selling *Show*
18.25 Tiny House *Show*
18.55 Love It or List It *Show*
19.55 Affari al buio *Show*
20.25 Affari di famiglia *Show*
21.20 Il potere dei sensi *Film*
23.25 Lovemobil - I caravan del sesso *Documenti*
1.30 Sexe + Techno *Documenti*

Focus

13.00 Alla scoperta dei parchi nazionali del Nord America *Documenti*
14.00 Wild fighters - Nati per combattere *Documenti*
15.00 Storie maledette *Documenti*
16.00 Loch Ness - Storia di un mostro *Documenti*
17.00 Indagini ad alta quota *Documenti*
18.00 Unearthed - La storia dalle fondamenta *Documenti*
20.00 Cose di questo mondo *Documenti*
21.05 Grandi furti della storia con pierce brosnan *Documenti*
23.00 I maya - Ascesa e caduta di una civilta' *Documenti*
0.00 I tesori perduti dei maya *Documenti*

radio verona

GR	7,8,9,10,11,12,13, 14,15,16,17,18,19,20	**13.20**	Orario Continuato con Matteo Sandri
06.00	6 Italiano hit italiane	**17.00**	Via Libera con Matteo Sambugaro
07.00	Tempo Reale Notizie a cura della redazione	**19.00**	Fuori Gioco con Alessandro De Pietro
09.00	Gira Voce con Nadia De Nicolò	**20.00**	Flashback Musica '70, '80, '90
13.00	Che Aria Tira redazione sportiva	**22.00**	Dance Power

[ALMANACCO]San Vitale di Assisi
Monaco ed eremita, nacque a Bastia Umbra nel 1295. Dopo aver trascorso la giovinezza compiendo orrendi peccati, pentitosi, espiò le colpe recandosi in pellegrinaggio nei più importanti santuari italiani ed europei.

La pagina dei lettori

lettere@larena.it

Meteo

Sorge 5.30
Tramonta 20.54

Sorge 2.21
Tramonta 13.44

Belluno
Treviso
Vicenza
Verona
Padova
VENEZIA
Rovigo

Temperature
15° | 20°

Oggi a Verona
Una forte perturbazione attraversa la regione da sudovest verso nordest nel corso della giornata. Sono attese precipitazioni a tratti diffuse e molto forti.

Domani
L'aumento della pressione garantirà un'atmosfera stabile, in questa giornata avremo condizioni di bel tempo. Il sole non avrà grossi problemi a splendere.

DATI A CURA DI iLMeteo
GRAFICA **WITHUB**

Numeri Utili

PRONTO INTERVENTO	
Pronto intervento Carabinieri	**112**
Pronto intervento Polizia	**113**
Vigili del fuoco	**115**
Guardia di Finanza	**117**
Verona emergenza Soccorso alpino	**118**
Corpo Forestale dello Stato	**1515**
POLIZIA	
Polizia Stradale	**045.809.0711**
Polizia di Stato	**199.113.000**
Polizia Ferroviaria	**045.805.4611**
Polizia Municipale	**045.807.8411**
Sms Info Rimozioni	**334.634.0404**
Questura	**045.809.0411**
SOCCORSO STRADALE	
Soccorso ACI	**803.116**
Europ Assistance VAI	**803.803**
INFORMAZIONI	
Poste	**803.160**
Ferrovie	**892.021**
I.N.P.S.	**164.64**
TAXI	
Piazza Bra	**045.8030565**
Stazione F.S.	**045.8004528**
Radiotaxi 24 ore su 24	**045.532666**
Aeroporto	**045.8095666**
Radiotaxi Aeroporto Catullo	**045.8582035**
Radiotaxi Catullo	**045.9815997**
CENTRO ANTIVELENI	
Veneto	**800.011.858**
VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO	
Croce Bianca	**045.803.3700**
Croce Rossa	**045.520.111**
Croce Verde	**045.595.932**
Croce Blu	**045.879.7405**
Croce Gialla	**045.898.0666**
Servizio Operativo Sanitario	**045.608.1330**
FEVOSS	**045.800.2511**
P.E.T.R.A. Centro Antiviolenza	**800.392.722**
Telefono Rosa	**045.801.5831**
Telefono Amico	**800.280.233**

Telefono Azzurro	**1.96.96**
Emergenza Infanzia	**114**
A\colistiAnonimi	**045.501.367**
ClubsAlcolisti	**045.576.395**
Al-Anon Gruppi di familiari e Amici di alcolisti	**345.533.6279**
SERVIZIO GUASTI	
Agsm Guasti Gas	**800.107.590**
Altri Guasti	**800.394.800**
Enel	**800.900.800**
Servizi Autostra BS/VR/VI/PD	**800.012.812**
ANIMALI	
Guardia Veterinaria Festiva	**045.820.1947**
Ente Protezione Animali	**045.505.551**
GUARDIE MEDICHE	
Numero unico:	**045.761.4565**
La domenica e i giorni festivi dalle 8.00 alle 20.00. Il sabato e i giorni prefestivi dalle 10.00 alle 20.00. Tutte le notti dalle 20.00 alle 8.00.	
AULSS 9 SCALIGERA	
Centro unico prenotazioni	
Attività istituzionali (con impegnativa)	**045.24552**
dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 18.00 sabato ore 8.00 - 13.00	
Attività in libera professione	**045.24552.23**
dal lunedì al venerdì ore 8.00-18.00 sabato ore 8.00-13.00	
Ufficio relazioni con il pubblico	
Verona	**045.807.5656**
San Bonifacio	**045.613.8884**
Legnago	**0442.622.692**
Bovolone	**045.699.9311**
Bussolengo	**045.671.2111**
Caprino Veronese Centro Polifunzionale	**045.620.7111**
Isola della Scala	**045.664.8411**
Legnago	**0442.622.111**
Malcesine	**045.658.9311**
Nogara Centro Polifunzionale	**0442.537.711**
San Bonifacio	**045.613.8111**
Villafranca di Verona	**045.633.8111**

Farmacie

Dalle ore 09 del 31 maggio alle ore 09 del 2 giugno

VERONA
Verona Borgo Trento
Vittorio Veneto, via Dei Mille, 22 — **045.8348115**
Verona Sacra Famiglia
Sacra Famiglia, via Vigasio, 51 — **045.540463**
Verona Stadio
Dell'Immacolata, via Don Luigi Sturzo, 3 — **045.8100511**

PROVINCIA
Calmasino di Bardolino
Sant'Anna, via Verona, 63 — **045.7236063**
Mezzane di Sotto
Bellonzi, via S. Giovanni Di Dio, 5 — **045.5703086**
Palu'
Dani Dott. Roberto, via Roma, 16 — **045.6070188**
S. Martino B.A.
Nigri, p.zza del Popolo, 2 — **045.990045**
Sanguinetto
Stori, via C. Battisti, 124 — **0442.365144**
Settimo di Pescantina
Settimo Miglio, via Bertoldi, 84 — **045.7150797**
Soave
Frassoldati Vaccari, p.zza Castagnedi, 9 — **045.7680074**
Sona
Vitalba – C.C. La Grande Mela, via Festara, 1/A — **045.4950692**
Veronella
Veronella, via S. Marcello, 6 — **0442.47005**
Vigasio
Ferron, via Risorgimento, 2 — **045.7363009**

Oroscopo

Ariete
21 marzo - 20 aprile
Una mossa poco calcolata potrebbe mettere a rischio la vostra carriera. In amore colpi di fulmine.

Toro
21 aprile - 20maggio
Siete molto sicuri di voi stessi e di cosa volete nel lavoro. In amore non forzate le cose.

Gemelli
21 maggio - 21 giugno
La situazione nel lavoro è piuttosto caotica. Un amore ancora recuperabile.

Cancro
22 giugno - 22 luglio
Avete le carte in regola per fare strada nella professione. In amore vi sentite ancora insicuri.

Leone
23 luglio - 23 agosto
Fate tesoro degli errori commessi nel lavoro. In amore amate le sfide, ma potreste perderle.

Vergine
24 agosto - 22 settembre
La determinazione nel sostenere le vostre idee vi spianeranno la strada negli affari. Bene il cuore.

Bilancia
23 settembre - 22 ottobre
Cercate di analizzare con lucidità la situazione. Sfoderate tutto il vostro fascino.

Scorpione
23 ottobre - 22 novembre
Siete decisi, coraggiosi e ambiziosi. In amore non si può mai essere sicuri di avere vinto.

Sagittario
23 novembre - 21 dicembre
Nel lavoro il momento richiede vigilanza e prudenza. L'amore in questo periodo è problematico.

Capricorno
22 dicembre - 20 gennaio
Un rapido successo rischia di farvi montare troppo la testa. In amore avete parecchia fortuna.

Acquario
21 gennaio - 19 febbraio
Vi sentite pieni di ottimismo ma dovete essere critici. In amore è scoccata la scintilla...

Pesci
20 febbraio - 20 marzo
Sentite l'esigenza di confrontarvi con una persona valida. In amore fate marcia indietro.

Carta e normative

In Italia si usa solo cellulosa certificata e non si deforesta

Caro Silvino, mi scusi se mi rivolgo a lei così (effettivamente non ci conosciamo) ma la Posta della Olga di ieri mi ha indotto scriverle per restituirle un briciolo di tranquillità a cui tutti hanno diritto.

Infatti, l'industria cartaria in generale, ma quella europea e italiana in particolare, utilizza unicamente cellulosa di cui è verificata la provenienza e il rispetto delle normative nazionali a tutela delle foreste, come previsto dal regolamento europeo 995 del 2010 (c.d. Due Diligence).

Non vi è quindi modo di trovare in Italia e in Europa carta che possa essere in qualche modo collegata ai tragici fenomeni di deforestazione, da cui il settore è estraneo. Non consideri questo mio richiamo all'Europa un riferimento alle prossime elezioni europee!

A questo si aggiunge che circa il 90% delle fibre è certificato dai sistemi Fsc/Pefc (sistemi che garantiscono che il bosco sia gestito in modo sostenibile). Ancora, come se non bastasse, molte aziende hanno ottenuto l'Ecolabel comunitario che attesta non solo la sostenibilità delle fibre ma anche quella del processo produttivo.

Il mantenimento in salute delle foreste per il settore, sia a livello europeo che mondiale, è garanzia di approvvigionamento di una materia prima naturale e rinnovabile.

Non è interesse dell'industria cartaria il disboscamento, ma anzi il suo esatto contrario. I fenomeni di disboscamento risultano piuttosto legati alla necessità di aumentare le aree agricole disponibili e accedere alle risorse minerarie nel suolo, come più volte sostenuto dalla Fao.

La stessa Fao, a proposito delle foreste europee – da cui proviene una parte della cellulosa - sono aumentate del 30% negli ultimi 20 anni, un dato ancora poco conosciuto. Caro Silvino, mi creda, può stare tranquillo.

Piuttosto Silvino, e forse questo è un tema più complesso, molti "scienziati e dottori" non leggono più le Gazzette dell'Unione e neanche gli incarti del supermercato in cui tutte queste informazioni vengono pazientemente elencate.

Massimo Medugno
Direttore Generale Assocarta
Roma

Mobilità sostenibile

Dopo due anni nessuna pista ciclabile degna di questo nome

Approfitto di questo spazio con la speranza di ottenere qualche riscontro dall'amministrazione comunale in merito ai progetti a favore della mobilità sostenibile sul territorio. Mi pare che ad oggi ancora non si veda nessun risultato tangibile in tal senso: in due anni devo ancora vedere finanziata e portata a termine una pista ciclabile degna di questo nome (sorvoliamo sulla farsa realizzata in via Pisano: una ciclabile lunga 150 metri e larga 20 centimetri, a prova di funambolo). Vorrei ricordare a chi governa la città che, in assenza di piste ciclabili, il ciclista è costretto a circolare sulle strade, ma per renderne sicuro il transito sarebbe quantomeno indispensabile sanarne le condizioni disastrose in cui versano ed impegnarsi per una manutenzione periodica dei tratti ciclabili esistenti (e non abbandonarli come fra Quinto e Poiano). Diversamente al ciclista si garantisce solo un pericolo costante di cadere, spingendolo a rinunciare alle due ruote a favore dell'auto. La nostra città, e mi limito a citare la zona dove vivo, presenta della vie che renderebbero difficoltoso il transito anche ad un cingolato: penso a via Belvedere, via San Felice (entrambe sono state in piccola parte asfaltate, ma vendute come «rifatte»), via Banchette, via Villa Cozza, via Caliari o la sciagurata via Mattarana da anni lasciata all'incuria e impraticabile in bici. È questo l'impegno che l'amministrazione dimostra a sostegno della mobilità sostenibile? Non bastano una domenica ecologica, una pedalata con le associazioni «amiche» e gli slogan: i ciclisti veronesi attendono investimenti e risultati concreti.

Davide Danzi
Verona

L'iniziativa

Ogni sabato L'Arena in edicola con «Oggi»

EMANUELE ZANINI

Trent'anni senza Massimo Troisi. Era il 4 giugno 1994 quando l'attore napoletano morì a soli 41 anni. Se n'è andato troppo presto, a causa di gravi problemi cardiaci. Ma dal mal di cuore che l'ha portato via, il ricordo del suo genio rimane indelebile. Il perché lo spiega Anna Pavignano, la donna della vita di Troisi, sceneggiatrice di tutti i film dell'artista campano, in un'intervista esclusiva a Oggi, in edicola con L'Arena domani 1 giugno al prezzo di 2,50 euro. «Non ho ancora fatto pace con la morte di Massimo», racconta la scrittrice, che ripercorre sguardi, abbracci e tenerezze di un amore libero: «Sposarsi? No. Non era nelle sue corde e, all'epoca, neppure nelle mie. Avevamo stabilito a tavolino di essere una coppia aperta, alla moda... La verità è che abbiamo peccato di arroganza. Ci ritenevamo superiori ai sentimenti "borghesi", alle convenzioni familiari. Massimo mi raccontava le sue scappatelle e io ero perfino contenta. Mi illudevo di controllare la gelosia. Se guardo il passato, non provo nostalgia. Però ho un grosso rimpianto: non siamo stati capaci di costruire un rapporto istituzionale e di sopportarne il fardello». E ancora: «Era malinconico per tendenza poetica, non per ipocondria. E aveva un principio inderogabile nella sua scala di valori: evitare le responsabilità». Pavignano confessa anche il rimpianto per un addio sbagliato: «Avrei dovuto salutarlo alla festa per la conclusione del "Postino". Ebbi un impegno improvviso, diedi forfait. E lo chiamai, per scusarmi. "Che problema, c'è? Ci vediamo al ritorno da Londra (dove avrebbe dovuto essere operato al cuore, ndr)", rispose con la



consueta bonarietà. Il dolore più grande è stato congedarmi al telefono, come se stesse andando a togliersi l'appendicite. Come ho potuto essere così stupida? Come ho potuto?».

Sul nuovo numero del settimanale Massimo Moratti parla dell'Inter dopo il passaggio di proprietà da Steven Zhang al fondo Oaktree. Rivedremo i Moratti nell'Inter? «Non la vedo facile. Ma non lo escludo. Può darsi», risponde il presidente del Triplete. «Mia moglie mi chiede tutte le sere se ho ricomprato l'Inter. E io devo trovare sempre una scusa nuova per giustificarmi. Comprare l'Inter è un impegno non da poco. I nostri figli Mao e Giovanni sono grandi tifosi. E anche Carlotta, che gira il mondo come presidente dell'Inter Campus... Per noi è un'esperienza ancora troppo recente. Ma sa: io da ragazzo non pensavo minimamente di fare il presidente dell'Inter, poi ho cambiato idea. E quindi, in futuro chissà. Vedremo». E ancora si «Oggi»: il viaggio tra i «disalluvionati» della Romagna che ancora aspettano gli aiuti dallo Stato. Con un approfondito reportage che confronta ieri e oggi. In casa Windsor, mentre cresce l'ansia per Kate, un esperto come Antonio Caprarica azzarda uno scenario dove rispunta il reprobo Harry.

Estrazioni Lotterie

***CONCORSI** di giovedì 30 maggio 2024*

SUPER ENALOTTO — estrazione n. 85

10 14 16 40 50 55
4 Numero Jolly — **31** Super Star

Montepremi		**31.475.572,55**
6 punti	-	-
Jackpot		27.373.917,35
5+1 punti	-	-
5 punti	8	**21.533,69**
4 punti	651	**268,61**
3 punti	25.613	**20,59**
2 punti	338.123	**5,00**
5 stella	-	-
4 stella	3	**26.861,00**
3 stella	97	**2.059,00**
2 stella	1.494	**100,00**
1 stella	10.230	**10,00**
0 stella	21.389	**5,00**

LOTTO — estrazione n. 86

Bari	31	83	4	17	66
Cagliari	29	48	75	49	10
Firenze	31	49	43	18	11
Genova	52	45	35	49	85
Milano	74	1	45	3	33
Napoli	71	89	12	4	32
Palermo	28	37	90	11	41
Roma	26	68	83	39	75
Torino	27	53	25	46	18
Venezia	11	70	13	32	88
Nazionale	56	60	54	67	65

DIECI E LOTTO — estrazione n. 86

1 4 11 26 27 28 29 31 37 45
48 49 52 53 68 70 71 74 83 89
31 Numero oro — **83** doppio oro

L'Arena
il giornale di Verona dal 1866

Direttore Responsabile Massimo Mamoli

Società Athesis S.p.a.
Presidente Gian Luca Rana
Procuratore Andrea Pietro Faltracco

Direzione, Redazione, Amministrazione, Tipografia:
Corso Porta Nuova, 67 - Verona
Tel. (045) 9600.111 (10 linee)
Fax (045) 9600.120

Ufficio Abbonamenti:
Numero Verde 800.013.764
Tel. (045) 9600.111 - Fax (045) 9600.936
e-mail: abbonamenticlic@larena.it
C.C. PT N. 17481375 intestato a L'Arena
Bonifico Bancario a favore di Soc. Athesis S.p.A. codice IBAN: IT 06 Q 05034 11702 000000009518

Concessionaria pubblicità PubliAdige S.r.l.
Corso Porta Nuova, 67 - Verona
Tel. (045) 9600.200
Necrologie: Tel. (045) 9600.204
e-mail: necrologie@larena.it

Pubblicità nazionale:
A. Manzoni & C. S.p.A. via Ferrante Aporti, 8
Milano - Tel. (02) 574.948.02
www.manzoniadvertising.com

Responsabile del trattamento dei dati (D. Lgs 196/03) è il Direttore Responsabile
ISSN digitale/smartphone: 2499-0892
ISSN sito web: 2499-6033


Certificato n. 9350 del 06/03/2024

Reg. Tribunale C.P. di Verona n. 7 del 10.08.48

Centri stampa:
Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 Erbusco (BS)
Sigraf
Via Redipuglia, 77
24047 Treviglio (BG)

La tiratura di giovedì 30 maggio 2024 è stata di 20.416 copie



L'esempio

Problema casa le soluzioni possibili ci sono già

Il tema/problema casa sta riempiendo le pagine dei giornali in questi giorni per il richiamo forte che il Vescovo Domenico ha fatto soprattutto in occasione della festa di San Zeno, patrono della città. C'è da dire che è un tema caldo che agita l'attenzione della gente da tanto tempo. Tanti vivono nella precarietà della casa pur avendo un lavoro che permette di avere uno stipendio "decoroso" per far fronte alle spese essenziali del vivere quotidiano; la penuria di abitazioni decorose che possano essere messe a disposizione di chi ne ha bisogno anima il dibattito di politici, amministratori, volontari ed operatori del terzo settore e dei sindacati. In questi anni ho avuto modo di partecipare a tanti tavoli sul tema a Verona ma anche a livello nazionale: ultimo in ordine di tempo il social forum sull'abitare di Bologna che ha visto la partecipazione di più di 200 associazioni e realtà nazionali che nella conclusione si sono date l'impegno di creare un tavolo permanente che possa nel tempo denunciare l'inattività della politica nazionale e locale, proporre soluzioni percorribili. La constatazione amara e le conclusioni frequenti rimandano alla realtà dei fatti: non ci sono i soldi, le risorse necessarie per un piano ambizioso di costruzione o di ristrutturazione dell'esistente. Non è il caso qui di fare un'analisi approfondita: c'è anche del vero quando si parla di penuria di risorse economiche ma alcune cose si possono fare e questo perché nella mia e nostra lunga esperienza nel settore le abbiamo sperimentate. Negli anni '90 a Verona sono nate due cooperative con l'intento di dare una risposta alle esigenze abitative poste da lavoratori e famiglie immigrate: Sos Casa a Villafranca e La casa per gli immigrati a Verona e provincia. Oggi queste due cooperative gestiscono 50 appartamenti l'una e 70 appartamenti l'altra. È possibile fare anche di più! Perché, come dicono i sindacati del settore, non premiare, con un abbassamento delle tasse previste dalla locazione chi mette a disposizione un alloggio, considerando la natura «sociale» del contratto. Oggi la cooperativa La Casa deve pagare le tasse come se fosse un'immobiliare for profit. Questo si può fare da subito; questo chiediamo ai nostri amministratori.

Diciamo loro che se ci fosse questa leva della riduzione della tassa, qualcuno sarebbe più disposto a mettere a disposizione un suo immobile. Siamo tutti d'accordo che la casa è un'emergenza: questo richiede decisioni di emergenza. Una decisione da prendere credo che sia quella di considerare insostenibile la chiusura di un immobile pubblico o privato per anni. Si può arrivare alla decisione che un appartamento chiuso da più di cinque anni, rispettando i criteri di proprietà, venga utilizzato per chi è nel bisogno?

È necessario un patto sociale tra le parti interessate in cui si dice che l'affitto non deve superare il terzo dello stipendio. E' una scelta di buon senso e «interessata»: abbiamo bisogno di persone che lavorano nel pieno delle loro forze fisiche e psichiche. Abbiamo bisogno di luoghi in cui i giovani possano crescere in un ambiente, le quattro mura di casa, in cui respirare affetto, dignità e prospettive serie per il futuro; è un modo per combattere la diffusa piccola criminalità e il disadattamento.

La nostra storia ci dice che «si può». Il volontariato che ha accompagnato queste cooperative per tutti questi anni ne è esempio e testimonianza. Il territorio veronese è pieno di persone e di realtà che lavorano in questo settore e che sono disponibili anche ad investire: la politica e le amministrazioni devono farsene carico e dare un segno forte.

Renzo Fior
Fondatore Coop. Sos Casa
Presidente Coop. La Casa per gli immigrati
Villafranca

Giustizia

La legge non si applica con animus burocratico

Tutti abbiamo a che fare con la burocrazia. Qualcuno ha a che fare anche con la burocrazia giudiziaria. Il tratto distintivo delle burocrazie è molto spesso l'ottusità. Questa non nasce da malanimo – se non in rari casi – ma dall'applicare la legge con animus appunto burocratico.

Si sta diffondendo il concetto di legge come algoritmo cioè come procedura nuda che per certi dati in entrata fornisce certi risultati in uscita. Nelle procedure edilizie è proprio così. Ho cominciato a lavorare in edilizia nel 1973. Allora la domanda era semplicissima: due paginette e disegni dimostrativi di quello che volevi fare. Nel 2016 il Governo prima di passare alle procedure informatizzate attuali propose dei modelli di domanda di più di 30 pagine. Per la cuccia del cane o per il grattacielo la stessa procedura. Con l'aggravante che per ogni casellina oggi devi convincere il funzionario di turno che la tua risposta è quella giusta anche quando lui la pensa diversamente. Solo che poi il funzionario vince sempre perché lui può aspettare mentre tu hai l'obbligo di risultato con il tuo cliente che neanche sospetta che il funzionario possa sbagliarsi. Nella Giustizia la burocrazia è aggravata da un balletto di comportamenti che fanno comodo sia al Giudice che all'accusa ed anche alla difesa. Da lì la sensazione che la Giustizia non sia il regno del certo e diventi quella che gli operatori stessi della Giustizia definiscono una lotteria.

La colpa è della politica cioè di noi cittadini. Abbiamo costruito un corpus legislativo di mostruosa complessità. Dove l'accento va posto più sul mostruoso che sul complesso. La legislazione è mostruosa perché vuole tenere insieme aspetti contraddittori senza un criterio di verità.

Sinora tutto si tiene perché non c'è ancora uno stato di necessità.

I nostri «poveri» non sono poveri del necessario – nessuno muore di fame – ma si sentono mancare il superfluo. Qualcuno ha definito la nostra una società signorile di massa. Da noi è considerato povero assoluto chi non può permettersi quindici giorni di ferie o l'acquisto di un paio di vestiti all'anno. Il reddito di cittadinanza derivava dal contare i poveri con quei criteri. Ed i poveri li calcoliamo ogni anno elaborando i risultati di ventimila schede di rilevazione distribuite da non tutti i comuni con il funzionario di turno che avrà in mente di interpellare il povero che il giorno prima ha sollecitato l'aiuto del Comune o del Parroco.

Aveva ragione Steve Jobs: per progredire bisogna aver fame ed il desiderio che domani sia un giorno migliore di oggi perché voglio che lo sia. Moltissimi invece sono disponibili ad arrendersi e vogliono convincerti che la resa sia il solo rimedio ma che tu devi aiutarli.

Bruno Gilioli
Soave

Elezioni europee/1

Il linguaggio dei politici si deve rinnovare

Ho letto con molto interesse le risposte dei candidati veronesi al Parlamento Europeo circa il loro pensiero su sanità lavoro e imprese. Non mi permetto di dare giudizi sul loro grado di preparazione e sulle loro capacità e dialettica, indispensabili per affermarsi in vari settori della vita quotidiana, ma nella politica fattori essenziali per emergere, cambiando anche partiti con estrema facilità e disinvoltura. Io ho cercato di capire i loro intendimenti, ma il linguaggio mi è parso spesso monotono, ripetitivo, obsoleto, noioso, con espressioni, a mio giudizio, anche ridicole. Soliti discorsi, con argomenti interessanti ma anche folkloristici come il curarsi all'estero, Erasmus per i giovani imprenditori (ora lo fanno anche gli arbitri di calcio italiani in Spagna e Portogallo), solito salario minimo, stimolo negli investimenti, detassare occupazione, ecc. Mi fermo qui, mentre mi accingo ad aprire la cassetta della posta piena di «santini» con «chierichetti» indaffarati, speranzosi magari di avere il loro posto di portaborse in caso di elezione a Bruxelles e Strasburgo dei loro capi. Da semplice cittadino vorrei far presente che, quando si espone un programma, occorre avere un linguaggio comprensibile adatto a tutti perchè riempirsi la bocca con parole ad effetto ormai è fuori moda, anzi nocivo. Non ci si rende conto che bisogna «aggiornarsi», essere coerenti con le idee, possibilmente non cambiare più partiti a seconda del tornaconto personale, solo così si acquista credibilità e la gente tornerà a votare! Coraggio!

Luciano Scolari
Verona

Elezioni europee/2

Come faccio a votare chi non sa cos'è il lavoro?

Come la maggioranza degli italiani mi sto chiedendo chi votare. Molti non lo fanno perché non si riconoscono in nessun parlamentare, altri perché pensano che non cambi niente, altri vanno alle urne per scegliere il meno peggio o ascoltano le indicazioni dei partiti. Qualcuno si trova d'accordo con l'idea della Giorgia, quella di far votare il premier al popolo, dandogli inoltre più potere per governare meglio. Come ipotesi potrebbe andare, se anche gli altri politici lo fossero e si seguisse la logica della meritocrazia, e il premier non eleggesse i propri accoliti, ripristinando la «dittatura». Infatti, non cambierei la nostra democrazia strampalata con una dittatura, fosse quella di Mussolini, di Hitler, di Stalin o di Putin, e neppure con la finta democrazia americana, in cui il presidente di solito è molto ricco e si fa finanziare dalle multinazionali, soprattutto da quelle delle armi. Il mio ideale è di essere governato da gente con competenze specifiche e non da esperti del diritto che si fanno eleggere da coloro i quali svolgono lavori con introiti non rintracciabili, percependo così il reddito di cittadinanza o di inclusione.

Inorridisco pensando a compensi di 260mila euro elargiti a chi monitora la presenza dei lupi mentre operai che lavorano duro percepiscono stipendi da fame. E non voglio parlare dei compensi d'oro. A chi dovremmo rivolgerci per risolvere tali questioni? Chi ci può difendere a livello europeo quando vedo candidati che spesso non sanno nemmeno cosa sia il risparmio e men che meno il lavoro?

Se non troviamo il modo di eleggere persone che gestiscono la cosa pubblica in maniera coerente, logica e competente, per i miei nipoti non vedo un gran futuro. Probabilmente rischiano di dover passare la vita a pagare i nostri debiti.

Gianni Artegiani
Villafranca

---

†

Accompagnato dalla fede e dall'amicizia è entrato nella vita del cielo



FEDERICO CACCIAVILLANI
di anni 59

Lo annunciano nel dolore illuminato dalla fede la sorella sr. Federica, le zie Maria e Tiziana, i parenti e tanti amici e amiche che hanno rallegrato la sua vita e che lui ha amato con cuore grande.
La liturgia esequiale sarà celebrata sabato 1 giugno alle ore 10.00 nella chiesa parrocchiale di Veronella, dove ricorderemo Federico anche con una veglia di preghiera alle ore 19.30 venerdì 31 maggio.

Veronella, 31 maggio 2024

P.F. BARBIERI
Via Predicale, 49 Cologna Veneta
Tel. 0442.410855

Ciao cugino adorato
FEDERICO
per sempre nei nostri cuori.
I tuoi cugini Carla, Francesca con Claudio, Leone con Stefania, Nori con Paolo, Luca con Claudia, Elisa con Massimo, Elena, Paola con Davide e Alberto.
Verona, 31 maggio 2024

Partecipano al lutto:
- Andrea e Alessandra Bolla
- Aldo Pellegrini
- Mimma con Francesca, Tommaso e Claudio
- Franco Valotto

Ciao
FRATELLONE
Marco.
Verona, 31 maggio 2024

Caro
FEDERICO
sei stato la nostra famiglia e occuperai per sempre un posto speciale nei nostri cuori.
La tua vulcanica voglia di vivere, la tua generosità e il senso di amicizia hanno creato legami indissolubili in cui tu sarai sempre presente.
Guidaci da Lassù.
Ciao fratello e zio Fede.
Marco, Daniela, Francesco e Alessandro.
Verona, 31 maggio 2024

Un abbraccio caro amico fraterno
FEDERICO
Matteo, Mima, Francesca, Pietro.
Verona, 31 maggio 2024

"Cacciavillani è nostro amico, Cacciavillani è Federico..."
FEDERICO
un saluto dagli amici delle Pinte.
Verona, 31 maggio 2024

Caro
CACCIA
è stato un privilegio averti come amico, sempre presente in tutti i momenti, belli e brutti, della nostra vita: la tua allegria, la tua onestà, la tua voglia di vivere resteranno sempre indelebili nei nostri cuori.
Ci stringiamo a Federica in un fraterno abbraccio.
Pè, Simo e Alvise.
Verona, 31 maggio 2024

Siamo vicini a Federica nel ricordare tutti i momenti belli della nostra famiglia che abbiamo condiviso con l'amato
FEDERICO
Sempre grati al Signore di avercelo donato, Francesca e Claudio con Clara, Valeria e Alessandro.
Ronco all'Adige, 31 maggio 2024

La famiglia Veronesi si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del caro
FEDERICO
amico e per molti anni stimato e prezioso collaboratore.
Verona, 31 maggio 2024

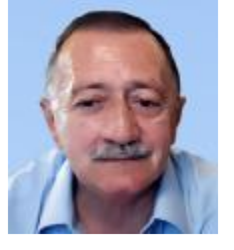
Il tuo sorriso, il tuo entusiasmo e la tua generosità continueranno ad alimentare il tuo ricordo in tutti noi.
Ciao
CACCIA
I tuoi ex colleghi A.I.A. S.p.A.
San Martino B.A. (Vr), 31 maggio 2024

Con grande tristezza apprendiamo della scomparsa del nostro caro collega
FEDERICO CACCIAVILLANI
Federico è stato un agente di commercio esemplare, sempre disponibile e professionale.
La sua presenza tra noi ha arricchito il nostro ambiente di lavoro e il suo ricordo rimarrà vivo nei nostri cuori.
Sentite condoglianze alla famiglia. Con affetto, i colleghi.
Verona, 31 maggio 2024

Profondamente addolorati Andrea e Claudia salutano con grande affetto
FEDERICO
e lo ringraziano per la sua sincera amicizia e per i tanti momenti felici trascorsi assieme.
Verona, 31 maggio 2024



Ci ha lasciati



GIANFRANCO CINQUETTI
di anni 82

Ne danno il triste annuncio la sorella Graziella con Giampaolo, nipoti e parenti tutti.
Un particolare ringraziamento a tutto il personale del reparto di Medicina dell'ospedale Orlandi di Bussolengo.
I funerali avranno luogo lunedì 3 giugno alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di San Massimo.
San Massimo, 31 maggio 2024

O.F. CACCIATORI DAVIDE
Via Rodi, 26/B - S. Massimo VR
Tel. 045.8900894 CELL. 347 2423409

Necrologie



"Il tuo amore continuerà ad illuminare le nostre strade"

E' mancata all'affetto dei suoi cari



MARISA ZANCAPE' in BERTI
di anni 86

Addolorati lo annunciano il marito Mario, le figlie Susanna e Marinella con William, l'amatissimo nipote Pietro, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avverranno sabato 1° giugno alle ore 9.00 nella chiesa di Sacra Famiglia, partendo alle ore 8.30 dalle camere mortuarie del cimitero di Vigasio.
La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Vigasio.
Il S. Rosario sarà recitato questa sera venerdì 31 maggio alle ore 20.30 nella chiesa parrocchiale di Sacra Famiglia.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Verona, 31 maggio 2024

Partecipano al lutto:
- Barbara, Nicola e Sara
- Fabris Adriana

PERTILE M. E C.
Impresa Pompe Funebri sas
di Pertile Marcellino & Pertile Mattia E C.
Vigasio - Isola della Scala
Castel d'Azzano - Povegliano
Tel. 045.8520881
340.7143515 - 347.6799711

Mamma MARISA

Sarai per sempre nel mio cuore.
Marinella.

Verona, 31 maggio 2024

Grazie

zia MARISA

per averci donato il tuo amore, ci mancherai.
Rita, Antonella, Ayan, Matteo, Arianna, Michela, Carmiana.

Verona, 31 maggio 2024

Gabriella Torregrossa con la mamma Elena e Lorella abbraccia Marinella nel tristissimo momento della perdita della sua adorata mamma

MARISA

Verona, 31 maggio 2024

Gli amici: Silvia e Salvatore, Alice e Davide, Daniela e Renzo, Elisa e Massimo, Selena e Luca, Simone e Bruno, sono vicini nel dolore a Marinella e famiglia per la scomparsa della sua cara mamma

MARISA

Verona, 31 maggio 2024

✝

ANNIVERSARIO

"Io vivo"



ALBERTO CUSELLI

Immutato è il rimpianto e sempre più vivo il ricordo.
Mamma, papà, Nello e Carlo Alberto.

Verona, 31 maggio 2024



Il giorno 29 maggio ci ha lasciato il nostro caro



SERGIO BORGHETTI (Black)
di anni 78

Lo annunciano con dolore il fratello Luigi con Federica, la cara nipote Beatrice e parenti tutti.
Un ringraziamento speciale alla dott.ssa Elisabetta Lavarini per il supporto dimostrato.
I funerali si svolgeranno sabato 1 giugno alle ore 10,00 nel Duomo San Lorenzo di Pescantina, partendo dalla cappella del cimitero.

Pescantina, 31 maggio 2024

Partecipano al lutto:
- Montresor Loretta
- Caprini Gianna
- Gigi Corbellari (rambo)

SERVIZI FUNEBRI
A. RIZZOTTI
Pescantina - C.so S. Lorenzo, 42
Tel. 045.7154974 - Cell. 340.6611624
www.onoranzerizzotti.it

Ciao

BLEK

amico di una vita, hai regalato ad ognuno di noi un sorriso, che affiorerà alla nostra bocca ogni volta che penseremo ad una delle tue battute e ai tuoi indimenticabili racconti, al tuo sagace sorriso.
I tuoi amici di sempre "gente di fiume" come dicevi tu.
Ciao Blek, i tuoi amici di sempre, Perusi, Maestro, Desto, Boschini, Gege, Caio, Righetti, Cavazza, Supina, Lucio, Zanetti, Barone e Ciolo.

Pescantina, 31 maggio 2024

Addio grande

BLACK

amico di una vita.
Nando e Daniela.

Negrar, 31 maggio 2024



E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari



PAOLO DALLA CHIARA
di anni 79

Lo annunciano profondamente addolorati i fratelli Annalisa, Cristina con Elio Annachiara Caterina e Antonio, Alessandro con Sandra e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 1 giugno alle ore 10.30 presso la chiesa parrocchiale dei Filippini.

Verona, 31 maggio 2024

Partecipano al lutto:
- Condominio San Pietro Incarnario

P.F. BONIZZATO
di ANTONIO E ANDREA
Piazzale Stefani
Fronte Ospedale Borgo Trento
Tel. 045.834.2155



Il 29 maggio è mancato



GIULIO ARIBERTI
di anni 82

Lo annunciano i figli Luca con Martina, Simone, i nipoti Stefano con Denise, Mattia, i fratelli Carla, Gianpietro, cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali saranno celebrati sabato 1 giugno alle ore 9.30 nella chiesa di Palù.
Il presente annuncio è partecipazione e personale ringraziamento.

Palù, 31 maggio 2024

Partecipano al lutto:
- Gruppo Alpini Palù

C.O.F. NORD EST
Tel. 045.6151455
CASA FUNERARIA "ARENA"
Tel. 045.6152523

L'Amministrazione Comunale di Palù si stringe con affetto e commozione a Simone e famiglia per la perdita del caro papà

GIULIO

Palù, 31 maggio 2024



Il giorno 29 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari



LUIGIA SEMPREBONI ved. SALZANI
di anni 86

La ricordano con affetto le figlie Nadia e Franca, gli adorati Debora e Michele, le sorelle Pia e Palma, il fratello Antonio, cognati, nipoti e parenti tutti.
Si ringrazia l'associazione AMO Baldo Garda e la dott.ssa Angela Murari per le amorevoli cure prestate.
I funerali avranno luogo sabato 1 giugno alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Gargagnago, partendo alle ore 10.15 dalla casa funeraria Mascanzoni in via San Francesco 22 a San Pietro in Cariano.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Gargagnago, 31 maggio 2024

O.F. MASCANZONI CAV. LUIGI
Casa Funeraria
S. Pietro in Cariano - Sommacampagna
Verona Tel. 045.7701005 - 045.515880



XV ANNIVERSARIO



BRUNO BIANCHINI

Il tuo ricordo è sempre vivo e ci accompagna nel nostro cammino.
I tuoi figli e parenti tutti.

Belfiore, 31 maggio 2024

C.O.F. NORD EST
Tel. 045.6151455
CASA FUNERARIA "ARENA"
Tel. 045.6152523

E' mancato all' affetto dei suoi cari



GIORGIO CHIARAMONTE
di anni 74

Ne danno il triste annuncio la moglie Sara, i figli Clarissa con Gianluca e Alfonso con Lara, la sorella Rita, i nipoti Lorenzo, Riccardo e Glenda unitamente ai parenti tutti.
Il caro Giorgio riposa presso le camere ardenti della Casa Funeraria di Mantova in Via della Costituzione, 71/75, a Levata di Curtatone.
I funerali avranno luogo domani sabato 1° giugno alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Marmirolo indi si proseguirà per il Tempio Crematorio.
Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno alla cerimonia.

Marmirolo, 31 maggio 2024

On. Fun. VIRGILIO
Tel. 0376/280999



XV ANNIVERSARIO

"Nessuno muore sulla terra, finché vive nel cuore di chi resta"



AGOSTINO CORDIOLI

I tuoi cari.

Villafranca, 31 maggio 2024

OBELISCO CORDIOLI Onoranze Funebri
CASA FUNERARIA
CORDIOLI PATRIZIO
Villafranca (Vr) via Adamello 11
Valeggio - Sommacampagna
Dossobuono
Tel. 045.6303515 - 349.5020217
www.obeliscocordioli.it

✝

E' mancata



CLAUDIA POLI in MONTANARI
di anni 72

Addolorati lo annunciano il marito Ferruccio, i figli Roberto con Stefania e Paola con Davide, i nipoti, la sorella e parenti tutti.
La liturgia funebre avrà luogo sabato 1 giugno alle ore 10.00 nella chiesa parrocchiale di Strà.
Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

Strà di Colognola ai Colli,
31 maggio 2024

O.F. BONA & BERTOZZI
CASA FUNERARIA S.MARIA
San Bonifacio - Soave - Vestenanova - Arcole - Colognola ai Colli
CENTRALINO Tel. 045.7611077



ANNIVERSARIO



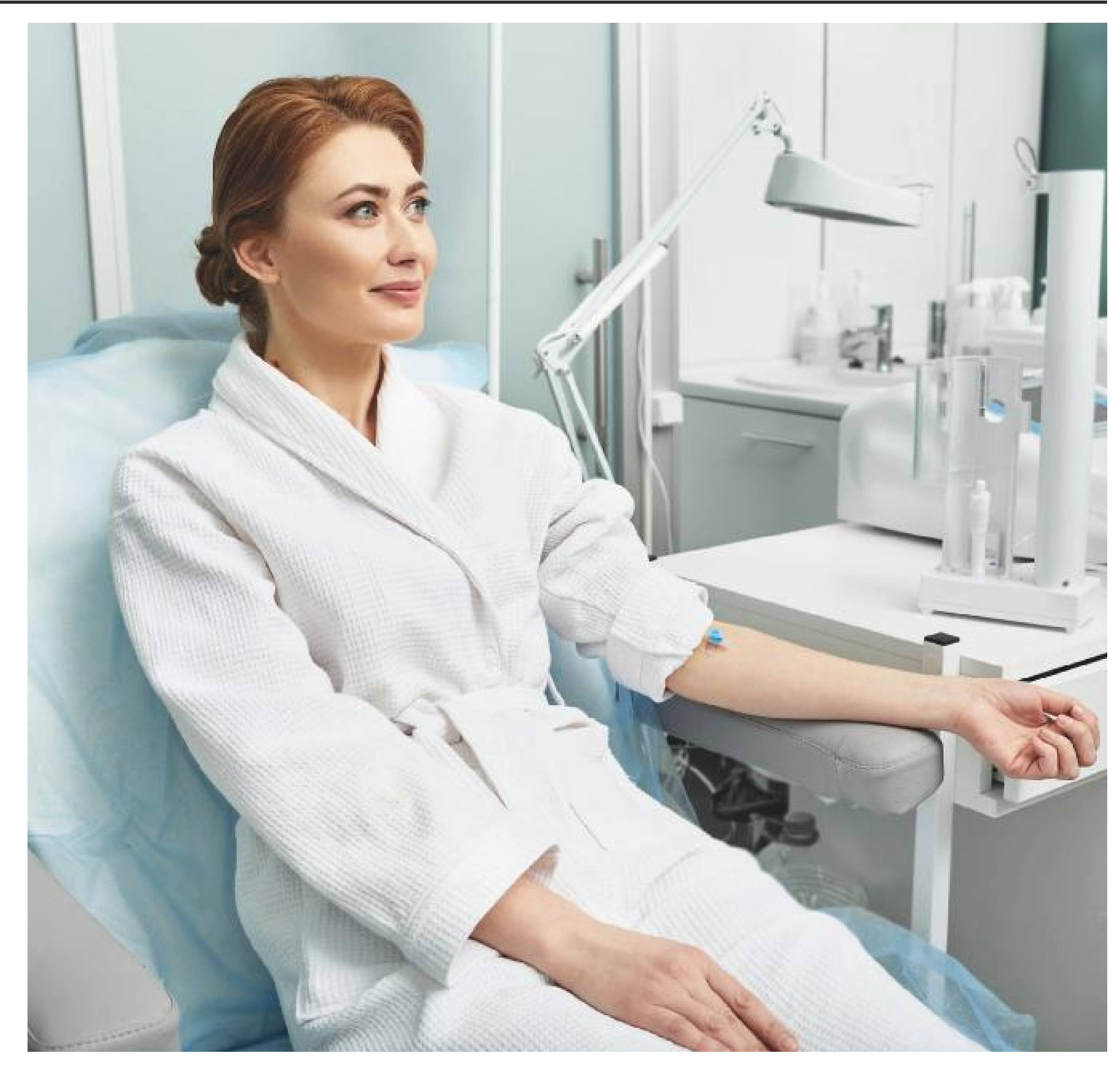
RICCARDO PLOTEGHER

Ci sarai sempre, sarai in ogni ricordo, sarai nostalgia e malinconia.
Tua moglie Nicoletta, tuo figlio Simone con Alessia e i tuoi nipoti Martina e Giulio.

Sant'Ambrogio di Valpolicella,
31 maggio 2024

Un antivirale naturale

Ozono terapia, un rimedio efficace per molte malattie



Esiste un rimedio che, secondo diverse evidenze scientifiche, può essere utilizzato in modo efficace nel contrasto a più di 100 patologie. Si tratta dell'ossigeno-ozono terapia, una soluzione antivirale naturale che non presenta effetti collaterali e che può rappresentare il punto di svolta contro le infezioni provocate da batteri resistenti, oltre che nel combattere malattie muscolo-scheletriche, infiammatorie e del sistema vascolare.

Un tema trattato alcuni giorni fa a Roma in occasione del sesto congresso internazionale della Sioot, la Società scientifica che promuove la ricerca e lo sviluppo dell'ozonoterapia.

Come agisce

"L'ozono è un gas naturalmente presente nel nostro organismo per difenderci dall'attacco di virus e batteri - afferma Marianno Franzini, presidente della sezione internazionale di Sioot -. La sua capacità di dissolversi in breve tempo in ambiente acquoso, come è per l'appunto il corpo umano, ha fatto sì che trovasse impiego anche a scopo terapeutico, miscelato con l'ossigeno". Sono diverse le malattie sulle quali è possibile agire affidandosi all'ossigeno-ozono terapia. "Evidenze hanno dimostrato la sua sicurezza ed efficacia in particolare per il trattamento del dolore, sia cronico sia articolare, del mal di schiena dovuto a ernia del disco e protusioni, a reumatismi e artrite - prosegue Franzini -. L'ozono terapia è ampiamente utilizzata anche per il trattamento di problemi circolatori, grazie all'azione benefica sul microcircolo".

Una soluzione che si è fatta sempre più largo negli ultimi anni in ambito sanitario, in particolare dopo lo scoppio della pandemia. "Nei pazienti trattati con ozono terapia è stato osservato un decorso del Covid più rapido e un recupero veloce e stabile - aggiunge Luigi Valdenassi, presidente di Sioot -. Diversamente dalle terapie che mirano al trattamento dei sintomi, l'ozono terapia agisce a livello sistemico favorendo una maggiore ossigenazione dei tessuti e l'attivazione del metabolismo cellulare".

Un sentimento dannoso

Troppa rabbia fa male al cuore



PAGINA III

Perché mangiare la frutta secca

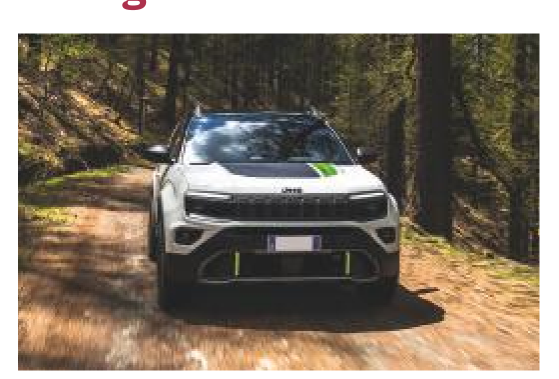
Noci, un toccasana a tavola



PAGINA III

Il nuovo modello Jeep 4xe

Avenger ora è a trazione integrale



PAGINA V

Arena Affari >> **Coupon**

By **ATHESIS** STUDIO

Come INSERIRE il tuo annuncio

VIA MAIL annunci@larenaffari.it (Specificando i dati personali e il n° doc.)

VIA FAX (Specificando i dati personali e il n° doc.) 045.9600222

INTERNET all'indirizzo: www.larenaffari.it

PER POSTA L'Aren@ffari (Specificando i dati personali e il n° doc.) C.so Porta Nuova, 67 - 37122 Verona

UTILIZZA IL CODICE* e il tuo annuncio verrà pubblicato più VELOCEMENTE

Oppure consegnando questo coupon allo sportello PubliAdige C.so Porta Nuova, 67 (VR)

Il tuo annuncio gratuito sarà pubblicato nella prima edizione raggiungibile.
Gli annunci privi dei dati personali o non leggibili e senza classe energetica non saranno pubblicati.

Gli annunci su L'Aren@ffari sono gratuiti
per coloro che non svolgono attività e/o servizi di natura commerciale

Indicare tipo annuncio:

o **NUOVO ANNUNCIO** o **ANNUNCIO GIÀ PUBBLICATO**

***CODICE** ....

Testo massimo 20 parole: ....

....

....

IMPORTANTE

È obbligo di legge che tutti gli annunci immobiliari di vendita, riportino l'indice di classe energetica ai sensi dell'art. 13 comma 2-quarter del D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28

PER ESSERE PUBBLICATO L'ANNUNCIO IMMOBILIARE DI VENDITA DEVE AVERE LA CLASSE ENERGETICA* A☐ B☐ C☐ D☐ E☐ F☐ G☐

* obbligatorio

DATI ANAGRAFICI INSERZIONISTA

Cognome ____________ **Nome** ____________

Indirizzo ____________ **Cap e Città** ____________

Telefono *(il numero di telefono cellulare e fisso)*

Tel. casa ____________ **Tel. cell.** ____________

Cod. Fiscale o Part. Iva ____________ **Nr. Carta d'identità** ____________

Luogo e Data di emissione del documento ____________

Firma ____________

Informazioni sintetiche privacy ai sensi del Regolamento Privacy europeo n.679/2016. *Il trattamento dei dati avviene per finalità legate alla pubblicazione dell'annuncio. Informazioni dettagliate, anche in ordine al suo diritto di accesso e agli altri suoi diritti, sono riportate integralmente sul sito web http://www.publiadige.it/privacy-policy/ e scrivendo a privacyweb@gruppoathesis.it. Titolare del trattamento: PubliAdige Società unipersonale a r.l. P.IVA e C.F. 01651350231 - Soggetta a direzione e coordinamento di Società Athesis s.p.a. P.IVA e C.F. 00213960230 - Corso Porta Nuova, 67 – I-37122 Verona - REA VR-188626 – Cap. Soc. I.V. 870.000,00 Euro contatti: http://www.publiadige.it/contatti/*

Le nostre rubriche

mercoledì

Immobili
1a Immobili Affitto
1b Immobili Industriali e Commerciali
1c Immobili Terreni e Rustici
1d Immobili Vacanza Affitto e Vendita
1e Immobili Vendita Città
1f Immobili Vendita Provincia

Attività / Prestazioni
2a Finanziamenti
2b Opportunità e Attività

venerdì

Lavoro
3a Baby Sitting / Collaborazioni Domestiche
3b Lavoro a Chiamata Part-Time Progetto
3c Lavoro Impiego Offerta
3d Lavoro Libera Professione Offerta
3e Lavoro Richieste
3f Prestazioni Professionali / Servizi

Motori
4a Accessori Auto e Moto
4b Automezzi Usati
4c Moto e Cicli Usati
4d Nautica

Casa / Ufficio
5a Arredo
5b Antiquariato
5c Attrezzature
5d Elettrodomestici

Vacanze/Tempo Libero
6b Campeggio
6c Hobby e Collezionismo
6d Sport Attrezzature

Corsi
7a Corsi Professionali
7b Lezioni

Compro/Vendo
8a Abbigliamento
8b Animali
8c Audio Video, Telefonia, Foto Ottica
8d Computer
8f Tutto Bimbi
8g Varie

Matrimoniali

La ricerca - Il sentimento si rivela pericoloso per la funzionalità del sistema cardiocircolatorio

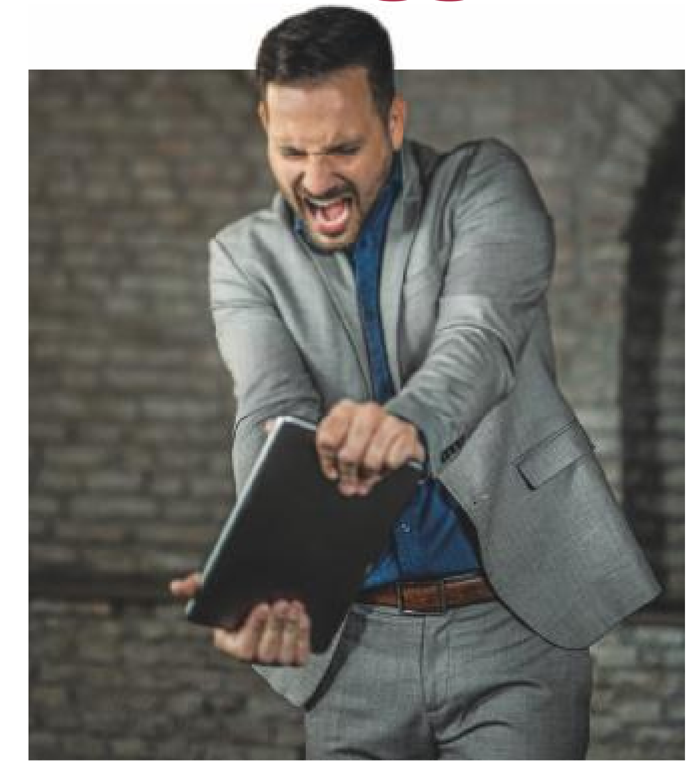
Ripetuti episodi di rabbia possono danneggiare il cuore

>> Rabbia? No, grazie. Si tratta di un sentimento che, per una serie di ragioni, ognuno di noi prova anche più volte al giorno, ma che sarebbe meglio evitare il più possibile al fine di salvaguardare il cuore. Lo afferma un recente studio della Columbia University di New York, pubblicato sul Journal of the American Heart Association. Dalla ricerca emerge che sono sufficienti otto minuti per aumentare il rischio di subire attacchi cardiaci o ictus: conviene quindi, se possibile, cercare di restare tranquilli e non prendersela troppo.

L'esperimento

Un team di cardiologi dell'ateneo americano, guidati da Daichi Shimbo, ha preso in esame complessivamente 280 persone sane, chiedendo loro di concentrarsi per otto minuti su esperienze che hanno provocato alcune particolari emozioni, raccontandole nel frattempo. In particolare, i ricercatori si sono focalizzati su rabbia, ansia e tristezza, ma non solo: se lo desideravano, i volontari avevano la possibilità di contare il tempo per tutti gli otto minuti, senza narrare alcun avvenimento.

Per comprendere cosa accadesse nel corpo dei partecipanti, i cardiologi hanno monitorato parametri come la pressione e la dilatazione dei vasi sanguigni, effettuando inoltre le analisi del sangue al termine della prova.



Rabbia, un'emozione che fa male al cuore

> Il problema principale è legato alla scarsa dilatazione dei vasi sanguigni

Uno degli aspetti più importanti è legato proprio alla capacità di dilatarsi: più questa è ridotta e maggiore è la possibilità di incorrere in un evento grave di attacco cardiaco o in problemi circolatori. Questo è proprio ciò che è accaduto ai volontari che hanno rievocato esperienze di rabbia, anche se per un periodo limitato. La diminuzione della capacità di dilatazione dei vasi sanguigni, invece, è durata per ben 40 minuti, comportando pericoli per la funzionalità del sistema cardiocircolatorio.

"Ripetuti episodi di un'emozione negativa possono influenzare la fisiologia cardiovascolare nel tempo - scrivono i ricercatori americani -, posticipando la guarigione dei vasi sanguigni fino a recare un danno irreversibile, con rischio cardiovascolare aumentato".

Come sostengono i cardiologi che hanno effettuato lo studio, a essere pericolosa non è tanto la rabbia di per sé, quanto il fatto che questi avvenimenti si ripetano più volte nel corso della vita, soprattutto se con tempistiche ravvicinate.

"Lo stesso calo di funzionalità non si è verificato in chi ha raccontato episodi di tristezza o di ansia, né nel gruppo di controllo, nonostante siano state usate tecniche di misurazione identiche - sottolinea la rivista Focus, che ha riportato i risultati dello studio -. Altri studi in passato avevano collegato la rabbia a un rischio più elevato di infarti o ictus. Per esempio notando che, nell'ora precedente un attacco di cuore, è due volte più probabile aver fatto esperienza di un episodio di rabbia che nella stessa ora il giorno precedente".

Frutta secca

Dai sali minerali ai polifenoli, le noci fanno bene

>> Un fine pasto salutare, ma anche uno spuntino da consumare a metà mattina per diminuire il senso di fame. Tutto questo sono le noci, una tipologia di frutta secca particolarmente apprezzata non solo per il sapore, ma anche per le notevoli proprietà a livello nutrizionale. A elencare queste ultime è la Fondazione Veronesi, che sottolinea innanzitutto come il consumo di frutta a guscio sia collegato a una minore incidenza di malattie coronariche e di tumori.



Le proprietà

Spicca in primis il contenuto di grassi "buoni": le noci sono infatti il cibo che contiene la maggior quantità di acido alfa-linolenico, che fa parte della famiglia degli Omega 3. Una sostanza che ha la capacità di contrastare l'insorgenza di malattie cardiovascolari, agendo per esempio sul livello di colesterolo. Un aspetto, quest'ultimo, su cui intervengono direttamente anche i fitosteroli, elementi dalle proprietà antiossidanti di cui sono ricche le noci.

Tra le sostanze nutritive presenti all'interno di questa frutta secca emergono inoltre i sali minerali: potassio, magnesio e calcio sono tra i principali. Anche in questo caso si riscontrano benefici per il sistema cardiovascolare, oltre che per la salute delle ossa.



Un alimento prezioso

A proteggere il cuore pensa anche la vitamina E, mentre la melatonina rappresenta un alleato per dormire bene. Ma non è tutto: mangiare noci con regolarità - ovviamente senza esagerare con la quantità - permette di introdurre nel proprio organismo i polifenoli, sostanze nutritive dalle capacità antiossidanti e antinfiammatorie.

Infine, come sa bene chi le mangia spesso, le noci sono una notevole fonte di energia e si contraddistinguono per l'effetto saziante. Ma quante bisognerebbe consumarne ogni giorno? Secondo la Fondazione Veronesi, la dose ideale ammonta a 30 grammi.

Arena Affari >> Annunci

LAVORO
Baby sitting, collaborazioni domestiche **3A**
(Legge 903 del 9/12/1977)

43ENNE cerca lavoro come badante, assistenza anziani, collaboratrice domestica. Tel. 351.3343320 (1769)

42ENNE cerca lavoro come badante o collaboratrice domestica, lavapiatti. Tel. 320.2459016 (568)

55ENNE veronese cerca lavoro come collaboratrice domestica, con referenze, pensionata, zona Verona e provincia. Tel. 389.6447529 (3736)

AFFIDABILE signora seria con esperienza e referenze cerca lavoro come: badante 24/24, sostituzione badante week-end, sostituzione badante ferie, Verona città. Tel. 351.9939416 (5236)

CERCO lavoro come badante al mattino. Tel. 349.6168972 (10423)

CERCO lavoro come badante e collaboratrice domestica a Verona. Tel. 351.6779896 (914)

ITALIANA automunita e referenziata, cerca lavoro di pomeriggio come pulizie, aiuto anziani. Telefonare dopo ore 14 al n. 339.6590804 (3245)

REFERENZIATA signora seria con esperienza libera da impegni cerca lavoro come: badante 24/24 per anziani, semiautosufficienti, pulizie, stiro. Verona città. Tel. 327.2439637 (4842)

SIGNORA 50enne cerca lavoro come badante 24/24, referenziata, a Verona, esperienza come assistenza anziani e cura della casa. Massima serietà. Tel. 389.6645115 (22292)

SIGNORA di Verona cerca lavoro per assistenza anziani, pulizie di casa preparazione dei pasti, zona Montorio o Borgo Venezia. Tel. 351.9874189 (683)

SIGNORA italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica. Tel. 346.0391079 (1185)

SIGNORA italiana referenziata con esperienza, automunita, disponibile come baby-sitter, eventualmente anche sabato e domenica zona Verona est. Tel. 349.7925244 (21760)

SIGNORA srilankese cerca lavoro part-time: pulizie, stiro, assistenza anziani, ottime referenze. Tel. 320.2674835 (5246)

LAVORO
Richieste **3E**
(Legge 903 del 9/12/1977)

54ENNE pat. C/E ADR cisterna dal '94 autista esperienza Naz. internaz. telo frigo, silos, cisterna, carico scarico sponda compressore ex padroncino cerca serio lavoro. Tel. 338.2713079 (2905)

AMMINISTRATIVO contabile età 63 anni, quasi da pensione, con 41 anni d'esperienza, contabilità, fatturazione, banche, disponibile solo mattino, zone limitrofe a Verona a seria azienda. Tel. 339.2990795 (13550)

AUTISTA con patente C, cerca lavoro giornaliero e turni con carta tachigrafo. Disponibilità immediata. Tel. 339.7143798 (10998)

AUTISTA ex autotrasportatore con oltre 26 anni di esperienza, patente C con cqc e carta tachigrafica, ha lavorato con multinazionali avendo avuto accesso al magazzino, utilizzo muletto e transpallet elettrico, serio ed affidabile cerca lavoro. Tel. 336.946176 (15193)

AUTISTA patente B anche trasporto alimentari per Verona e provincia, magazziniere, oppure addetto mensa, cerca lavoro, legge 68/99. Tel. 349.4649885 (17946)

AUTISTA patente C, E, cerca lavoro. Tel. 329.4287543 (2279)

CERCO lavoro come impiegata, estrema serietà e professionalità, part/time o full/time, con esperienza in Verona e provincia. Tel. 348.8574522 (1941)

CERCO LAVORO come lavapiatti, aiuto cuoco, esperienza ventennale nel settore ristorazione, solo sera, zona Verona e provincia. Tel. 342.1447721 (2071)

CONTABILE d'azienda con esperienza presso studio commercialista e assicurazioni generali con mansioni di cassa, contabilità, capacità organizzativa, uso computer cerca lavoro. Tel. 349.8041882 (18258)

CUOCA veronese con esperienza cerca lavoro part-time Verona e zone limitrofe. Tel. 349.2300371 (682)

EX GUARDIA GIURATA 49enne italiano e referenziato, serio ed affidabile, cerca lavoro in mansione di custode notturno con orario 21/05 o 22/06. Tel. 334.9837198 (1348)

IMPIEGATO di Mozzecane con 35 anni di esperienza in contabilità fino alla redazione del bilancio cerca impiego. Tel. 347.4738921 (681)

ITALIANO dell'83 diplomato cerca lavoro, anche istruttore di nuoto. Tel. 347.5628379 (38460)

RAGIONIERE pensionato 65 anni, cerca impiego part-time, ambito amministrativo, esperienza e capacità uso software gestionali, fogli elettronici, bilanci, controllo gestione. Tel. 348.7559865 (2503)

SCULTORE 58enne cerca lavoro arte sacra figurativa statue religiose bronzi argilla cera o altri settori artisti scopo assunzione offresi anche come fumettista pittore zona Verona e provincia. Disponibile a trasferimento.Tel. 334.7543683 (4585)

VALUTO LAVORO impiegata amministrativa contabile a tempo indeterminato, 6h entro le 14.30, zona Fiera (adempimenti, incassi e pagamenti, partita doppia con software gestionali/telematici), pratiche Pa, ufficio acquisti. Esperienza decennale. 53 anni. No agenzie / vendita. Tel. 342.0655894 (5249)

VERONESE perito elettronico, automunito pat. b, disponibile da subito, cerca lavoro nel settore produttivo elettronico; no vendite. Tel. 331.9590547 (1965)

COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE
PROVINCIA DI VERONA

Protocollo N° 7783

Ronco all'Adige, lì 27.05.2024
Pubbl. n. 435 scad. 26/06/2024

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004

AVVISA

che con deliberazioni di consiglio comunale n. 5 del 21.05.2024, è stata adottata VARIANTE PUNTUALE AL VIGENTE PIANO DEGLI INTERVENTI RELATIVA ALLA MODIFICA DEL GRADO DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO CATASTALMENTE IDENTIFICATO COME FOGLIO 5° MAPPALE 120 SUBALTERNO 3, AI SENSI DELLA L.R.V. N. 11/2004.

La delibera di adozione e le documentazioni inerenti saranno depositate, per ***TRENTA GIORNI*** dalla data del presente avviso, presso la Segreteria Comunale, a disposizione del pubblico.

Nei ***TRENTA GIORNI SUCCESSIVI ALL'ULTIMO DI DEPOSITO*** chiunque può formulare osservazioni sulla variante al Piano adottata.

Tali osservazioni potranno essere inviate esclusivamente alla Segreteria del Comune di Ronco all'Adige. La delibera e gli elaborati tecnici sono consultabili previa richiesta all'ufficio segreteria da effettuarsi in via telematica agli indirizzi disponibili sul sito web del Comune.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA
Geom. Nicola Zanoncelli

MOTORI
Accessori auto e moto **4A**

CARRELLO per auto immatricolato rimorchio, portata q.li 8,50 con centine e copertura più gancio antisbandamento e portamoto, privato vende Euro 1.650. Tel. 335.5483740 (2031)

KIT SENSORI di retromarcia - per auto, nuovo, privato vende Euro 60 trattabili. Tel. 349.1990642 (1518)

N. 2 CASCHI integrali marca Givi, colore blu e bianco, e matiss/rs colore nero, perfetti, privato vende Euro 35 cadauno, anche separatamente. Tel. 349.6300452 (977)

N. 2 GOMME invernali 195 / 55 / 16 seminuove, privato vende Euro 80. Tel. 338.3815425 (1944)

N. 4 PNEUMATICI estivi nuovi 225/45 R17 91Y montati di serie su Audi A3 marca Nexen N Fera Sport e sostituiti con opzionali subito dopo l'acquisto dell'auto privato vende Euro 180. Cell. 340.5840876 (1741)

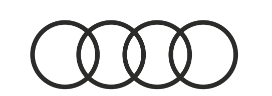
PORTABICICLETTE nuovo attacco lunotto posteriore porta tre biciclette, privato vende Euro 40 non trattabili. Tel. 349.6300452 (976)

MOTORI
Automezzi usati **4B**

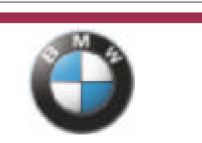
AUTO storica anno immatricolazione 1981 Fiat 131 Supermirafiore privato vende. Tel. 339.7529667 (501)

PRIVATO CERCA tipo Ducato in buono stato e poco utilizzato. Tel. 371.3804768 (2030)

PRIVATO vende Audi A3 2000 turbo diesel, anno 2004, Euro 4, clima, 6 marce, nero metallizzato, 3 porte. Euro 3.800. Tel. 389.0270427 (1910)



AUDI A8 4000 diesel, quattro ruote motrici, anno 2004, Euro4, automatica, grigio metallizzato, pelle, privato vende Euro 5.200. Tel. 339.1439381 (1833)



BMW 320 turbo diesel, familiare, automatica, anno 2014, metallizzata, clima, in ottimo stato, privato vende Euro 8.500. Tel. 339.1439381 (1834)



FIAT Punto, anno 2003, a metano. Bombole revisionate fino al 2026. 200.000 km, privato vende Euro 1.350. Tel. 333.4982942 (1800)



MERCEDES 190 E, cilindrata 1800, anno 1992, con impianto a metano, pneumatici nuovi, con cerchi in lega, cd - radio, privato vende a prezzo da concordare. Tel. 333.2547089 (15131)



MG 1800 cabrio hardtop, serie limitata, anno 1998, grigia met., privato vende Euro 5.500. Tel. 389.0270427 (1942)



MINI Clubman 1.5 diesel, color tortora, tetto apribile, 120.000 km, privato vende Euro 15.900. Tel. 348.5161777 (1673)



PORSCHE 2700, anno 2001, colore nero, cambio manuale, interno pelle nera, km 110.000, revisionata, privato vende Euro 19.000. Tel. 339.1439381 (2001)



RENAULT Captur Intense 1.6 160cv Plug-in, km 25.000, anno 2021, colore bianco perla e tetto nero, full optional. Privato vende Euro 24.500. Tel. 340.9693634 (1672)



SAAB Cabrio, modello 9.3, anno 2000, benzina, grigio metalizzato, capote blu, interni pelle nera, cambio manuale, km 111.400, privato vende Euro 7.800. Cell. 328.5781863 (1999)

MOTORI
Moto e Cicli usati **4C**

ACQUISTO bicicletta con freni a bacchetta, sportive vecchie o da corsa; in buone condizioni o anche per pezzi di ricambio. Tel. 340.5401576 (15044)

ACQUISTO biciclette mountainbike con freni a disco. Tel. 340.5401576 (595)

ACQUISTO Piaggio Ciao vecchio anche non funzionante. Tel. 347.0321530 ore pasti (814)

ACQUISTO vecchie biciclette da corsa, sono un appassionato di ciclismo. Tel. 338.4284285 (5746)

ACQUISTO vespa, lambretta, moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Ritiro e pagamento immediato. Tel. 342.5758002 (10643)

ACQUISTO vespa e lambretta vecchie da sistemare anche non funzionanti. Tel. 347.0321530 (813)

BICICLETTA mountainbike in buono stato privato vende Euro 50 non trattabili più biciclette per bimbi con rotelline o senza Euro 30 cadauna. Tel. 349.6300452 (975)

BICICLETTA uomo e donna, anche mountainbike, in buono stato, privato vende. Tel. 339.7143798 (13999)

CERCO un vecchio motorino da cross 50 di marca Ancilotti o Aspess, Swm, Caballero oppure uno da corsa di marca Malanca, Bianchi ecc. anche fermo da tanti anni. Tel. 347.4679291 (17992)

CERCO una vecchia vespa 50 con 3 marce anni '60 con colore originale oppure altro modello 125 Primavera o una 200 solamente da unico proprietario. Tel. 347.4679291 (3979)

N. 5 BICICLETTE freni a bacchetta complete, in buono stato, una Grandis, una Adige, una Chesini e una Olympia London Lady, una da sistemare. Tel. 335.5483740 (2033)

PRIVATO acquista motorini tipo: Ciao, Vespa, Lambrette, moto Guzzi, aquilotti bianchi e simili, varie cilindrate, a prezzo da concordare dopo visione. Tel. 340.5401576 (596)

SCOOTER Aprilia Sportcity One 125, anno 2010, 54.000 km, con parabrezza e bauletto, privato vende Euro 950 non trattabili. Tel 338.9269058 ore pasti (3683)

ARREDAMENTO
Casa Ufficio **5A**

ARMADIO credenza in laminato color legno scuro mis. 83 x 43 cm x h 2 mt.. con 4 ante divise da un vano centrale aperto (h 35 cm), 6 vani chiusi dalle ante, privato vende Euro 60. Tel. 391.7495202 (1611)

ARMADIO in legno laminato bianco a 2 ante, l'anta più piccola sotto ha una cassettiera da 4 pz (cad h 16), mis 120 x 58 x h 197 privato vende ad Euro 180. Cell. 391.7419734 (3055)

ARREDO COMPLETO del '900: camera matrimoniale in noce: sala e ingresso stile vecchia cerea, privato vende. Tel. 348.6020661 (241)

CAMERETTA bambino/a bianca composta da armadio, in laminato mis 120 x 58 x h 197 + lettino in legno con materasso mis 166 x 77 x h 67 privato vende Euro 240. Tel. 349.4199407 (4373)

CASSAPANCA del '700 veneto in noce nazionale misure 132x55x47 privato vende. Tel. 347.5042638 (1703)

DIVANO fior di pelle color beige chiaro come nuovo, designer moderno 160 - 95 privato vende prezzo da concordare. Tel. 349.7880934 (4772)

LAVATOIO (lavella) Dolomite "messico", usato ma in buono stato, piccole imperfezioni, mis. 60 x 50 h 35 privato vende ad Euro 80. Cell. 391.7495202 (1671)

LETTO singolo (mis 209 x 91 x h 40) con rete, materasso, rivestito su 3 lati con legno chiaro e piccolo cassetto contenitore, privato vende ad Euro 80. Cell. 391.7495202 (2005)

MENSOLA in laminato col. ciliegio mis. 120 x 96 x prof. 27, sudd. in 9 vani, 4 laterali 29 x h 32.5, 2 centrali 58 x h 32.5; sopra 2 laterali 29 x h 12 e al centro 58 x h 12 privato vende Euro 50. Tel. 349.4199407 (1616)

MOBILE porta tv, laminato legno chiaro con ruote mis 81 x 43 x h 77 cm, 3 vani prof. 34 cm, mensola sup in lam (vano sup. h 15), vano intermedio mens. vetro h 21, privato vende Euro 40. Tel. 346.5930143 (1614)

MOBILETTO angolare porta tv in noce con due portine privato vende Euro 20. Cell. 349.7566128 (3744)

N. 2 POLTRONE comodissime, nere, in pregiatissima pelle fiore, mis. 128 x p 88 x h 88, tenute benissimo, come nuove, per mancanza spazio privato vende ad Euro 450 cad. Cell. 346.5930143 (2976)

N. 8 SEDIE / poltroncine nere in plastica, mis. h 80 cm a fine schienale, seduta a interna 39 x 39 cm, ingombro esterno 52 x 52 cm, privato vende ad Euro 15. cad. in tot. Euro 120. Tel. 391.7419734 (554)

N. 3 SEDIE colore nero, in similpelle, quasi nuove, privato vende Euro 15 cad. Tel. 349.0886861 (987)

N. 5 SEDIE nere in metallo mis. h 80 cm a fine schienale, seduta interna 39 x 39 cm, ingombro esterno 52 x 52 cm, a Euro 15 cad. in tot. Euro 70. Tel. 391.7419734 (555)

N. 2 TAPPARELLE in alluminio frangisole (veneziane) per esterni, colore bianco - panna beige, cad. mis 1.16 x 2.95 mt. cad tapparella, privato vende Euro 60. Tel. 349.4199407 (1618)

OGGETTI per la casa, articoli per la cucina: forno, ferro da stiro, coperte, tappetti, tazze, padelle, posate, insalatiere, tovaglie, asciugamani, privato vende per trasloco immediato da Euro 10 cad. Cell. 349.0886861 (3456)

POLTRONA in bambù (vimini o rattan) con rotelle, h schienale 106 cm, h seduta 44 cm, seduta 50 x 60 cm, h bracciolo da terra 65 cm privato vende ad Euro 100. Tel. 346.5930143 (1613)

SEDIA A DONDOLO in legno, scuro con intarsio, h schienale 96 cm, h seduta 38 cm, seduta 48 x 48 cm, largh. tra i braccioli 61 cm, h bracciolo da terra 61 cm a privato vende Euro 120. Tel. 346.5930143 (1612)

SERVO MUTO / stirapantaloni vintage anni '60 fratelli Reguitti in perfetto stato, privato vende. Prezzo da concordare. Tel. 331.3861896 (1797)

TAVOLINO da salotto, classico e semplice, rettangolare, in legno massiccio, color noce, 110 x 60 x h 40 cm privato vende Euro 120. Tel. 391.7419734 (4019)

ANTIQUARIATO
Richieste Offerte **5**

ACQUISTO antiche pubblicità su latta e ferro smaltato, cerco anche vecchi specchi pubblicitari e oggetti pubblicitari antichi. Tel. 335.7627233 (1468)

CERCO una vecchia affettatrice rossa a volano marca Berkel anche ferma da tanti anni, solamente da unico proprietario. Tel. 347.4679291 (5619)

CERCO una vecchia macchina da caffè da bar anni '50, tutta in acciaio, con leve grandi che funzionava anche a gas, anche rotta. Tel. 347.4679291 (5621)

CERCO vecchi manifesti pubblicitari grandi anni '50 di località turistiche di villeggiatura oppure birrerie, cioccolato, acqua minerale, qualsiasi tipo di pubblicità solamente da unico proprietario ecc. Tel. 347.4679291 (16634)

GRAMMOFONI con cassa in legno e valigetta tutti funzionanti e ben conservati, privato vende. Cell. 351.7959328 (1313)

LETTO a castello in ferro battuto "Berto da Cogollo" usato poco, completo di materassi, privato vende prezzo buono. Tel. 347.5042638 (133)

SPECCHIO antico in ottone con cornice misure 80 x 50 da vedere, privato vende. Tel. 349.1990642 (1521)

CASA/UFFICIO
Attrezzature **5C**

LETTINO da massaggio privato vende ad Euro 80, in buono stato. Tel. 348.3134238 (1740)

ELETTRODOMESTICI
Affitto e vendita **5D**

AFFETTATRICE Optima tutta in acciaio, grigio smaltato, lama diametro 20, ottima per la casa, causa inutilizzo privato vende prezzo da concordare. Tel. 349.1990642 (1708)

FRIGORIFERO originale Coca Cola, con porte scorrevoli, tutto illuminato, perfettamente funzionante privato vende. Tel. 349.1990642 (811)

LAVAPIATTI lavabicchieri River 53, completa di cestelli perfettamente funzionante, come nuova. Privato vende Euro 980 trattabili. Cell. 347.5577645 (1759)

PIANO COTTURA Hotpoint Ariston, da incasso, 4 fuochi color avena, mod. ph 640 mst r/ha, mis. 59 (dove ci sono le manopole) x 51 cm privato vende Euro 80. Tel. 349.4199407 (1617)

SCOPA ELETTRICA De Longhi classe A 1200 W, privato vende Euro 45 causa inutilizzo. Tel. 339.1370176 (10557)

VENTILATORE a colonna regolabile diametro 45 cm. Inox - nuovo, marca Bimar, privato vende euro 50. Tel. 045.7514017 (18512)

VENTILATORE diametro 50 cm, tutto in acciaio, motore 3 velocità, privato vende Euro 40 pagato 90. Tel. 349.1990642 (10065)

VACANZE TEMPO LIBERO
Campeggio **6B**

TAVOLINO da usare per camping o da espositore merce, tutto in alluminio, smontabile con sacca privato vende. Tel. 349.1990642 (16116)

VACANZE TEMPO LIBERO
Hobby e collezionismo **6C**

ACQUISTO antiche pubblicità su latta e ferro smaltato, cerco anche vecchi specchi pubblicitari e oggetti pubblicitari antichi. Tel. 335.7627233 (99)

ACQUISTO antichi libri vecchi nuovi, cartoline, dischi, album figurine (Panini, Mira, Imperia, ecc.), giocattoli (soldatini, trenini, macchinette, ecc.), fumetti. Tel. 333.1193677 (16491)

ACQUISTO arte Cina, Tibet, divinità in bronzo, vasi, dipinti buddhisti, ciotole, oggettistica orientale. Tel. 339.2007707 (2479)

ACQUISTO bidoni del latte in alluminio, vecchi e non, in buone condizioni, anche grandi quantità. Tel. 340.5401576 (597)

ACQUISTO dipinti, mobili antichi e monete. Tel. 346.7988894 (10937)

ACQUISTO dipinti antichi / moderni grandi nomi solo pubblicati catalogati, solo da proprietari, no intermediari. Cell. 345.3273327 (2890)

ACQUISTO gioielli antichi, pietre importanti. Oggettistica in oro antico. Pagamento nella mia o Vostra banca. Cell. 351.9782918 (2891)

ACQUISTO monete in argento da Lire 500, Lire 1.000, franchi, scellini, marchi. Tel. 334.3341682 (41561)

ACQUISTO per collezione privata vecchie cartoline, medaglie, dischi, giocattoli, materiale cartaceo e da collezione. Tel. 347.7605768 (7970)

ACQUISTO qualsiasi oggetto (orologi da polso e da tasca, macchine fotografiche, penne stilografiche, grammofoni, strumenti scientifici, ecc.) purchè di almeno 50 anni. Tel. 335.6601289 (10032)

CALENDARI Arma dei Carabinieri privato vende collezione dal 1970 al 2024 (no 1974), prezzo congruo. Tel. 347.5042638 (499)

CEDO 10 banconote e 30 monete da collezione, privato vende ad Euro 30 in blocco di tutto. Tel. 393.4873961 (5820)

CEDO ovunque 800 francobolli del mondo, cartoline, monete. Si richiedono solo 20 Euro in blocco di tutto. Tel. 393.4873961 (482)

Jeep - Un'altra versione per l'apprezzatissimo B-Suv: compatto per la città, ma adatto per l'avventura

Avenger 4xe a trazione integrale Il sistema ibrido incontra il 4x4

>> L'aspetto distintivo, la compattezza e la versatilità dell'Avenger incontrano le prestazioni della trazione integrale tipiche del marchio Jeep. Dopo il clamoroso trionfo riscosso da questo modello fin dal lancio sul mercato, la famiglia di Avenger si arricchisce ora con il modello 4xe, che va a completare la gamma del B-Suv più venduto in Italia, disponibile sia 100% elettrico, sia a benzina, sia nella variante e-Hybrid. Spinta da una dedizione incrollabile verso il miglioramento delle prestazioni e l'adozione dell'elettrificazione, Jeep ha quindi presentato la nuova Avenger 4xe.



Una vettura perfetta per andare al lavoro e per le escursioni nel fine settimana

Le caratteristiche

Jeep Avenger 4xe è un veicolo dedicato agli amanti dell'avventura urbana che hanno bisogno di un'auto compatta per andare al lavoro e di una vettura per le escursioni nel fine settimana, capace di affrontare ogni genere di terreno. Ed è anche la scelta ideale per chi, pur non essendo appassionato di offroad, vuole semplicemente distinguersi dalla massa.

A colpire è il propulsore rivoluzionario che assicura più divertimento, libertà e leggerezza strutturale. Questo innovativo sistema fonde perfettamente i vantaggi di un sistema ibrido con una tecnologia 4x4 all'avanguardia. Il cuore di Jeep Avenger 4xe è infatti costituito da un sistema ibrido dinamico a 48V, caratterizzato da un robusto motore turbo da 1.2 litri in grado di erogare 136 cavalli di potenza e da due propulsori elettrici da 21 kW posizionati nella parte anteriore e posteriore del veicolo. La configurazione è abbinata a un cambio automatico a doppia frizione a sei velocità, che consente di viaggiare in modalità full-electric a basse velocità grazie al motore elettrico integrato. Un sistema armonico, che assicura non solo il top delle prestazioni, ma anche il massimo del divertimento, grazie alla funzione E-Boost disponibile nella modalità Sport. La potenza extra sotto il cofano consente alla Jeep Avenger 4xe di offrire prestazioni eccellenti: raggiunge una potenza massima di 136 CV e una velocità fino a 194 km/h.

> Mezzo dotato di un sistema armonico che assicura libertà e divertimento

Esperienza di guida fluida



La nuova Fiat 600 Hybrid

Negli showroom la nuova Fiat 600 a emissioni ridotte

>> È sbarcata da qualche giorno negli showroom di tutta Italia la nuova Fiat 600 Hybrid, la versione ibrida del modello che segna il ritorno del brand nel segmento B, dove nel corso degli anni si sono succedute alcune delle compatte più iconiche del marchio di origine torinese: dalle prime 600 e 500 degli anni Cinquanta alle più recenti 127, Uno e Punto.

Meno emissioni

La nuova 600 Hybrid è equipaggiata con una tecnologia ibrida, che assicura un'esperienza di guida estremamente fluida e consente ai clienti di vivere anche la mobilità elettrica non solo quando si viaggia in città a una velocità inferiore a 30 chilometri orari, ma anche su strade urbane ed extraurbane, perfino in autostrada quando il conducente rilascia il pedale dell'acceleratore in condizioni stabili o in discesa.

I vantaggi? Minori emissioni e più rispetto per l'ambiente, meno inquinamento acustico, più comfort e divertimento, grazie alla fluidità garantita dal cambio automatico a doppia frizione e alla reattività dell'alimentazione.

Accattivante e tecnologicamente avanzata, Fiat 600 Hybrid offre dimensioni interne generose con una lunghezza di 4,17 metri, è dotata di cinque porte, può ospitare comodamente cinque persone e ha 15 litri di vani interni. Inoltre, è la prima compatta a offrire la cromoterapia: i conducenti possono infatti selezionare fino a otto colori diversi.

Arena Affari >> Annunci

By **ATHESIS** STUDIO

CERCO oggetti di osteria anni '50 tipo: telefoni a gettoni, listini prezzi, tritaghiaccio acciaio, macinini con tramogge vetro, macchine da caffè con pistoni esterni, ecc. Tel. 347.4679291 (3658)

COLLEZIONI TEX complete privato vende prezzo modico. Massima serietà. Tel. 335.5483740 (182)

COLLEZIONO acquisto orologi: Patek Philippe, Rolex, Cartier e altre marche. Tel. 351.9782918 (3873)

D'ANNUNZIO privato acquista manoscritti autografi originali di Gabriele d'Annunzio, massima serietà. Tel. 347.2378335 (5578)

FRANCOBOLLI italiani nuovi in euro privato vende con lo sconto del 20% sul facciale. Cell. 334.3341682 (4792)

FUMETTI Diabolik, Kriminal, Dylan Dog, Tex, Strisce, Zagor, Ratman, tutti i bonelli, manga, album e figurine, alte valutazioni, pagamento contanti, ritiro domicilio Verona e provincia. Tel. 347.9403799 (14156)

HELLAS Verona cerco maglie da gioco varie annate. Tel. 346.3505022 (42375)

LIBRO storia della moto Guzzi volume come nuovo di 411 pagine inizio 1920 in poi ricco di documentazioni fotografiche inedite. libro prestigioso e raro privato vende 50 Euro. Tel. 349.7880934 (16657)

MONETA 100 lire oro Vittorio Emanuele 1923, ottime condizioni, privato vende. Tel. 338.9269058 (1167)

MONETA da lire 20 rara della Repubblica Italiana, anno 1982, errore di conio: cerchio di ribattitura attorno al ramo di quercia. Privato vende prezzo da concordare. Cell. 338.4536840 (1471)

MONETA della Repubblica Italiana in lire, 50 lire piccola datata 1993. Metallo acmonital, diametro 24,8 mm, massa 6,25 g. Privato vende prezzo adeguato, solo se interessati. Tel. 338.4536840 (2776)

PRIVATO ACQUISTA monete Regno, Mondiali e in argento per mia collezione personale. Tel. 392.9888100 (543)

QUADRI acquarelli di Napoleone Brun (paesaggi e scorci di Verona) privato vende. Tel. 349.7880934 (4142)

QUADRI olio su tela, varie misure, da vedere, valutazione dopo visione. Tel. 349.1990642 (16114)

QUADRO 70 x 50 pittore Albino Guerra (viale Alberato) privato vende. Tel. 349.7880934 (4143)

SALVADOR DALÌ privato interessato all'acquisto di libri illustrati anni '60 - '70, litografie, disegni ed altro riguardante il pittore surrealista. Assoluta discrezione. Cell. 328.1665466 (2480)

STAMPA Coca Cola, incorniciata, Beach Girls, 1918, raffigurante spiaggia, privato vende. Tel. 349.1990642 (810)

VACANZE TEMPO LIBERO 6D
Sport Attrezzature

ABBIGLIAMENTO sportivo, maglie da ciclista nuove con varie scritte, taglia S - M, privato vende da Euro 10 cadauna. Tel. 333.9979697 (8905)

KAYAK in polietilene marca Hurricane, colore blu, completo di pagaia, gonfiabile per interno più salvagenti, privato vende Euro 200. Tel. 338.9197446 (22319)

STEP ginnico tenuto bene, privato vende causa spazio Euro 65. Tel. 349.1990642 (1707)

CORSI LEZIONI 7B

IMPARTISCO lezioni di lingua tedesca e inglese a studenti di scuole medie, superiori e universitari. Tel. 338.8270216 (24470)

INGEGNERE chimico con esperienza di docenza impartisce lezioni tutti i livelli anche Universitari: analisi matematica, chimica, fisica, impianti. Tel. 366.2461689 (31229)

INGEGNERE chimico impartisce lezioni a universitari e superiori in: chimica, analisi matematica, fisica, geometria, impianti Tel. 345.5093995 (2984)

COMPRO/VENDO 8A
Abbigliamento

ABBIGLIAMENTO donna: maglie, pigiami abiti, giacche, pantaloni, cappotti, piumini, alta qualità, tg. 42,44,46, causa trasloco immediato, da Euro 10 cad. Cell. 349.0886861 (3455)

CAMICIE manica lunga/corta uomo in perfette condizioni, tg. 48, 50, 52 privato vende da Euro 7 cad. Cell. 349.0886861 (334)

SCARPE sandali, stivaletti eleganti, in pelle di alta qualità, con tacco, originali di marca, nuovi, n. 37-38 privato vende Euro 50. Tel. 349.0886861 (5708)

COMPRO/VENDO 8B
Animali

CANARINI portoghesi a coppia o maschi da canto, in ottima salute privato vende. Tel. 333.1639082 (1309)

CANARINI selezionati razza inglese Lizard - Gloster privato vende. Tel. 340.3301720 (2943)

COMPRO/VENDO 8C
Audio Video Telefonia, Foto ottica

CHITARRA classica Eko Ranchero del 1974, tenuta benissimo, privato vende Euro 135. Tel. 349.1990642 (16117)

FAX usato con stampa laser con cartuccia, privato vende Euro 45. Tel. 339.1370176 (37859)

MODEM Fastgate tg789vacv2 nuovo, privato svende Euro 35 per inutilizzo. Tel. 339.1370176 (3762)

N. 2 MACCHINE FOTOGRAFICHE una Bencini Korol 2 più una Ferrania Euro Rapid con custodia e flash tenuto bene privato vende. Tel. 349.1990642 (16112)

OCCHIALI da sole Ray-Ban, varie paia, tenuti bene privato vende da Euro 40 / 50 cadauno. Tel. 349.1990642 (1523)

OCCHIALI da sole usati senza custodie varie marche: Police, Prada, Fendi, Dolce e Gabbana, ecc. privato vende. Tel. 349.1990642 (12980)

VIDEOCAMERA Sony cx240e 9,2 megapixels, zoom 54x, wide angle lens, usata pochi giorni privato vende Euro 160. Tel. 338.9269058 ore pasti (1560)

COMPRO/VENDO 8D
Computer

COMPUTER marca Asus, privato vende Euro 80, ottimo. Tel. 347.8764288 (1802)

COMPRO/VENDO 8F
Tutto bimbi

ARTICOLI PER NEONATO vestiti bimba, sedute portabili, dondolo, seggiolone pappa, scaldabiberon, borsetta, tiralatte, sterilizzatrice, ovetto, bilancia, giochi a buon prezzo, privato vende. Tel. 346.5930143 (1615)

LETTINO bimbo/a classico, in legno laccato bianco mis 166 x 77 x h 67, con doga e materassino privato vende Euro 80. Cell. 391.7495202 (2978)

TRAMPOLINO ottagonale Domyos (mis. diam 290 x h 280) per far saltare i bambini/e ad Euro 150. Cell. 391.7419734 (3057)

VENDO mobile fasciatoio - bagnetto colore bianco panna, marca Pali. Mis. 76 X 46 X H 90cm, 3 cassetti, il primo in alto H 8cm (per ingombro vasca) e gli altri 2 H 26 a euro 100. Tel: 391.7495202 (1909)

COMPRO/VENDO 8G
Varie

ASCIUGA-RISCALDA asciugamani da bagno o da seconda casa o camper, ancora imballato privato vende. Tel. 349.1990642 (1706)

BOTTE in quercia, americana, ideale per bar o negozi, privato vende. Tel. 349.1990642 (813)

CANDELE per realizzo, grandi piccole, vari colori privato vende. Tel. ore pasti 045.7514017 (12534)

CAPPOTTINA per porta da esterno misure 120 x 180 in plexiglass, privato vende. Tel. 349.1990642 (1520)

CARABINA cal. 30.06 Hecler Koch SLB 2000+ con punto rosso Konus, adatta caccia cinghiali, come nuova, con 2 caricatori, obbligo porto d'armi, privato vende. Tel. 333.6645754 (1296)

IDROPULITRICE Black-Decker pw 1300c ancora imballata causa inutilizzo privato vende Euro 70. Tel. 349.1990642 (1710)

LEGNA da bruciare di olivo, viti vecchie, prezzo da concordare, zona adiacente Ponte Cazzano di Tramigna. Tel. 348.5947979 (1265)

LIBRI di tutti i generi, prezzo modico, privato vende. Tel. 335.5483740 (2032)

MONOPATTINO da bambino o ragazzo, tutto in acciaio, con freno posteriore privato vende Euro 45. Tel. 349.1990642 (1705)

N. 2 PAIA OCCHIALI da naso in silicone, con custodia da taschino, ideali per lettura, privato vende. Tel. 349.1990642 (812)

PIANO in marmo botticino per tavolo 125 x 80, privato vende. Tel. 339.1370176 (13095)

PIANTE di cactus, agave, aloe, oleandro, in vaso, anche grandi. Privato vende Euro 5 cadauna. Tel. 347.8764288 (1801)

PISCINA esterna Bestway 400 x 200 x 120 con pompa a sabbia, acquistata nel 2022 e usata una sola estate. Completa di tappeto, accessori pulizia e aspiratore privato vende. Cell. 349.5618179 (1315)

PRESEPIO e angelo (thun) ancora in scatola causa inutilizzo, privato vende. Tel. 349.1990642 (1522)

PRIVATO CERCA uno sgabello di qualsiasi materiale purchè non ingombrante. Tel. 349.4560505 (1943)

SCALDAPARAFFINA professionale più 1 kg di paraffina ancora imballati, per cura pelle mani piedi privato vende. Tel. 366.7464182 (1798)

TELEVISORE 15 pollici, quasi nuovo, privato vende Euro 30. Tel. 349.0886861 (988)

TENDA etnica Decor da parete su velo trasp. viola (2,58 x 84) tantissime conchiglie (infilate in 17 corde) su bastone di legno 91 x diam 6 cm x h 2,15 privato vende Euro 130. Cell. 349.4199407 (3694)

TOPPER matrimoniale nuovo privato vende Euro 50. Cell. 349.7566128 (1379)

TOSAERBA automatico Robot per prato fino a mq. 1300 completo di box ricarica, privato vende. Tel. 333.6645754 (1036)

TRAPUNTA matrimoniale della Bassetti usata 2 volte, trattata in pulitura con antibatterico privato vende Euro 70. Tel. 349.1990642 (1709)

VALIGIA - TROLLEY grande, dimensioni 62 x 42 x 22 colore beige, chiusura con lucchetto a combinazione, resistente, capiente con 2 tasche esterne, 2 maniglie, bussola. Privato vende Euro 30. Tel. 349.0886861 (5709)

VENDO carrozzina per anziani Euro 120, ruote grandi in acciaio. Tel. 349.1990642 (1519)

MATRIMONIALI 9

ARBIZZANO è possibile innamorasi a 50 anni? Mi sono rivolta all'agenzia Subito Amore perché credo fermamente che ci si possa innamorare a qualsiasi età. Sono Anita, insegnante, amo il cinema, la lettura, l'arte e scoprire posti nuovi. Ti cerco coinvolgente, passionale e con spirito di iniziativa. Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2121)

ARBIZZANO So che la vita può essere piena di sorprese! Sono qui perché voglio girare pagina e incontrare l'amore della mia vita. Vorrei dare inizio a qualcosa di meraviglioso e sono pronto ai cambiamenti e a tutto ciò che una relazione comporta, aspetti positivi e negativi compresi. Per me è arrivata l'ora di cambiare vita. Vittorio, 50 anni, libero professionista. Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2110)

BORGO VENEZIA Adelaide, 61 anni, infermiera. Sono sensibile, aperta e disponibile al confronto, affidabile e molto dolce. Ho un' approccio positivo verso la vita, sorrido anche per le piccole cose di ogni giorno. Amo la natura, mi diverto a fare belle e lunghe passeggiate e mi piace molto anche il mare, mi rilassa. Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2123)

BOVOLONE mi sono stancata della monotonia delle mie serate, desidero qualcuno di speciale vicino. Mi sento veramente sola e sento di poter dare molto amore a qualcuno che sappia rendermi felice. Mi chiamo Nadia, 59 anni, sono libera sentimentalmente e non ho figli. Lavoro in una scuola privata come insegnante. Sono alta 175, bionda, molto carina e simpatica. Cerco un uomo sensibile, educato e gentile. Incontriamoci! Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2118)

BUSSOLENGO Dicono che sono una bella donna, sono snella e ho lunghi capelli neri. Sono Elisa. 55 anni, allegra e affettuosa di natura, amo ascoltare, sono dolce e femminile. Vivo da sola e non ho avuto figli. Mi piace cucinare e occuparmi delle mie piante e fiori. Vorrei conoscere un signore socievole e simpatico. Dovrebbe essere aperto al dialogo e avere occhio per tutto il bello che ci circonda. Se ha figli, non è un problema, l'importante è andare d'accordo. Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2103)

BUSSOLENGO Lucia 41enne, nubile con un figlio, bionda occhi chiari, snella; sono alla ricerca di un compagno maturo, perché trovo più facilità nel dialogo e anche perchè c'è la ricchezza di tante esperienze nel bene e nel male, inoltre coi miei coetanei, non trovo compatibilità. Credo nella famiglia allargata perciò se hai figli per me è un valore aggiunto. Rif. SL01 cell. 392.9602430 Ufficio Tel. 045.2232939 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2072)

BUSSOLENGO Sono un bel vedovo di 69 anni di nome Ettore. Mi piacciono le cose semplici, ascoltare musica, ballare e mangiare bene. Sono molto attivo ed in buona salute, vorrei conoscere una signora per vivere insieme nella mia casa. Sono generoso e simpatico, Ti aspetto! Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2126)

BUTTAPIETRA Mi chiamo Greta, ho da poco compiuto 42 anni e lavoro come funzionaria. Ho una separazione dolorosa alle spalle che però non mi ha tolto la voglia di credere nell'amore. Non ho avuto la gioia di diventare mamma. Sono una donna forte, almeno questa è l'immagine che trasmetto esternamente, e questo a volte spaventa gli uomini, tuttavia sono una ragazza molto fragile interiormente, che è stanca di portare addosso una corazza difensiva. Cerco un uomo che mi dia la possibilità di essere me stessa, che abbia voglia di coccolarmi, di starmi accanto e di condividere con me il futuro. Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2106)

CALDIERO Claudio, 47 anni, celibe, alto, moro, fisico snello, impiegato. Sono un ragazzo molto paziente e amante del dialogo, mi piace uscire in compagnia, mi diletto in cucina e adoro viaggiare. Vorrei conoscere una ragazza dolce, simpatica, fisicamente snella e carina, ma soprattutto intelligente! Se il matrimonio ti fa paura, non preoccuparti, ci penso io a farti vedere quanto può essere meraviglioso vivere in due e crearsi una bella famiglia. Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2108)

CALDIERO Diamoci un' occasione per viverci, il mio nome è Graziella, ho 52 anni, ho grande entusiasmo per questa nuova esperienza , conoscerei un signore con il quale trovare complicità condividendo il nostro tempo libero. Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2122)

CASALEONE Federico 40enne del Leone laureato. Mi definisco un ragazzo intraprendente, che cerca di migliorarsi e di imparare dai propri errori. Ho la passione per il tennis, sono portato per la convivialità, mi piace trovarmi con gli amici, confrontarmi su vari temi. Ho amore per l'arte e per la cucina. Vorrei conoscere una ragazza per una amicizia finalizzata ad un qualcosa di più serio. Rif. AL456 cell. 3490893495 Ufficio Tel. 0456931208 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2073)

CASALINGA vedova di Borgo Roma. Tiziana di 57 anni, mi ritengo una persona profonda e non superficiale, semplice e non pretenziosa, capelli biondi, occhi chiari, di carattere tranquillo, sono purtroppo molto sensibile e per questo in amore cerco reciprocità. Incontrerei un lui entro i 67 anni, bello dentro, serio, equilibrato, per costruire un solido rapporto di coppia (eventuale futura convivenza). Rif. RC11 Tiziana cell. 3403664773 Ufficio Tel. 045.2232939 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2074)

CASTEL D'AZZANO Annalisa, imprenditrice agricola 62enne. Sono una grande lavoratrice; dopo una vita di sacrifici ma anche di molti traguardi raggiunti, ho scelto di pensare anche un po' a me stessa: cercare di raggiungere la propria felicità non è sinonimo di egoismo ma d'avere un po' d'amore proprio. Cell. 3926273879 Ufficio Tel. 045.2232939 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2075)

DOMEGLIARA 68enne, vedova, rispondo al nome di Carlotta, pensionata, casalinga. Sono del parere che avere un affetto sia importante in ogni momento della vita, tanto da giovani quanto alla mia età, ed io, essendo ancora giovanile nel fisico, buona e generosa d'animo, penso di meritarlo. La solitudine è una brutta compagna: chiamami, non resterai deluso facendo la mia conoscenza. Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2109)

Arena Affari >> Annunci

By **ATHESIS** STUDIO

GREZZANA Valentina 67enne bionda occhi chiari, alta, normolinea, vivo solo in una bella villetta circondata dalla natura, sono una persona tranquilla, educata, altruista, cerco di tenere alla larga le persone prepotenti e chi vuole sempre stare al centro dell'attenzione; vorrei conoscere un signore con cui andare d'accordo, condividere questo momento della vita e costruire qualcosa di duraturo. Rif. AI01 cell. 3926273879 Ufficio Tel. 045.2232939 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2076)

LAZISE Arianna 74enne vedova castana occhi verdi, fisico minuto, sono una signora molto curata, discreta e pacata. Di buona cultura e dialettica, la mia giornata tipo è fatta di tanta lettura, un po' di tv e, soprattutto nella bella stagione, qualche passeggiata all'aperto. Non avendo molte opportunità di fare nuove conoscenze, sono qui col desiderio di incontrare dal vivo un gentile signore, con cui condividere le rispettive passione, qualche chiacchiera e, spero, tanti sorrisi. Valuto una futura convivenza cell. 3938572663 Ufficio Tel. 045.2232939 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2077)

LEGNAGO Bernardo, 70 anni, vedovo, dopo una vita di lavoro e sacrifici mi godo la mia meritata pensione. Sono socievole, non sono bello ma neanche brutto, direi un tipo che sa il fatto suo! Amo molto passeggiare, leggere e ascoltare musica per rilassarmi! Mi piacerebbe conoscere una signora dolce e premurosa che voglia condividere con me i propri interessi e le proprie giornate. Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2114)

LEGNAGO Pamela 50 anni alta, snella, bionda, dolci occhi color nocciola, ho una buona istruzione, vivo sola, sono abbiente, mi identifico con la classica persona "a cui non manca nulla" e quindi posso affermare d'essere soddisfatta della mia vita, ma... vorrei tanto trovare un uomo che riuscisse a prendermi di testa, col suo modo di fare e di parlare, non mi affascina quindi un bel viso, rimango bensì ammaliata da una bella anima. Cell. 3929602430 Ufficio Tel. 0456931208 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2078)

LEGNAGO Roberto 57enne libero professionista laurea in architettura. Ho sempre dato molta importanza al successo professionale ma sono consapevole che la carriera non sia tutto nella vita. E' fondamentale anche avere una persona a fianco che ti ricarica le energie, con la quale puoi sentirti libero di esprimerti con naturalezza. Cell. 3240992045 Ufficio Tel. 0456931208 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2079)

MI CHIAMO Sara, ho 48 anni,sono una donna di bella presenza, lavoro come responsabile in una azienda privata, sono separata da tre anni e ho un figlio di 19 anni che studia fuori. Ho tante amicizie, tanti interessi che mi tengono impegnata ma sento che ho bisogno di altro. Amo il teatro, adoro la musica e l'arte in genere. Vorrei trovare una persona di massimo 60 anni, dall'aspetto gradevole ma soprattutto serio e che voglia davvero amare ed essere amato. Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2107)

MI CHIAMO Susanna ho 45 anni di Verona, nubile, non fumatrice, castana, normolinea, della Vergine. Sono una donna abbastanza determinata e quando voglio arrivare ad un obiettivo, solitamente lo raggiungo. Cerco di essere sempre educata e discreta perché so che il mio comportamento può essere di esempio per gli altri. Mi "divido" tra lavoro e casa però cerco di ritagliarmi degli spazi per me. Nel tempo libero vado a fare delle camminate, magari per le viuzze del centro città, a casa mi rilasso ascoltando musica di ogni genere. Mi piacciono gli animali, soprattutto i gatti. Vorrei conoscere un uomo libero da impegni familiari. Foto www.agenziavenus.it cell. 3403664773 Ufficio Tel. 045.2232939 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2080)

NEGRAR Lorenza 49 anni infermiera senza figli; ho tanta pazienza, sono empatica, non m'interessano gli agi o le posizioni sociali, desidero solo una vita affettiva all'insegna della serenità. Mi piacerebbe conoscere un uomo che mi trasmetta sicurezza, voglio sentirmi protetta tra le braccia di un lui affettuoso e premuroso, anche con figli, zone limitrofe. Cell. 3926273879 Ufficio Tel. 045.2232939 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2081)

NOGAROLE ROCCA Solo superando le paure si può vedere la bellezza che ci circonda, e così eccomi qui! Il mio nome è Enrica ho 55 anni, vedova, vivo sola da tempo, ben disposta anche ad una convivenza. Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2120)

OPPEANO Sono Giulio, 55 anni, libero professionista, divorziato, carismatico, colto, aspetto atletico e giovanile. Non ho vincoli, ho 2 figli grandi, una buona posizione che mi consente di coltivare i miei interessi, oltre a una vita serena senza problemi, se non un vuoto affettivo che potrebbe riempire solo una donna al mio fianco. Ho ancora il mio fascino e spero di trovare e conquistare la mia donna del cuore! Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2113)

PENSIONATA (Minerbe) Luisa 69enne, giovanile, piacevole presenza, ho un figlio grande e una nipotina; cerco intanto un amico con cui passare qualche serata e qualche week end, non sono interessata a relazioni senza sentimento con uomini ancora sposati, ma vorrei però andare coi piedi di piombo perchè, alla mia età, un cuore a pezzi è difficile da sistemare cell. 3938572663 Ufficio Tel. 0456931208 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2082)

PENSIONATA (Torri del Benaco) Michela 66enne vivo sola. Quando ho terminato la mia vita professionale, ho deciso di trasferirmi lungo il lago. Amo fare belle passeggiate, leggere e dedicarmi al mio giardino fiorito. Vedova, desidero trovare una compagnia nel mio quotidiano, un uomo onesto, che conosca le buone maniere e che voglia rimettersi in gioco in una relazione finalizzata a convivenza. Rif. SR485 cell. 3293308050 Ufficio Tel. 045.2232939 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2083)

QUINZANO Il mio matrimonio è stato un enorme fallimento, ma adesso sono pronto per ricostruirmi una vita. Non intendo invecchiare da solo, non cerco una donna "impossibile", devi essere semplicemente leale onesta e sincera, il resto lo costruiremo insieme. Contattami, mi chiamo Roberto, ho 54 anni, alto 180, brizzolato occhi verdi, agente di commercio. Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2115)

SAN BONIFACIO ciao sono Sofia, ho 40 anni e lavoro come grafica. Sono stanca dei soliti giochi e delle persone superficiali. So di essere una brava ragazza, carina e di avere un buon carattere e vorrei trovare un compagno di cui potermi fidare veramente, qualcuno con cui costruire qualcosa di importante, che sappia guardare anche oltre l'aspetto fisico. Ti vorrei serio, che credi ancora nella famiglia e nell'amore vero. Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2117)

SAN BONIFACIO Frida, 57 anni, vedova. Ho tante conoscenze, poche amicizie ma vere, non mi sento sola ma a volte il bisogno di un affetto sincero è forte. Sono una donna piacente, comunicativa e indipendente, se sei single e stanco di esserlo, potremmo conoscerci! Ti va? Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2125)

SAN BONIFACIO Melania 54enne bionda, occhi verdi, corporatura snella, dall'aspetto giovanile, mi definisco una "donna con la gonna", sono femminile, curata e molto dolce. Dinamica, leale, ironica, pragmatica, non tergiverso e quindi preferisco affrontare subito i problemi. Sono una donna di grandi valori morali, sono limpida nell'esporre i miei sentimenti sia nel bene che nel male. Amo tutto ciò che è bello in tutte le sue forme, dall'arte, al teatro. Adoro la natura, amo fare giardinaggio. La casa è una delle mie più grandi passioni. Mi piacerebbe conoscere un lui premuroso e affettuoso. Per chi è single come me, penso sia naturale desiderare di trovare una persona a cui voler bene e che ti accetti per come sei. Cell. 3929602430 Ufficio Tel. 0456931208 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2084)

SAN GIOVANNI LUPATOTO Credo che i rapporti umani vadano sempre coltivati con il massimo impegno e rispetto. Spero che questa sia la volta buona per trovare un compagno! Io mi chiamo Francesca, ho 56 anni, sono divorziata senza figli e sono un'impiegata. Cerco un uomo dinamico che ami essere stupito, che sia disposto a viaggiare e a mettersi in gioco. Sono appassionata di ballo, soprattutto di tango argentino. Molto gradevole di aspetto, non dimostro la mia età. Sarei felicissima di trovarti, so che stai leggendo...non perdere tempo e contattami! Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2116)

SAN GIOVANNI LUPATOTO Ivana 39enne artigiana alta 171 snella, appassionata del camperismo, mi piace fare fine settimana fuori porta, adoro il Trentino. Sono spontanea, sono estroversa e tanto dolce. Ho un lavoro gratificante che mi appassiona ma penso che nella vita non sia importante solo l'essere soddisfatti professionalmente. Vorrei trovare un uomo, maturo e formato, desideroso di costruire una appassionante storia d'Amore. Rif. AL55 cell. 3403664773 Ufficio Tel. 045.2232939 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2085)

SAN MARTINO BUON ALBERGO Annalisa, 48 anni, è una donna molto seria, carina, dolce e romantica. Fisico atletico grazie alle ore passate in palestra a sfogare la mia solitudine. Cerco un uomo dai 50 ai 60 anni. Non importa l'aspetto fisico, ma la serietà prima di tutto, basta che abbia serie intenzioni sul ricostruirsi una bella e serena vita di coppia basata sui veri sentimenti. Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2119)

SCHIO nel mio matrimonio non mi sono mai sentita amata e apprezzata. La forza di andar avanti me l'hanno data i miei figli. Ma ora che sono tutti sistemati ho deciso di darmi un'altra chance. Sono Cristina, 56 anni, mi piace leggere, andare al cinema e concedermi un viaggetto ogni tanto. Mi auguro di conoscere un uomo amorevole e a modo. Insieme a lui vorrei vivere l'amore come l'ho sempre sognato, uno scambio di affetto, rispetto e una vera condivisione della vita quotidiana. Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2100)

SOAVE Matteo, 38enne, celibe, vivo solo. Mi reputo un ragazzo normale, Mi piace qualche volta uscire con gli amici per una cena o un aperitivo ma mi piacerebbe di più condividere il mio tempo con una compagna. Vorrei conoscere una ragazza con la testa sulle spalle, tradizionalista e motivata a iniziare una relazione duratura. Ho un cagnolone a cui sono molto affezionato e per questo preferirei conoscere una lei amante degli animali Rif. SR87 cell. 3936941340 Ufficio Tel. 0456931208 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2086)

SOMMACAMPAGNA Fernanda 49enne ho un'attività, sono divorziata, bionda, occhi chiari, normolinea. Mi reputo una persona molto solare, umile, so chiedere scusa, ma so anche perdonare, poichè nessuno è perfetto! Non cerco una semplice amicizia, vorrei tanto trovare una persona seria con la quale stare bene e, spero, di poter fare un progetto di vita a due. Max 60enne. Rif. AS721 cell. 3926273879 Ufficio Tel. 0456931208 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2087)

VALDAGNO sono Roberta, 59 anni, impiegata commerciale. Sono snella con occhi e capelli castani. Vivo da sola e il mio unico figlio è sposato. Mi piace la buona cucina e mi diverto a sperimentare sempre nuove ricette. Amo gli animali e stare in contatto con la natura. Faccio lavori all'uncinetto mentre guardo la tv, lo trovo molto rilassante. Vorrei incontrare un uomo con intenzioni serie, una persona dolce e scherzosa che ama il cinema, le passeggiate, il viaggio e il ballo. Conosciamoci, potrebbe nascere un bel sentimento. Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2101)

VALEGGIO SUL MINCIO Franco, 79 anni, ex artigiano. Mi definisco un uomo allegro, giovanile, di carattere e salutista. Mi piace viaggiare, andar per boschi, raccogliere funghi e tartufi, amo i fiori, gli animali e osservare la natura. Vorrei incontrare una donna curata con cui stare bene, per me l' età e l'aspetto fisico non hanno molta importanza, cerco una donna con cui poter condividere le mie passioni. Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2127)

VALPANTENA Mi chiamo Marina ed ho 50 anni. La mia vita non è stata semplice. Mi sono sposata relativamente giovane ma tanto innamorata, ho avuto due figli che ora sono adolescenti. Dopo oltre 20 anni di matrimonio mi sono ritrovata all'improvviso ad affrontare una brutta separazione che in un primo momento ho faticato ad accettare, ma ora ho superato tutto e di quel dolore non è rimasto che un ricordo sbiadito. Sono una donna gradevole, fisico snello, occhi e capelli castani. Mi piace leggere, andare al cinema, ascoltare musica. Cerco un uomo che abbia più o meno la mia età, di buona cultura e che sia sentimentalmente sereno. Vorrei che fosse allegro, che abbia voglia di uscire e di apprezzare tutto ciò che di bello la vita ci può ancora riservare. Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2104)

VALPOLICELLA Giovanni 75enne vedovo, imprenditore in pensione. Ho aperto la mia attività quando ero ancora un ragazzino e l'ho portata avanti egregiamente, ora viene gestita da mia figlia e quindi sono libero da ogni impegno. Appassionato della montagna, sino a qualche tempo fa andavo a sciare, ora preferisco fare qualche passeggiata o, meglio ancora, rinchiudermi in qualche particolare spa. Ho casa all'Argentario che sfrutto soprattutto in primavera e in estate. Vorrei conoscere una signora preferibilmente vedova per goderci la vita insieme. Rif. AL1421 cell. 3240992045 Ufficio Tel. 045.2232939 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2088)

VALPOLICELLA Vorrei sentirmi al sicuro, coccolata e amata. Sono Daniela, ho 58 anni e desidero una storia che porti ad entrambi gioia e passione. Se leggendo questo annuncio la tua curiosità ti stimola ad incontrarmi perché non farlo? Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2124)

VEDOVA (Montorio) Camelia 66 anni castana, occhi scuri, snella, imprenditrice benestante, senza alcun strascico sentimentale. Il mio sogno è di avere un rapporto basato sul rispetto e quindi sulla fiducia. Ho una vita normale, sono serena, però sento sempre più la solitudine, soprattutto quando si allenta un po' il lavoro e quindi si ha più tempo per pensare a se stessi e alla propria situazione. Vorrei conoscere un signore maturo, paziente, che non corra troppo. Cerco tanto affetto, comprensione e complicità. Cell. 3938572663 Ufficio Tel. 045.2232939 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2089)

VEDOVA (Pescantina) dolcissima. Piacere mio! Sono Alessandra 67 anni ma non li dimostro, sono giovane dentro e allo specchio vedo ancora una bella donna, mi piace curare il mio aspetto. Sono sempre aperta a nuove amicizie purchè serie e che diano un valore aggiunto. Mi piace il ballo ma sono senza ballerino...ti cerco libero (anche separato legalmente o divorziato), onesto, serio, buono di cuore e d'animo con interessi da condividere. Non cerco avventure. Rif. RC12 cell. 3929602430 Ufficio Tel. 045.2232939 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2090)

VEDOVA senza figli (Montorio) Amalia 67enne. La mia più grande passione è andare in montagna, sono esperta funghi e sono iscritta al Cai. Nel tempo libero mi occupo di volontariato, mi arricchisce e mi ha aiutato a diventare consapevole sul fatto che molte volte ci stressiamo per cose di poco valore. Vorrei conoscere un uomo col quale instaurare una bella amicizia e condividere i rispettivi interessi, valutando nel tempo altri sviluppi. Rif. AL118 cell. 3403664773 Ufficio Tel. 045.2232939 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2091)

VEDOVO (Sona) Angelo 71enne sono molto sportivo, giovanile, buona cultura e di piacevole presenza. Ho avuto un trascorso di lavoro molto gratificante. Ora in pensione e mi dedico ai miei hobby che sono per lo più inerenti la cultura, mi piace anche cucinare, adoro fare giardinaggio, ho la passione per le piante grasse. Mi piacerebbe conoscere una signora con cui trascorrere dei bei momenti della vita insieme. Essendo single ed avendo gli amici tutti sposati, non esco molto però sono desideroso di fare qualche serata mondana assieme alla mia lady. RIF AS158 cell. 3240992045 Ufficio Tel. 045.2232939 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2092)

VEDOVO (Veronella) 69enne ho una figlia grande, vivo solo, ex direttore d'azienda. Sono una persona semplice, non frequento locali notturni, in quanto mi piace svegliarmi presto, uscire, andare a fare belle passeggiate in aperta campagna in compagnia dei miei cani. Di mentalità aperta, senza alcun pregiudizio, ma allo stesso tempo sono fiero di essere alla vecchia maniera e quindi non mi relaziono con gli altri attraverso i social. Mi piacerebbe conoscere una signora max coetanea, simpatica e ironica. Massimo cell. 3926273879 Ufficio Tel. 0456931208 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2093)

VEDOVO (Zevio) Flavio 69enne sportivo, amante della vela, dinamico, conduco una vita sana, senza vizi, non fumo, sono cattolico praticante. Amante della vita di coppia, mi piacerebbe incontrare una donna semplice ma non "spenta" con cui iniziare una profonda conoscenza e valutarne gli sviluppi. Rif. AS278 cell. 3938572663 Ufficio Tel. 045.2232939 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2094)

VERONA Dicono che ho un cuore d'oro, io mi ritengo dinamica, solare, dolce e disponibile. Mi chiamo Sara, 51 anni, ho occhi verdi e capelli ramati, mi presento femminile, con forme morbide. Adoro la musica, anche la fotografia e ogni tanto un bel viaggio. Vorrei trovare un compagno. Mi piacerebbe se fosse dinamico, deciso, loquace, onesto e spontaneo. Vogliamo conoscerci? Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2102)

VERONA Gianluca 29 anni celibe, non fumatore. Mi ritengo una persona comune e faccio una vita tranquilla. Nell'ultimo periodo oltre al lavoro e alla casa passo molto tempo in palestra. Conduco una vita sana, però non mi nego i piaceri della tavola. Vorrei incontrare una lei simile a me, a cui piaccia, quindi, una vita serena e tranquilla. Info www.agenziavenus.it Rif P0320 cell. 3293308050 Ufficio Tel. 045.2232939 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2095)

VERONA Sono Roxy, 45 anni e lavoro come commessa in un negozio. Sono stata sposata, un matrimonio all'apparenza tranquillo e felice.. o almeno io lo credevo così! Invece mi sbagliavo, una brutta delusione da parte dell'uomo che amavo mi ha fatto aprire bruscamente gli occhi e tutto d'un tratto mi sono ritrovata da sola, con una figlia e con tutti i pezzi della mia vita da ricomporre. Oggi, a distanza di 5 anni, posso dire di avercela fatta, ho ricominciato a credere in me stessa e sono nuovamente pronta a rimettermi in gioco, perchè ho capito che se non l'avessi fatto, avrei punito solo me stessa privandomi di ciò che ad ognuno di noi spetta: l'amore. Cerco semplicemente un uomo che sappia amarmi per quella che sono, semplice, dolce e affettuoso che ami la vita e che voglia condividerla con me. Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2105)

VIGASIO Alessandro 60enne professionista laureato. Giovanile per atteggiamento, comportamento e interessi, ricerco il look giusto per le diverse occasioni. Vorrei conoscere una donna indipendente e di carattere, possibilmente amante dei viaggi, che voglia condividere con me tutte le belle sorprese che la vita ha ancora da offrirci. Rif. SL41 cell. 3929602430 Ufficio Tel. 045.2232939 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2096)

VILLAFRANCA Mirco 51enne, personal trainer laureato, celibe senza figli, alto, fisico atletico. Ritengo di essere una persona molto attenta a non offendere la sensibilità di chi mi sta attorno. Se cerchi serenità, impegno, responsabilità e non solo un passatempo tanto per conoscere qualcuno, avrei il piacere di fare la Tua conoscenza. Rif. SL44 cell. 3403664773 Ufficio Tel. 045.2232939 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2097)

VILLAFRANCA titolare attività commerciale, ottimo aspetto fisico, single senza figli, cerco una compagna affine e di bella presenza con cui star bene. Sono Alberto, 66 anni, un uomo intraprendente, riservato, mi piace viaggiare ma starmene anche tranquillo a casa con la mia lei. Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2111)

ZEVIO Daniele 74enne dipendente pubblico in pensione, non ho figli. Sono alla ricerca di una donna per compagnia ed eventuale futura convivenza, che sia una donna semplice come me. Mi piace durante la giornata leggere, guardare la tv. Educato, riservato, ma non disdegno la compagnia. Sono una persona perbene, rispettosa, seria. Non mi vergogno a dire che sento il peso della solitudine cell. 3926273879 Ufficio Tel. 045.2232939 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2098)

ZEVIO Mi chiamo Claudio, ho 43 anni, sono divorziato con un figlio. Anche se il mio matrimonio è finito, non ho paura di rimettermi in gioco e voglio conoscere una donna dolce, sensibile e che ami viaggiare. Una compagna di vita con la quale fare tante belle esperienze e riscoprire l'amore. Amicizia / convivenza / matrimonio. Agenzia Matrimoniale Subito Amore, Via Roma 25 (VR) Tel. 045.2068906 / Cell. 331.1654140 e-mail: subitoamore@gmail.com - tutti i giorni, su appuntamento, compreso sabato e domenica (2112)

ZONA LAGO Filippo, sono un orafo di 66 anni, single senza relazioni in corso. In questo momento sto seguendo diversi interessi ma se trovassi una compagna preferirei dedicare il mio tempo libero a lei e al nostro rapporto. Sono una persona "moderna" e quindi aperta alle novità, ma anche vicino ai valori di un tempo. Vorrei conoscere una signora genuina, che sia intenzionata a una stabile relazione. Cell. 3240992045 Ufficio Tel. 045.2232939 Venus Agenzia amicizia / convivenza / matrimonio (2099)



1/2 giugno 2024 VILLA SPINOLA
Bussolengo (VR)



Durante tutto il Festival sarà presente un punto ristoro e banchetti espositivi di numerose case editrici.





Ore 10.00	Apertura **Festival della Cultura**
Ore 10.30	Inaugurazione e Saluto del sindaco **Roberto Brizzi**
Ore 11.00	Conferenza **"Diritto di cronaca: Egemonia e giornalismo in Italia"** con **Alberto Busacca** giornalista di Libero e **Lorenzo Cafarchio** di Altaforte Edizioni
Ore 14.00	Presentazione del libro **"Panda o morte!"** con l'autore **Marco Rizzini** modera **Marco Scarsini** di VeronAzione
Ore 15.30	Presentazione del libro **"Giovani memorie fiumane"** con l'autore **Lamberto Amadei** e **Marina Smaila** esule fiumana
Ore 17.30	Presentazione in anteprima del nuovo libro di **Francesca Totolo** edito da **Altaforte Edizioni** sul fallimento del multiculturalismo in Italia ed Europa modera **Carlo Cardona** Di VeronAzione





Ore 10.00	Apertura **Festival della Cultura**
Ore 11.00	Conferenza **"Geopolitica di conflitti in un mondo multipolare"** con **Gian Micalessin** reporter di guerra e **Franco Nerozzi** reporter
Ore 14.00	Conferenza **"Louis-Ferdinand Céline, fuorilegge della Letteratura"** con **Andrea Lombardi** saggista modera **Riccardo Cerato** di VeronAzione
Ore 15.30	Conferenza **"Il cimbro: la scomparsa di una lingua, l'impoverimento culturale."** con **Stefano Valdegamberi** consigliere della regione Veneto e **Simone Brizzi** di VeronAzione
Ore 17.00	Conferenza **"Er pugno se fa co la destra o co la sinistra?"** con **Federico Palmaroli** in arte **"Le più belle frasi di Osho"** e **Carlo Cardona** di VeronAzione
Ore 18.30	Chiusura **Festival** con il saluto di **Giovanni Frajese**





ALBAREDO D'ADIGE DOMENICA 2 GIUGNO 2024 ORE 9:50

ANTICHE VILLE E CORTI DEL VERONESE DESTINTAZIONE DMO NELLA PIANURA DEI DOGI

ritroviamoci qui a Palazzo della Cultura Piazzale Aldo Moro, 7 - Albaredo

Albaredo "Arbor" appare la prima volta su un documento dell'imperatore Berengario dell'893 con il quale la corte di Albaredo viene donata alla contessa Gisla.

La sua storia ve la racconteremo **DOMENICA 2 GIUGNO** dalle ore 9:50 in compagnia di guide storiche, buona musica e ottima cucina



PROGRAMMA

- **ore 9:50** ritrovo piazzale Palazzo della Cultura con visita guidata
- **ore 11:00** Chiesa Parrocchiale e la bellissima Villa Veneta Canonica
- **ore 12:30** Pausa pranzo con prodotti tipici locali - posti a sedere
- **ore 14:30** Frazione di Presina santuario di S. Maria Assunta, a seguire, Chiesetta domenicale di S. Lucia XIV secolo ore 16:30 Beccacivetta, visita al complesso architettonico di Villa Rinaldi Serego Alighieri con musica nel fuori parco, concerto del gruppo CRAsc



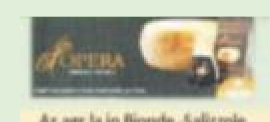


ore 18.00 dopo il concerto con aperilunch dell'arrivederci offerto dagli sponsor

Contributo adulti di € 22,00 comprende le visite guidate, il pranzo, musica, 17:45 Aperilunch finale dell'arrivederci
PRENOTA
GIANNI RIGODANZO 347 1330045,
ENRICA CLAUDIA 333 2510947
mail: enricaclaudiadefanti@gmail.com
GIANPIETRO 339 4805659
info@prolococarpanea.it









Destination Verona&Garda Foundation DMO Verona Nella Pianura dei Dogi



PALAZZO DELLA CULTURA DINO COLTRO - ALBAREDO D'ADIGE (VR) - PIAZZA ALDO MORO, 7
ampio parcheggio sul retro entrata a fianco del Palazzo della Cultura